



# COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

Piazza Umberto I° n. 1 – 36043 Camisano Vicentino

---

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017 - 2019

## NOTA DI AGGIORNAMENTO

# INDICE

<b>1. Parte introduttiva</b>	
1.1 Presentazione del Sindaco	
1.2 La funzione e i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP)	
1.3 Linee programmatiche di mandato: aggiornamento e stato di attuazione	
<b>2. Sezione strategica (SeS) - Condizioni esterne</b>	
2.1 Analisi strategica delle condizioni esterne: considerazioni generali	
2.2 Obiettivi generali individuati dal governo	
2.3 Popolazione e situazione demografica	
2.4 Territorio e pianificazione territoriale	
2.5 Strutture ed erogazione dei servizi	
2.6 Economia e sviluppo economico locale	
2.7 Sinergie e forme di programmazione negoziata	
<b>3. Sezione strategica (SeS) - Condizioni interne</b>	
3.1 Analisi strategica delle condizioni interne	
3.2 Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	
3.3 Opere pubbliche in corso di realizzazione	
3.4 Politica tributaria e tariffaria e analisi delle risorse di parte corrente	
3.5 Spesa corrente divisa per missioni di bilancio	
3.6 Analisi delle risorse per gli investimenti e capacità di indebitamento	
3.7 La spesa per gli investimenti	
3.8 Gli equilibri di competenza e cassa	
3.9 Parametri e indicatori finanziari	
3.10 Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	
3.11 Disponibilità e gestione delle risorse umane e delle collaborazioni - rinvio	
<b>4. Sezione operativa (SeO)</b>	
I contenuti e la logica espositiva della Sezione operativa del DUP	

<b>5. Sezione operativa (SeO) – Gli obiettivi operativi per missioni e programmi</b>	
5.1 Servizi generali e istituzionali	
5.2 Giustizia	
5.3 Ordine pubblico e sicurezza	
5.4 Istruzione e diritto allo studio	
5.5 Valorizzazione beni e attività culturali	
5.6 Politica giovanile, sport e tempo libero	
5.7 Turismo	
5.8 Assetto territorio, edilizia abitativa	
5.9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	
5.10 Trasporti e diritto alla mobilità	
5.11 Soccorso civile	
5.12 Politica sociale e famiglia	
5.13 Tutela della salute	
5.14 Sviluppo economico e competitività	
5.15 Lavoro e formazione professionale	
5.16 Agricoltura e pesca	
5.17 Energia e fonti energetiche	
5.18 Relazioni con autonomie locali	
5.19 Relazioni internazionali	
5.19 Fondi e accantonamenti	
5.20 Debito pubblico	
5.21 Anticipazioni finanziarie	
<b>6. Sezione operativa (SeO) - Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio</b>	
6.1 Programmazione e fabbisogno di personale	
6.2 Opere pubbliche e investimenti programmati	
6.3 Alienazione e valorizzazione del patrimonio	

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)-  
2017 - 2019  
PARTE INTRODUTTIVA**

## **PRESENTAZIONE DEL SINDACO**

Ancora una volta in anticipo rispetto al termine di legge, l'Amministrazione in carica presenta al Consiglio Comunale il suo terzo bilancio di previsione, accompagnandolo anche con una rapida rassegna dello stato di attuazione del programma di mandato.

Nel corso del 2016, con un contesto economico che non ha registrato significativi segnali di ripresa, è notevolmente cambiato lo scenario normativo al quale il comparto dei Comuni ed enti locali deve fare riferimento.

E' ormai entrato a regime - e ancor di più per il nostro Comune, che ha partecipato alla sperimentazione - il nuovo sistema contabile, con il quale è stata introdotta quella che è ormai conosciuta come "contabilità armonizzata", aggettivo che si giustifica con la dichiarata esigenza di allineare la gestione delle entrate e spese dei Comuni e la registrazione dei relativi crediti e debiti ad una rappresentazione più vicina ai sistemi europei e aziendali (per citare un solo esempio, basterà dire che con la previgente contabilità i residui passivi non esprimevano in modo chiaro la situazione debitoria dei Comuni, non essendovi esatta corrispondenza tra residui e debiti effettivamente correlati a prestazioni eseguite o fatture pervenute).

L'altra riforma di notevole impatto sull'attività delle amministrazioni locali e di coloro che vi operano quotidianamente è stata l'approvazione del nuovo Codice dei contratti di appalto e concessione di beni, servizi e forniture (D. Lgs. 18.4.2016, n. 50) che, nonostante il dichiarato intento di semplificazione, si arricchisce giorno per giorno di ponderosi e spesso contrastanti contributi dell'ANAC, del Consiglio di Stato in sede consultiva e della magistratura contabile e amministrativa.

Da anni le Amministrazioni e gli operatori sperano in una "tregua normativa" per poter pianificare ed attuare i propri processi di revisione organizzativa nell'ambito di un quadro di riferimento stabile. Finora le attese sono risultate del tutto vane perché il legislatore, di propria iniziativa o sulla spinta delle raccomandazioni dell'Unione Europea, continua a modificare ed integrare il già ricco e composito apparato di norme, spesso con riforme che alla fine scaricano sui Comuni nuovi ed impegnativi adempimenti con la solita (e per molti aspetti incomprensibile ed irritante) prescrizione dell'invarianza di spesa. Basti pensare, per citare i primi esempi che vengono in mente, alla riforma delle unioni civili (Legge n. 76/2016), al FOIA (Freedom of Information Act introdotto dal D.Lgs. n. 97/2016), alle varie modifiche alla legge sul procedimento, con i suoi rilevanti effetti sui procedimenti per attività delicate ed impattanti come l'edilizia, l'urbanistica, il commercio.

Sul piano finanziario permane la situazione critica degli ultimi anni, con forti limitazioni per le spese di investimento e margini di manovra per le spese correnti estremamente ridotti.

A queste difficoltà, che vengono rappresentate non per cercare alibi o giustificazioni, ma per offrire ai cittadini ed al Consiglio le doverose informazioni, l'Amministrazione ha parzialmente ovviato puntando sulla valorizzazione e dismissione di beni immobili, sulle concertazioni urbanistiche e sull'applicazione dell'avanzo di amministrazione per investimenti, soprattutto ove consentito da spazi finanziari di carattere straordinario.

Altrettanto faremo nel 2017, lavorando con il massimo impegno sulla programmazione e sull'organizzazione e auspicando il contributo costruttivo e responsabile di tutti i gruppi consiliari.

**IL SINDACO**

**Dr. Eleutherios Prezalis**

## 1.2 - LA FUNZIONE E I CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Secondo una definizione comunemente accolta, la programmazione è il processo di analisi, valutazione e decisione che consente di organizzare, per un periodo di tempo predefinito, le attività del Comune e le risorse necessarie per il soddisfacimento dei bisogni e per la crescita sociale, culturale ed economica della comunità.

I documenti attraverso i quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai cittadini di:

- a) conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettiva realizzazione dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione danno la misura dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, introdotto dal D.Lgs. 118/2011, si inserisce a pieno titolo nell'attività di programmazione del Comune e, nell'ottica del legislatore, sostituisce, ampliandone i contenuti e la funzione, la Relazione Previsionale e Programmatica che finora è stata approvata unitamente al bilancio di previsione.

Il punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011), definisce il DUP come *lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*.

Il DUP, quindi, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Il Documento si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Come vedremo meglio più avanti, la Sezione strategica del DUP, in coerenza con il programma di mandato e con l'analisi del contesto esterno ed interno all'ente definisce:

- a) gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione;
- b) la politica tributaria e tariffaria;
- c) le scelte politico – amministrative in materia di spesa corrente e di investimento, evidenziando i programmi e i progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

La Sezione Operativa, invece, è divisa in due parti.

Nella prima sono indicati i programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali, in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili.

Nella seconda parte viene esposta la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e valorizzazione del patrimonio.

Il DUP, così come concepito dal nuovo sistema contabile, è un documento complesso la cui redazione richiede una particolare attenzione, orientata soprattutto a garantire il giusto equilibrio tra le esigenze di completezza dei suoi contenuti, come richiesto dal richiamato punto 8 del principio contabile applicato, e le non meno importanti esigenze di chiarezza e leggibilità, in mancanza delle quali il documento diventa uno strumento comprensibile solo a pochi addetti ai lavori.

Per quanto riguarda la procedura, è la Giunta Comunale che predispone il DUP e lo sottopone al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, termine peraltro ordinatorio, che per il DUP 2017 l'Amministrazione vuole, comunque, rispettare.

Il Consiglio si pronuncia sul DUP con propria deliberazione che può tradursi:

- o nell'approvazione, nel caso in cui il DUP rappresenti in modo completo e aggiornato gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;
- oppure, caso decisamente più frequente, in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento, che costituiscono un atto di indirizzo del Consiglio alla Giunta ai fini della predisposizione della relativa nota di aggiornamento.

Per il 2017 il nostro Comune ha rispettato il suindicato termine, approvando il DUP con deliberazione consiliare n. 47 del 27.7.2016.

In assenza di indicazioni definitive sulle scelte economico-finanziarie del Governo per il nuovo anno, il documento così approvato rinviava in più parti alla nota di aggiornamento al DUP che ora, dopo l'approvazione della legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232), la Giunta è in grado di sottoporre alla valutazione e approvazione del Consiglio Comunale.

Con la nota di aggiornamento, che la Giunta presenta al Consiglio unitamente allo schema di bilancio (art. 170 T.U. n. 267/2000), il DUP assume, quindi, i suoi contenuti definitivi.

### **1.3 - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO: AGGIORNAMENTO E STATO DI ATTUAZIONE**

Secondo il già richiamato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, nella Sezione Strategica (SeS) *"sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica e amministrativa"* (punto 8.1).

A ben vedere il primo e più trasparente strumento di rendicontazione è la puntuale verifica dello stato di avanzamento del programma di mandato presentato ai cittadini e approvato dal Consiglio Comunale dopo le consultazioni elettorali.

Per rendere più chiara e immediata questa verifica, nelle pagine che seguono saranno esposti in modo puntuale i singoli obiettivi del programma di mandato ed il loro stato di attuazione, le eventuali modifiche o integrazioni e tutto quanto può essere utile per spiegare in modo chiaro e conciso ai cittadini come l'Amministrazione sta mantenendo gli impegni a suo tempo assunti.

Va, peraltro, evidenziato che per rispettare lo schema di bilancio e le indicazioni del più volte richiamato principio contabile, gli obiettivi approvati con il Programma di mandato sono esposti non secondo l'ordine con il quale sono stati a suo tempo presentati al Consiglio, ma articolati nelle varie missioni di bilancio (servizi istituzionali, ordine pubblico e sicurezza, istruzione e diritto allo studio, ecc.).

Proseguendo nella lettura del documento, comunque, tutto dovrebbe risultare più chiaro.

#### **MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

<b>Indirizzi delle linee programmatiche di mandato</b>	<b>Attuazione</b>
Ricerca forniture e utenze più convenienti (gas, telefono ...)	Su questo tema l'attenzione dell'amministrazione e degli uffici è costante e tale rimarrà per l'intero mandato, anche attraverso l'adesione a convenzioni Consip o di altri soggetti aggregatori
Gestione associata servizi	Dal 2015 si è costituita la Centrale Unica di Committenza (CUC) con il Comune di Torri di Quartesolo e verso la fine del 2016 si è associato anche il Comune di Bolzano Vicentino. Nell'anno 2016 risultano affidati con l'intervento della CUC n. 3 (tre) appalti di lavori, n. 1 (uno) di servizi; ovviamente di importo superiore a 40.000,00 euro, perché per quelli di importo inferiore provvedono direttamente gli uffici senza ricorrere alla predetta Centrale. A fine anno, inoltre, per i servizi sono state attivate due procedure; mentre per le opere di lavori è stata attivata, tramite la CUC, anche un'altra procedura negoziata, dopo un esperimento di gara andato deserto. Si ricorda, infine, che



	anche con il nuovo mandato amministrativo è stata confermata la gestione associata della Segreteria Comunale.
Limitare consulenze esterne	Il ricorso a consulenze esterne, così come la progettazione affidata a tecnici esterni si è ridotto ai soli casi di particolare complessità, generalmente riferiti a problematiche in materia di edilizia o urbanistica.
Riduzione spesa indennità amministratori	Con deliberazione n. 133 in data 28 luglio 2014 la giunta Comunale ha deciso: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) di ridurre di un ulteriore 10% (dieci per cento) l'indennità di carica del Sindaco e degli assessori;</li> <li>b) di non usufruire di "telefoni aziendali" di telefonia mobile, utilizzando, quindi, a proprie spese i dispositivi personali;</li> <li>c) di non richiedere rimborsi spese per missioni istituzionali effettuate per esigenze d'ufficio nell'ambito della Regione</li> </ul>
Riduzione tassa prima casa	Al di là della volontà dell'Amministrazione, sull'argomento è intervenuta, com'è noto, la legge 28.12.2015, n. 208.
Ricerca finanziamenti pubblici e coinvolgimento associazionismo	Tra le opere realizzate nel 2016 sono state assistite da contributi pubblici e/o privati: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Redazione del Contributo PAES regionale € 3.858,40</li> <li>2. Verifiche strutturali presso edifici scolastici Contributo ministeriale € 12.400,00</li> <li>3. Installazione pensiline per fermata autobus Contributo provinciale € 4.510,26</li> </ol> <p>Nell'anno 2017 verrà realizzata un'indagine di microzonazione sismica, per la quale è stato ottenuto un contributo regionale pari ad € 20.250,00.</p>
Riscossione tributi attraverso Enti diversi da Equitalia	Al momento con Equitalia il Comune riscuote solo le partite a ruolo per ICI e per sanzioni amministrative (al Codice della Strada o a norme regolamentari) e quelle relative ai ruoli Cosap e rifiuti di annate antecedenti al 2013, in quanto dal 2013 la riscossione è stata affidata ad Abaco Spa
Reinvestimento introiti derivanti tassazione sul plateatico	Per dare visibilità ad interventi che già vengono effettuati, nel bilancio 2017 sarà previsto uno specifico stanziamento, con il quale, tra l'altro, verranno finanziate le spese per l'installazione di colonnine di sicurezza per fonti di calore, alla cui realizzazione concorreranno anche gli operatori interessati
Utilizzo gratuito del plateatico ai negozianti locali in occasione di giornate dedicate ad eventi	Nel rispetto del regolamento vigente per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone, anche nel 2017 si applicheranno le riduzioni previste dall'art. 17.

## MISSIONE 2 - Giustizia

Non vi sono obiettivi previsti per questa missione non essendovi nel territorio comunale uffici giudiziari, casa circondariale o altri servizi riconducibili a questa missione.

## MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Indirizzi delle linee programmatiche di mandato	Attuazione
Potenziamento sistema videosorveglianza	Obiettivo previsto dal programma di mandato e da avviare.
Collaborazione Istituti di vigilanza privata	Obiettivo previsto dal programma di mandato e da avviare.
Convenzioni con Associazioni Arma	Confermata la convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri – Nucleo di volontariato e Protezione Civile di Vicenza, per il supporto nella vigilanza al mercato domenicale.
Valorizzare i nonni vigili	Confermate le convenzioni già attive da tempo per vigilanza entrata e uscita scuola e per altre esigenze straordinarie
Sviluppo progetto "Cultura della sicurezza"	Per la sicurezza, intesa nel senso più ampio, sono state già attuati vari incontri informativi: - sicurezza nello sport: formazione per uso defibrillatori; - educazione stradale presso le scuole dell'infanzia
Attivazione sicurezza del mercato	Anche in questo caso sicurezza va intesa nel significato più ampio. Gli interventi attuati o da attuare a breve riguardano la vigilanza attraverso il predetto Nucleo dell'ANC e la programmata installazione delle colonnine di energia elettrica

## MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

Indirizzi delle linee programmatiche di mandato	Attuazione
---	------------

Messa in sicurezza strutture scolastiche	A fine anno 2016 è stata espletata, tramite la CUC di Torri Quartesolo, la procedura negoziata relativa al secondo stralcio per la sistemazione dei plessi scolastici (interessante le scuole elementari di Camisano e le scuole medie), per l'importo complessivo di € 474.000,00, di cui € 472.980,85 utilizzando spazi finanziari ottenuti con il decreto sblocca scuole. Nel periodo di chiusura estiva delle scuole (da giugno ad agosto 2017) verranno eseguiti i suddetti lavori.
Ampliamento scuola infanzia statale	E' stata prevista l'istituzione di una classe in più con conseguente fornitura di nuovo arredo. E' previsto anche un ampliamento strutturale per ricavare altri spazi e, primo tra tutti, quello per il riposo dei bambini.
Realizzazione palestre scuola S. Maria	Obiettivo previsto dal programma di mandato e da avviare.
Realizzazione doposcuola comunale	Per l'a.s. 2016/2017 il progetto è sospeso.
Sostegno scuole materne paritarie	Confermato l'abitale sostegno attraverso contributi annuali.
Incentivare percorsi educativi	Realizzati incontri dedicati alla sicurezza stradale.
Organizzare rappresentazioni teatrali	Già realizzate le seguenti manifestazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rassegne estive adulti e ragazzi</li> <li>- Festival concorso teatro – rassegna stasera a teatro</li> <li>- Rassegna piccoli spettatori crescono</li> </ul>

## MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Indirizzi delle linee programmatiche di mandato	Attuazione
"Festival Concorso"	Proseguirà l'organizzazione delle rassegne teatrali "Stasera a teatro", "Piccoli Spettatori Crescono" e "Teatro al castello"
Stagione teatrale estiva	Verranno realizzati spettacoli teatrali, concerti e spettacoli di vario genere per adulti o per ragazzi in collaborazione con la Pro Loco di Camisano Vicentino e/o con il Circolo Noi San Nicolò o altre associazioni e/o gruppi del territorio.
Festival tematico del cinema estivo	Allo studio l'attivazione di un ciclo di proiezioni cinematografiche con film d'animazione per famiglie.
Incontri con scritto locali e non	Già organizzati dalla Biblioteca svariati incontri promossi in collaborazione con il comitato di gestione della biblioteca
Valorizzare luoghi d'interesse locale	Il Piar è stato realizzato anche allo scopo di valorizzare luoghi di interesse locale. Resta confermato il programma da valutare con gli altri cinque Comuni valuteremo la possibilità di utilizzare il sito a fini di promozione del territorio. E' stata realizzata l'iniziativa "fotogrammi veneti" in gestione associata con i comuni di Gazzo, Quinto

	Vicentino e Grumolo delle Abbadesse. L'iniziativa finanziata dalla Regione prevedeva il coinvolgimento di tre giovani per comune con l'incarico di effettuare una ricerca su luoghi di interesse del territorio.
Promuovere serate di approfondimento	Verranno realizzati degli incontri di approfondimento sui temi relativi ad economia e finanza, sport, tematiche sociali, lavoro, argomenti di attualità particolarmente significativi.
Sostegno a Università A/A, Cori, Banda e Scuole di Musica e Danza	Confermato l'abituale sostegno attraverso contributi e collaborazioni.
Incentivazione alla lettura	L'attività, compatibilmente con le disponibilità offerte dal bilancio, viene costantemente curata dalla Biblioteca attraverso letture animate, incontri con gli autori e, più in generale, attraverso l'integrazione dell'offerta di libri e riviste a disposizione dell'utenza.
Corsi vari (lingue, pittura, dizione, ricamo)	Già organizzati i corsi, in collaborazione con associazioni varie, di <ul style="list-style-type: none"> <li>- disegno e pittura (adulti e bambini)</li> <li>- lingue</li> <li>- badanti</li> <li>- yoga</li> </ul>

## MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Indirizzi delle linee programmatiche di mandato	Attuazione
Realizzazione consulta dei giovani	Obiettivo previsto dal programma di mandato e da avviare.
Formazione e partecipazione attiva	L'Amministrazione ha confermato gli incontri con i diciottenni ed organizzerà vari incontri informativi. Il coinvolgimento dei giovani del territorio si è tradotto anche nel progetto "Fotogrammi veneti".
Feste a tema	Organizzate varie iniziative nell'ambito del Carnevale Camisanese e della Fiera di Primavera.
Istituzione centro di reperimento e scambio di informazioni	Da programmare in collaborazione con gli altri Comuni interessati.
Realizzazione piattaforma social	Continua l'aggiornamento del sito del Comune per aumentarne la fruibilità. Su facebook è stata attivata la pagina della biblioteca.
"Festival delle idee" o "Festival dei giovani imprenditori"	Allo studio incontri specifici e incontri con le imprese per "Cercando lavoro".

Realizzazione campo da calcio sintetico	L'intervento, in avanzata fase di progettazione, è incluso nel programma triennale delle opere pubbliche 2017 – 2019.
Realizzazione piattaforma coperta	Già ultimato il primo stralcio con la realizzazione di una piastra polivalente per una spesa complessiva di € 180.000,00. Il completamento è incluso nel programma triennale delle opere pubbliche 2017 – 2019.
Ricerca partner finanziario e gestionale per la realizzazione piscina coperta multifunzionale	Obiettivo previsto dal programma di mandato e da avviare.
Palio delle contrade – Fiera di Primavera e Carnevale	Le tre manifestazioni vengono regolarmente programmate e attuate di anno in anno.
Serate a tema (calici sotto le stelle, notti bianche, festa di halloween, black Friday .....)	Alcuni eventi, come il Carnevale dei Bambini e la Festa di halloween, sono diventati ormai una tradizione. Sono allo studio altre iniziative che coinvolgono la cittadinanza allo stesso modo.
Giugno camisanese	Si prevede la prosecuzione di iniziative come il Giugno camisanese, appuntamento ormai consolidato dell'estate camisanese.
Presenza gruppi musicali amatoriali	La presenza di gruppi musicali amatoriali verrà favorita e sostenuta in varie occasioni: - Spettacoli musicali in occasione della Fiera di Primavera; - Concerti Estivi in Piazza Umberto I°
Manifestazioni periodo natalizio (luminarie natalizie)	Molteplici sono le iniziative allestite nel periodo natalizio (luminarie, proiezioni natalizie, prolungamento del mercato, ecc.) anche con il coinvolgimento degli operatori locali

## **MISSIONE 7 - Turismo**

Anche se il nostro non è un Comune turistico nel senso stretto del termine, non mancano le iniziative e gli interventi per attrarre la presenza di persone provenienti dall'esterno non solo in occasione del famoso mercato domenicale, ma anche durante le altre iniziative e manifestazioni di ampio richiamo (Fiera di primavera, Natale e Camisano, ecc. ).

A tali eventi si fa riferimento nelle altre specifiche parti del DUP.

## **MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Indirizzi delle linee programmatiche di mandato	Attuazione
Formazione PAT	Prosegue regolarmente l'iter l'approvazione del PAT, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 19.12.2016
Intervento aliquote oneri urbanizzazione	L'intervento è stato approvato con deliberazioni consiliari n. 75 del 26.11.2014 e n. 84 del 18.12.2014.

### **MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente**

Indirizzi delle linee programmatiche di mandato	Attuazione
Incrementare raccolta differenziata rifiuti	E' uno degli obiettivi costantemente incentivati e monitorati dai piani finanziari del servizio rifiuti annualmente esaminati dal Consiglio Comunale.
Vigilanza abbandono indiscriminato dei rifiuti	Anche su questo fronte l'attenzione dell'Amministrazione e degli uffici preposti è costante.
Piantumazione alberi e provvedere ad un "bilancio del verde"	Già effettuati vari interventi, tra i quali, posa di carpini da siepe per delimitazione parco giochi in lottizzazione Palladio.
Energie rinnovabili ed alternative	Per questo importantissimo tema, il Comune di Camisano Vicentino ha recentemente approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (deliberazione n. 35 in data 08.06.2016) pubblicato sul sito istituzionale del Comune.
Controllo qualità ecosistema	Il tema è stato esaminato anche dalla Commissione per l'ambiente, concordandosi sulla necessità di individuare forme di monitoraggio e controllo a spese contenute e sostenibili per il bilancio.
Coinvolgimento della scuola per tutela dell'ambiente	Sulle tematiche ambientali è stata organizzata, in accordo con la dirigenza scolastica e l'associazione genitori, la "Festa degli alberi"

### **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Indirizzi delle linee programmatiche di mandato	Attuazione
Convenzione AIM per prolungamento autobus corse domenicali	Obiettivo previsto dal programma di mandato e da avviare.

### **MISSIONE 11 - Soccorso civile**

<b>Indirizzi delle linee programmatiche di mandato</b>	<b>Attuazione</b>
Protezione Civile locale	Il rapporto con il gruppo ANA e i volontari della protezione civile è continuo e proficuo.

### **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

<b>Indirizzi delle linee programmatiche di mandato</b>	<b>Attuazione</b>
Realizzazione banco alimentare	Nell'ambito di questo progetto sono state già allestite varie iniziative in collaborazione con la Caritas.
Conferenza dei Sindaci: recupero ruolo fondamentale	L'attenzione dedicata a questo organismo ha già favorito l'acquisizione di qualche importante risultato, come il riconoscimento di posti di media intensità per la Casa di Riposo Serse Panizzoni.
Creazione Nido di famiglia	Obiettivo previsto dal programma di mandato e da avviare.
Gruppi di volontariato e percorsi educativo a favore ragazzi e famiglie	Obiettivo previsto dal programma di mandato e da avviare.
Sportello per cercare lavoro	Sul sostegno dell'occupazione, sono state avviate varie forme di collaborazione con altri Comuni e il coinvolgimento di associazioni di categoria.  Sono state, quindi, attivate varie forme di collaborazione con questa finalità: Cercando il Lavoro con sportello attivato presso ufficio comunale, Sportello Welfare, Sportello Badanti.
Affidamento assistenza domiciliare a favore casa di riposo (per incrementare i servizi)	L'obiettivo è stato realizzato con la sottoscrizione della convenzione approvata dal Consiglio Comunale n. 39 del 27 maggio 2015.
Apertura sportello ANMILL.	Obiettivo già realizzato.
Casa di riposo Panizzoni: centro di riferimento giorni festivi per piccole necessità	Obiettivo previsto dal programma di mandato e da avviare.

### **MISSIONE 13 - Tutela della salute**

Gli interventi per la tutela del diritto alla salute, che la nostra Costituzione riconosce come "diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività", sono di pertinenza del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e delle sue articolazioni territoriali.

Nondimeno il Comune di Camisano Vicentino riconosce importanza primaria a tutte le iniziative di competenza comunale in grado di concorrere alla tutela di questo diritto, sia attraverso i trasferimenti all'ULSS per le funzioni delegate, sia attraverso il sostegno ai cittadini che si rivolgono alle strutture socio sanitarie, sia attraverso la prevenzione e il contrasto di tutte le forme di inquinamento, mediante le strutture interne (ufficio ecologia) ed esterna (ARPAV, Provincia ecc.).

Quindi, pur non essendo previste attività strettamente riconducibili a questa missione, vanno comunque considerate le altre iniziative descritte in altra parte del DUP o finanziate da altri aggregati di spesa del bilancio, in grado di raggiungere le finalità sopra indicate.

### **MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

<b>Indirizzi delle linee programmatiche di mandato</b>	<b>Attuazione</b>
Istituzione sportello unico imprese	Sulla spinta della specifica normativa, nel nostro Ente lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è diventata una realtà attiva da implementare continuamente e realizzare la piena sinergia con l'attività dell'area tecnica.
Corsi di formazione imprenditoriale	Verranno organizzate delle iniziative a favore dei giovani imprenditori e/o altre di aggiornamento per persone già inserite nel settore.
Realizzazione opere pubbliche attraverso imprese locali (se consentito)	Nei limiti consentiti dalla normativa, l'Amministrazione ha sempre fatto riferimento al patrimonio di competenza e qualità professionali e tecniche offerte dalle imprese locali. Queste scelte sono state finora ripagate dai risultati delle realizzazioni portate a compimento.
Promozione prodotti locali	E' un obiettivo al quale con il progetto 3A si dedica costante attenzione.
Copertura rete ADSL e ampliare rete "Wi-fi free"	Obiettivo previsto dal programma di mandato e da avviare.
Ricollocazione tabelloni luminosi	Più che di ricollocazione, l'Amministrazione ritiene si debba parlare di integrazione di tabelloni luminosi soprattutto nelle frazioni. L'obiettivo sarà attuato nel corso del mandato.
Promozione eventi il sabato	Già realizzate specifiche iniziative durante il periodo natalizio.
Tavolo di concertazione con il mondo dell'agricoltura	La concertazione con i rappresentanti del mondo agricolo è stata utilmente promossa per alcuni temi specifici: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza durante il mercato domenicale del Consorzio "Agricoltura a chilometro zero per Camisano"</li> <li>- Aumento del numero dei produttori agricoli nell'ambito del "progetto 3A" (agricoltori, artisti, artigiani).</li> </ul>
Mercato domenicale (iniziative promozionali, campagne pubblicitari, installazione colonnine	Si rinvia a quanto già detto nei punti precedenti relativi al mercato.



erogazione corrente elettrica, prolungamento sede mercato fino a Piazza della Repubblica)	
---	--

### **MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Degli interventi a favore del lavoro si è già detto prima.

Per completezza va anche ricordato che varie iniziative sono finalizzate anche ad attenuare il disagio di chi è in attesa di prima occupazione o delle ricollocazione nel mondo del lavoro (sostegno con sportello lavoro, patto sociale per il lavoro nel vicentino, voucher per lavori di pubblica utilità).

### **MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Si rinvia ai punti precedenti relativi ai suddetti settori.

### **MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Si rinvia ai punti precedenti relativi ai suddetti settori.

### **MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

La ricerca di sinergie e collaborazioni con gli altri Enti è continua, anche se, per evitare duplicazioni di costi e sovrapposizioni di competenze, non sempre si traduce nella costituzione di nuovi organismi gestionali o nuovi enti, ma in accordi operativi, convenzioni o protocolli d'intesa, come meglio chiarito nella Sezione operativa del DUP, ove queste forme di collaborazione sono indicate nei vari programmi, in relazione ai vari settori in cui sono, da più o meno tempo, attive.

Di recente sono stati avviati contatti con il vicino Comune di Piazzola sul Brenta per attivare forme di collaborazione flessibili su obiettivi e progetti specifici (ad esempio servizi di pattuglia, potenziamento dei servizi in occasione del mercato, gestione condivisa di attività amministrative di competenza della Polizia Locale, ecc.).

Tra breve sarà, quindi, i rispettivi esecutivi definiranno un protocollo d'intesa al quale faranno poi seguito accordi attuativi sui predetti progetti mirati.

Se queste collaborazioni daranno i risultati sperati, non è escluso che si arrivi ad una forma più strutturata e stabile. Contatti analoghi saranno avviati anche con altri Comuni.

### **MISSIONE 19 - Relazioni internazionali**

A parte i rapporti con le comunità straniere con le quali sono stati stretti "Patti di gemellaggio", non sono previste specifiche attività relative a questa missione.

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE -  
DUP 2017 - 2019  
LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)  
CONDIZIONI ESTERNE**

## **2.1-ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE: CONSIDERAZIONI GENERALI**

Come si è già detto nella parte introduttiva, la Sezione strategica (SeS) del DUP individua le decisioni e le scelte principali da sviluppare per dare attuazione al programma di mandato e per assicurare i servizi e le finalità che la legge assegna all'Amministrazione nell'interesse dell'intera Comunità insediata sul territorio comunale.

La definizione di queste scelte è guidata dall'analisi delle **condizioni esterne ed interne** all'Amministrazione e dai limiti, dalle opportunità e dalle esigenze che emergono da questa analisi.

Com'è agevole intendere, gli obiettivi strategici dell'ente e le conseguenti scelte programmatiche sono inevitabilmente contenuti entro il margine di manovra concesso dall'autorità centrale.

L'analisi delle condizioni esterne, pertanto, parte dalla valutazione degli indirizzi di finanza pubblica e, se già approvati e noti nel momento in cui si procede alla redazione del DUP, dai contenuti della legge di stabilità.

Questa analisi, che a ben vedere serve a delineare il perimetro entro il quale l'Amministrazione deve collocare le proprie decisioni, non è fine a se stessa, perché deve essere integrata dalla valutazione della situazione ambientale nella quale e a favore della quale le decisioni devono essere elaborate ed attuate.

Per valutare il grado di coerenza tra le scelte e la realtà sulla quale queste scelte sono destinate ad operare, nei successivi paragrafi saranno esaminati ed esposti i dati statistici relativi alla popolazione, alle tendenze demografiche in atto, alla pianificazione urbanistica, alle disponibilità di strutture e servizi per il cittadino, alle sinergie e alle forme di collaborazione con altri enti ed altre amministrazioni.

## **2.2-OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO**

Nel DUP presentato al Consiglio a luglio di quest'anno si era accennato agli elementi di incertezza che si profilavano nella manovra di politica economica allo studio del Governo per il 2017 e alle aspettative degli enti locali per un allentamento e un maggiore respiro per le spese di investimento.

Con l'approvazione della nota di aggiornamento al DEF (Documento di Economia e Finanza) 2016, deliberata dal Governo il 27 settembre 2016, e delle leggi 12 agosto 2016, n. 164 (in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali) e 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), il quadro è sicuramente più chiaro, ma è altrettanto sicuro che molte attese dei Comuni non hanno trovato le risposte auspiccate.

La lettura della nota di aggiornamento al DEF aiuta a ricostruire il contesto esterno di politica economica con il quale devono confrontarsi le Amministrazioni locali.

Dopo una doppia, profonda recessione nel periodo 2009-2013 – osserva il Governo-, la crescita in Italia è tornata positiva nel 2014, ha accelerato nel 2015 e si rafforza nel 2016. Tuttavia il recupero dei livelli di prodotto pre-crisi si sta rivelando più lento di quanto desiderabile.

Sulla velocità di ripresa influisce il peggioramento delle prospettive di crescita del prodotto a livello internazionale, che rispetto alle attese appaiono modeste, diseguali e caratterizzate da significativi rischi al ribasso. Nonostante le politiche monetarie fortemente espansive, sulle previsioni di espansione gravano l'eccesso di risparmio e l'insufficiente propensione all'investimento, che si associano a tassi di interesse e d'inflazione su livelli storicamente assai contenuti e prossimi allo zero.

E' indubitabile, però, che il peso maggiore sulle scelte macroeconomiche è determinato dal nostro enorme debito pubblico.

Da diversi anni ormai il nostro paese è impegnato nella ricerca del "delicato equilibrio tra sostegno alla crescita e consolidamento delle finanze pubbliche, al fine di non scaricare sulle generazioni successive il peso del debito elevato accumulato negli anni passati."

Nell'ultimo ventennio l'Italia ha avuto un avanzo primario negativo soltanto in due occasioni, ma ciò nonostante la crescita del debito pubblico non si è arrestata, alimentata com'è dal peso degli interessi .

Secondo la nota di aggiornamento al DEF, nel 2016 l'indebitamento netto si attesta al 2,4 per cento del PIL, sostanzialmente in linea con la previsione formulata nel DEF (2,3); nel 2017 si conferma in riduzione al 2,0 per cento.

Tuttavia – prosegue la richiamata nota – "risentendo della minore intensità della ripresa e della debole dinamica dei prezzi il rapporto debito/PIL si porta al 132,8 per cento nel 2016; comincerà a ridursi a partire dal 2017, per raggiungere il 126,6 per cento nel 2019. Resta ferma l'intenzione del Governo di proseguire con il programma di dismissione del patrimonio immobiliare pubblico e di privatizzazioni, frenato quest'anno

dalle condizioni di elevata volatilità dei mercati finanziari e dall'esigenza di valorizzare adeguatamente le imprese controllate dallo Stato attraverso piani industriali ambiziosi.”

Nel prendere atto delle valutazioni della richiamata Nota di aggiornamento, non può farsi a meno di evidenziare che nonostante la crisi, l'economia tedesca è riuscita a ridurre il debito pubblico dall'82% del Pil nel 2006 al 68% di oggi, mentre quello italiano nello stesso decennio è aumentato dal 104% all'odierno 132%.

Affrontare una crisi economica producendo un saldo primario positivo non è un atteggiamento consigliato dagli studiosi di macroeconomia, perché ricercare la crescita economica senza investimenti pubblici è un percorso impervio.

Purtroppo le richieste che arrivano dall'Unione Europea per il risanamento dei nostri conti pubblici sono tuttora orientate al controllo degli investimenti ed ai tentativi di riduzione del debito pubblico, con misure restrittive che inevitabilmente si riversano sui Comuni in modo indiscriminato, senza distinzione alcuna tra enti virtuosi ed enti con parametri deficitari, misure che limitano ai primi anche la possibilità di utilizzare per investimenti i propri avanzi di amministrazione. Il risultato di queste scelte è che alla fine gli enti virtuosi non utilizzano i loro avanzi di amministrazione nemmeno per estinguere anticipatamente i propri mutui, a causa degli elevati costi di eventuali operazioni di questo tipo.

## 2.3-POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (art. 3, comma 2, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267).

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare per pianificare al meglio i propri interventi. L'andamento demografico nel suo complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune, sia per quanto riguarda l'erogazione dei servizi sia per la politica degli investimenti.

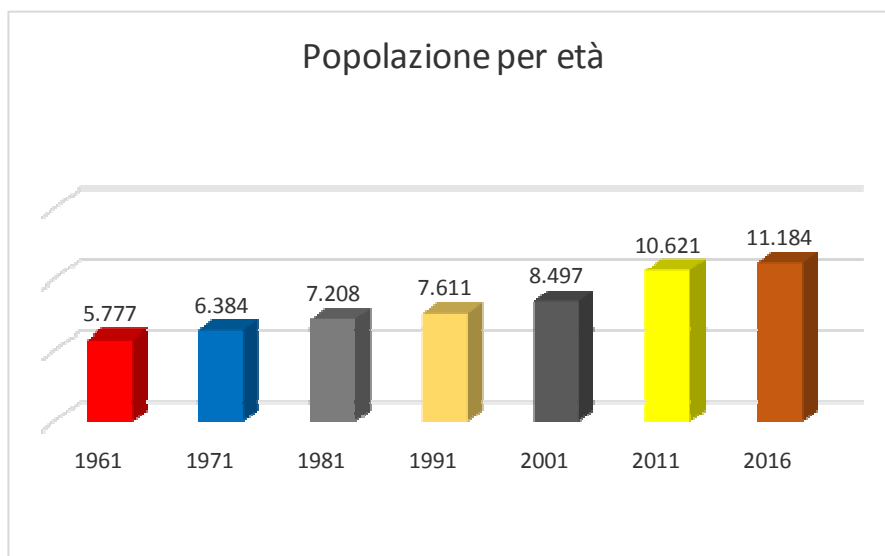
Alle suddette finalità informative sono ispirati i **dati statistici** che di seguito si riportano.

<b>Popolazione suddivisa per sesso</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Maschi	5.344	5.383	5.463	5.468	5517
Femmine	5.471	5.566	5.605	5.647	5667
<b>Totale</b>	<b>10.815</b>	<b>10.949</b>	<b>11.068</b>	<b>11.115</b>	<b>11.184</b>
<b>Movimento naturale</b>					
Nati nell'anno	128	115	119	108	119
Deceduti nell'anno	83	88	79	85	90
Differenza +/-	<b>+ 45</b>	<b>+ 27</b>	<b>+ 40</b>	<b>+ 23</b>	<b>+ 29</b>
<b>Movimento migratorio</b>					
Immigrati nell'anno	475	514	432	441	447
Emigrati nell'anno	326	407	353	417	407
Differenza +/-	<b>+ 149</b>	<b>+ 107</b>	<b>+ 79</b>	<b>+ 24</b>	<b>+ 40</b>

Come si vede, sia nel saldo naturale, che nel movimento migratorio, la popolazione residente di Camisano Vicentino, negli ultimi cinque anni ha registrato una **crescita costante**.

Il dato conferma una tendenza che negli **ultimi cinquant'anni** non si è mai arrestata, portando **quasi al raddoppio dei residenti**, come si ricava dai dati sotto esposti:

ANNI	ABITANTI
1961	5.777
1971	6.384
1981	7.208
1991	7.611
2001	8.497
2011	10.621
2016	11.184



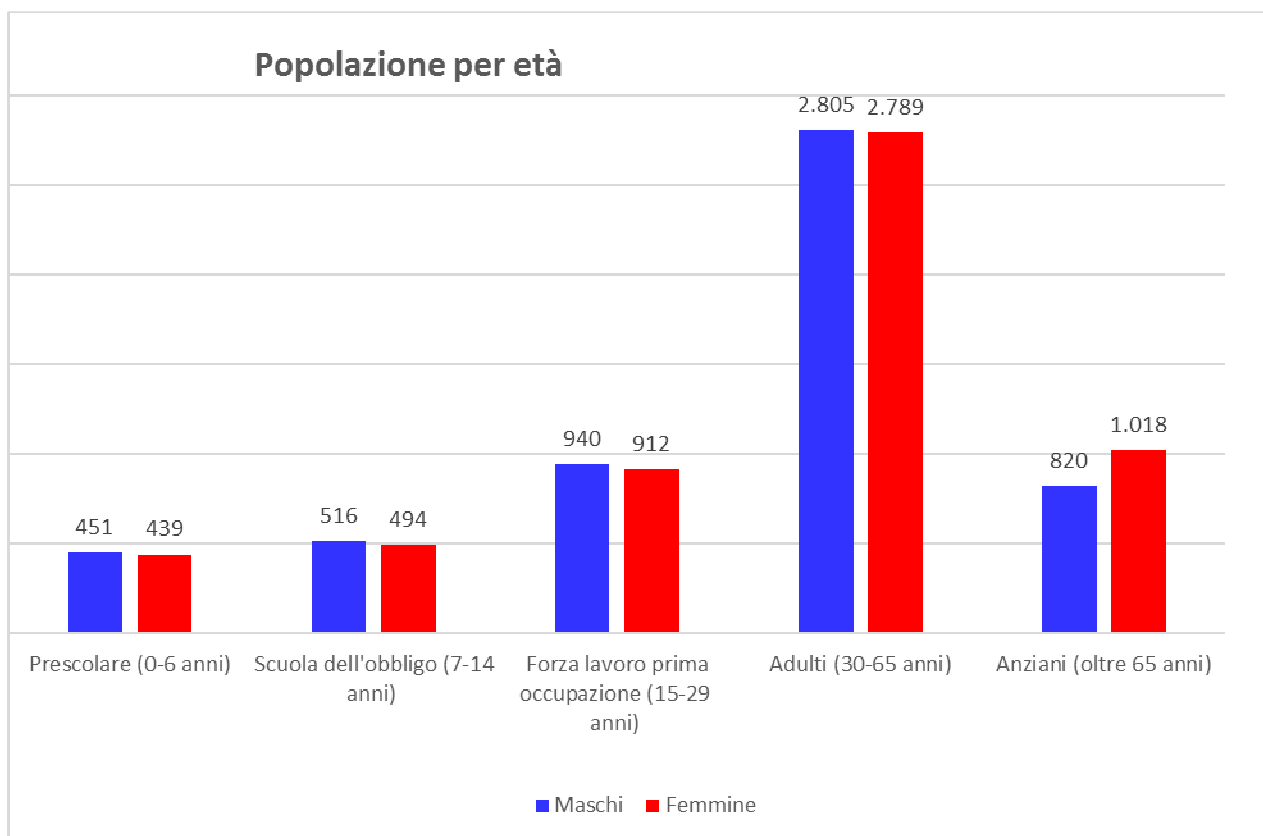
E' evidente che un dato di crescita così imponente ha posto e continuerà a porre agli amministratori una continua e pressante esigenza di adeguamento delle strutture e dei servizi pubblici alle dinamiche demografiche.

Per le valutazioni e scelte degli organi di governo del Comune appaiono degni di attenzione anche i dati che risultano da queste due ulteriori tabelle.

<b>Composizione per età</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Prescolare (0-6 anni)	935	908	889	890
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	956	939	985	1.010
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	1.769	1.812	1.778	1.852
Adulti (30-65 anni)	5.519	5.697	5.572	5.594
Anziani (oltre 65 anni)	1.770	1.712	1.891	1.838
<b>Totali</b>	<b>10.949</b>	<b>11.068</b>	<b>11.115</b>	<b>11.184</b>

<b>Popolazione per età e per genere al 31.12.2016</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Prescolare (0-6 anni)	451	439	890
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	516	494	1.010
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	940	912	1.852
Adulti (30-65 anni)	2.805	2.789	5.594
Anziani (oltre 65 anni)	820	1.018	1.838
<b>Totali</b>	<b>5.468</b>	<b>5.647</b>	<b>11.184</b>

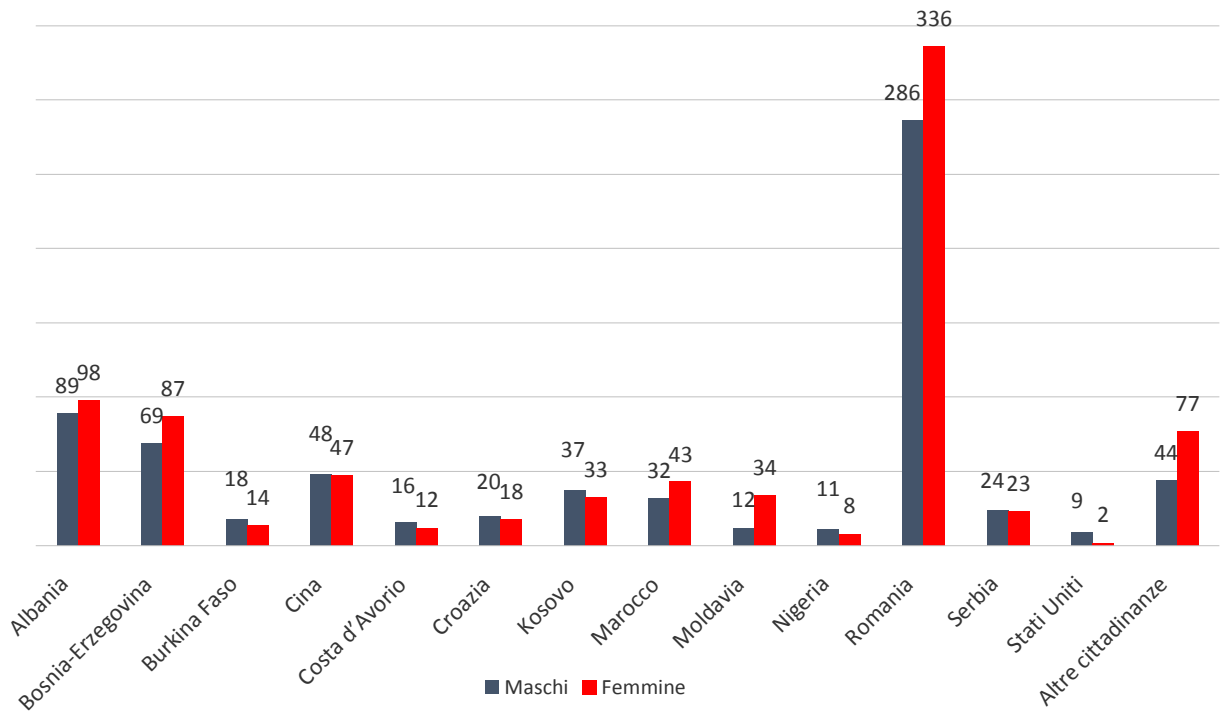




Non meno interessanti ed utili, infine, appaiono i dati riferiti alla **popolazione straniera**:

<b>Cittadini stranieri al 31 dicembre 2016</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Albania	89	98	187
Bosnia-Erzegovina	69	87	156
Burkina Faso	18	14	32
Cina	48	47	95
Costa d'Avorio	16	12	28
Croazia	20	18	38
Kosovo	37	33	70
Marocco	32	43	75
Moldavia	12	34	46
Nigeria	11	8	19
Romania	286	336	622
Serbia	24	23	47
Stati Uniti	9	2	11
Altre cittadinanze	44	77	121
<b>totali</b>	<b>715</b>	<b>832</b>	<b>1547</b>

## Cittadini stranieri al 31 dicembre 2016



## 2.4-TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio e, in particolare, quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, all'assetto ed uso del territorio ed allo sviluppo economico.

Le compagini che si sono avvicendate nell'amministrazione del Comune di Camisano Vicentino hanno sempre avvertito come prioritaria l'esigenza di governare lo sviluppo del territorio, dotandosi per tempo di strumenti urbanistici generali lungimiranti e di ampio respiro, le cui previsioni sono state poi attuate con che, nel tempo, hanno offerto e alla cittadinanza un'ampia dotazione di aree a verde e parcheggio e infrastrutture viarie razionali e funzionali.

Il Comune a dicembre del 2016 ha finalmente adottato il **PAT (Piano di Assetto del Territorio)**, alla cui elaborazione si è pervenuti attraverso un'accurata analisi delle caratteristiche del territorio, delle dinamiche che ne hanno caratterizzato l'utilizzo nel corso degli anni, delle sue fragilità e dei suoi bisogni.

I risultati di queste analisi costituiscono un riferimento importante per gli organi di governo e presentano un grado di interesse tale, che appare utile riproporne di seguito ampi stralci, tratti dalla relazione generale.

Rispetto al **sistema geologico, idrogeologico e idraulico**, la relazione così si esprime.

*"Il territorio comunale di Camisano Vicentino è caratterizzato da una notevole omogeneità dal punto di vista geologico.*

*Da un punto di vista idrogeologico, l'elemento fluviale principale è il fiume Ceresone che individua altresì il principale corridoio ecologico del territorio Comunale. Il suo corso in alcuni tratti sinuoso rappresenta un fondamentale elemento per il deflusso delle acque in un territorio dove sono presenti situazioni di pericolosità e rischio idraulico.*

*Il sistema idrografico è inoltre caratterizzato dalla presenza di ulteriori canali minori quali lo scolo "Riazzo" la roggia "Puina", la roggia "Piovego", la roggia "Puinetta".*

*Le problematiche riguardano:*

- *problematiche diffuse di carattere idraulico sono individuate nella parte centrale del territorio comunale principalmente come aree a pericolosità idraulica di tipo "P2 di pericolosità media" (bene individuate nel Piano di Assetto Idrogeologico);*
- *problematiche specifiche di carattere idraulico sono individuabili lungo l'asse viario Via degli Alpini, che si configura come una barriera al naturale deflusso del sistema idrico.*

*Il superamento di queste situazioni localizzate di crisi richiede da un lato alcuni interventi strutturali di adeguamento della rete, dall'altro il rispetto e l'applicazione delle recenti norme regionali in merito all'invarianza idraulica e una politica lungimirante di ripristino e*

*creazione di volumi di invaso, eventualmente anche in aree con valenza ambientale o ricreativa."*

Non meno interessati sono l'analisi e le considerazioni relative al **sistema ambientale e paesaggistico**.

*"Dal punto di vista paesaggistico e ambientale, il territorio comunale può essere suddiviso in ambiti:*

- 1. l'ambito rurale, costituito da ampie zone agricole coltivate e caratterizzato da un'urbanizzazione a bassa densità;*
- 2. l'ambito urbano è compatto costituito da un sistema edificato denso ad elevata urbanizzazione e che gravita attorno al centro storico di Camisano Vicentino;*
- 3. ambito fluviale (fiumicello Ceresone) /sistema delle rogge minori legato, con le residue piantate alla configurazione dei campi chiusi.*

*Ambito rurale: Descrizione e problematiche generali*

*E' costituito da tutti gli ambiti agricoli presenti nella porzione est del territorio e dagli ambiti agricoli presenti a nord ed a sud del centro urbano.*

*Il paesaggio è caratterizzato dall'alternanza di appezzamenti coltivati di grandi dimensioni riconducibili ai campi aperti ma soprattutto di coltivi di media-piccola estensione delimitati da siepi campestri (assimilabili ai campi chiusi).*

*L'edificato è sparso e a bassa densità. Negli ultimi anni, successivi alle trasformazioni fondiarie del secondo dopoguerra legate alla diffusione della monocoltura maisicola, non si sono verificate importanti trasformazioni dell'assetto paesaggistico di queste aree ma sono stati effettuati puntuali interventi di ristrutturazione o di nuova edificazione di abitazioni unifamiliari che non hanno alterato pesantemente l'assetto originario.*

*Dal punto di vista ambientale l'evoluzione delle pratiche agricole ha provocato (come accaduto in tutta la pianura padana) una semplificazione degli ecosistemi presenti sul territorio, ciononostante alcune siepi campestri presenti ai margini dei coltivi e le sponde dei fossati e dei canali sono ancora in grado di ospitare specie dell'avifauna, anfibi e micromammiferi.*

*Un elemento percettivo significativo riconoscibile è rappresentato dalla copertura del suolo. Rispetto alla copertura del suolo possono essere individuate le due grandi categorie della copertura vegetale e dell'assenza di vegetazione. Nel primo caso si tratta più frequentemente di coltivazioni legate all'attività agricola e quindi soggette a mutamenti causati dalle rotazioni agrarie o a variazioni degli indirizzi produttivi. Maggiore stabilità deve essere attribuita a parte della copertura vegetale: i boschi e in genere gli ambiti dove fenomeni di abbandono hanno lasciato sviluppare la vegetazione spontanea, che nel caso specifico si rinviene quasi esclusivamente lungo qualche lembo di territorio sopravvissuto ai processi di intenso sfruttamento agricolo che lascia uno spazio esiguo allo sviluppo della vegetazione spontanea. Il paesaggio agricolo di queste aree di pianura è principalmente caratterizzato dalla suddivisione delle unità colturali mediante corsi d'acqua superficiali, canali e fossi, un tempo caratterizzati dalla presenza di siepi e filari*

*alberati utili non solo sotto il profilo ecologico, ma anche dal punto di vista estetico e che oggi sono praticamente scomparsi.”*

Seguono infine l'analisi e le valutazioni sull'ambito urbano e periurbano e sull'ambito fluviale. Anche di queste riportiamo ampi stralci.

#### *" Ambito urbano e periurbano: Descrizione e problematiche generali*

*Il Comune di Camisano Vicentino è collocato ad est del territorio vicentino tra la provincia di Vicenza e quella di Padova. Confina con i Comuni di Grumolo delle Abbadesse e Grisignano di Zocco, Campodoro, Piazzola sul Brenta e Gazzo Padovano.*

*Il Comune si trova a circa 15 km da Vicenza e a circa 19 Km da Padova. Ha una superficie di circa 30 Km<sup>2</sup> pianeggiante.*

*E' rappresentato dal centro urbano di Camisano Vicentino con l'abitato di Santa Maria di Camisano verso il quale non si ravvisa alcuna soluzione di continuità, dall'abitato di Torre Rossa, di Rampazzo e dalle piccole frange residenziali che si sono sviluppate lungo la viabilità principale.*

*Il paesaggio è caratterizzato da uno sviluppo dell'edificato non sempre coerente con il paesaggio: la percezione dei caratteri rurali che fino a 20 anni fa caratterizzavano il territorio si ha soltanto transitando nei centri minori.*

*Le problematiche riguardano:*

- *consistente il traffico di attraversamento lungo la Strada provinciale Camisana;*
- *esigenza di completare le connessioni viarie a nord del centro urbano al fine di migliorare i flussi di traffico di solo attraversamento;*
- *le nuove edificazioni non sempre risultano armoniche con l'assetto paesaggistico preesistente;*
- *implementare il sistema dei servizi in particolare le strutture sportive e scolastiche.*

#### *Ambito fluviale: Descrizione e problematiche generali*

*La rete ecologica del comune di Camisano Vicentino è incentrata sulla presenza di corsi d'acqua, ed una fitta rete di canali secondari che fungono da strategici corridoi ecologici, e sulle aree di connessione naturalistiche all'interno degli ambiti agricoli che assumono importanza primaria nell'aumento della biodiversità.*

*Dal punto di vista vegetazionale la rete di canali è caratterizzata dalla presenza di formazioni arboree ripariali naturaliformi (mescolanza fra salici, robinie, acero campestre, ontano, platano, pioppo e altre specie).*

*Le problematiche riguardano:*

- *esigenza di recuperare gli aspetti naturalistici dei corsi d'acqua come corridoi ecologici.”*

Concludiamo, infine, con alcuni dati, che riproducono in cifre le considerazioni sopra esposte.

<b>Estensione geografica</b>	
Superficie	(Kmq.) 30
<b>Risorse Idriche</b>	
Fiumi e torrenti	(Num.) 2
<b>Strade</b>	
Statali	(Km.) 0
Provinciali	(Km.) 15
Comunali	(Km.) 59
Vicinali	(Km.) 5
Autostrade	(Km.) 0

## 2.5-STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'art. 13 del T.U. n. 267/2000 riconosce al Comune "tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze".

Nell'ambito dei poteri e delle competenze così attribuite, il Comune di **Camisano Vicentino** (n. 11.184 abitanti al 31.12.2016) assicura alla cittadinanza una **vasta ed eterogenea gamma di servizi** che, per semplicità di lettura, riportiamo di seguito in forma schematica.

AREA	ELENCO DEI SERVIZI
<b>INFANZIA E MINORI</b>	Scuola materna pubblica. Sostegno agli asili nido integrati ed alle scuole materne private. Centro Ricreativo Diurno. Servizio educatori professionali. Ricovero minori in strutture protette. Sportello psicologia scolastica.
<b>GIOVANI</b>	Sostegno e patrocinio per manifestazioni (esempio Halloween) organizzate dai giovani e per i giovani. Progetto "Cercando lavoro" che si rivolge ai giovani e meno giovani in cerca di occupazione.
<b>STUDENTI</b>	Servizio di car-pooling per scuola infanzia statale, scuole elementari del Capoluogo e frazione di Santa Maria e scuola media. Mensa per scuole infanzia statale e primaria S. Maria. Progetti e servizi scolastici integrativi (attività ricreative, compresa la visione di films o teatro a tema ben specifico) Centri estivi in collaborazione con il Comitato Genitori e l'Istituto comprensivo Statale di Camisano Vicentino. Fornitura gratuita libri di testo per scuole primarie

<p><b>DISABILI</b></p>	<p>Assistenza scolastica disabili noti ai servizi sociali          Centro p3@camisano vicentino presso biblioteca civica: centro pubblico di accesso in grado di ridurre il divario digitale dei cittadini e famiglie e in particolare di disabili, anziani e disoccupati.</p>
<p><b>SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</b></p>	<p>Fondo sostegno affitto.          Edilizia residenziale Pubblica.          Pacchi spesa di alimenti a lunga conservazione ogni due mesi.          Bonus famiglia.          Assegno natalità e nucleo familiare.          Bonus Gas e energia elettrica.          Contributi per abbattimento barriere architettoniche          Patto sociale per il lavoro nel Vicentino.</p>
<p><b>ANZIANI</b></p>	<p>Assistenza domiciliare.          Progetto Anchise: volontari istruiti accompagnano gli anziani soli per visite mediche e specializzate.          Integrazione rette per permanenza in Case di Riposo.          Posti di sollievo presso Centri di servizio residenziale.          Pasti a domicilio.          Telesoccorso e telecontrollo.          Soggiorni climatici.          Assegno di cura.          Università Adulti Anziani</p>
<p><b>EMARGINAZIONE ADULTI</b></p>	<p>Appartamenti di emergenza.          Contributi economici.          Pasti a domicilio.          Collaborazione con Associazioni Umanitarie.          Sostegno per l'inclusione attiva SIA.</p>
<p><b>CULTURA</b></p>	<p>Serate culturali a tema e visite guidate a mostre. Eventi specifici.          Rassegne teatrali, Teatro Incontri e Teatro popolare Veneto.          Spettacoli Musicali e concerti. Corsi e percorsi formativi</p>



<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<p>Mercato domenicale e aggiornamento dei servizi riguardanti il progetto "Mercato sicuro".</p> <p>Fiera di Primavera.</p> <p>Progetto 3 A (Artigiani – artisti – agricoltori).</p>
<b>SPORT E TEMPO LIBERO</b>	<p>Gestione Palestre e Palasport dello sport.</p> <p>Gestione Campi sportivi.</p> <p>Organizzazione e/o patrocinio eventi (tornei di calcio, pallamano e pallavolo, Festa dello Sport) Palio delle contrade e Palietto, Carnevale Camisanese in collaborazione con l'Associazione Contrade del Palio.</p> <p>Organizzazione corsi di ginnastica per adulti ed anziani.</p>
<b>BIBLIOTECA</b>	<p>Attività di promozione del libro e della lettura (" Lettura ad alta voce"; Alla scoperta della Biblioteca; Leggere bambino; Percorsi di lettura per la scuola primaria; Laboratori ed attività costruite intorno ai libri; Incontri con l'autore).</p> <p>Occasioni culturali per l'utenza adulta (corsi di divulgazione o approfondimento culturale quali le lingue straniere, la pittura ed il disegno, lo yoga).</p>
<b>URBANISTICA</b>	<p>Formazione nuovo strumento urbanistico generale (Piano di assetto del territorio - PAT - e Piano degli interventi -PI -).</p> <p>Gestione Piano Regolatore Generale (PRG).</p> <p>Gestione Piani attuativi.</p> <p>Gestione attività edilizia (Permessi di costruire, SCIA, agibilità, insegne, passi carrabili, occupazioni suolo pubblico, ecc.).</p> <p>Certificazioni varie in materia edilizia/urbanistica.</p>
<b>LAVORI PUBBLICI</b>	<p>Attuazione Programma Triennale opere pubbliche Piano annuale lavori pubblici.</p> <p>Costruzione e manutenzione strade e altri manufatti infrastrutturali.</p> <p>Costruzione e manutenzione patrimonio edilizio (scuole, edifici pubblici, ecc...).</p> <p>Rapporti con le Società erogatrici dei servizi pubblici.</p>

<p><b>AMBIENTE</b></p>	<p>Raccolta differenziata dei rifiuti.          Manutenzione giardini e verde pubblico.          Vigilanza e collaborazione con enti preposti per monitoraggi e controlli emissioni e scarichi.</p>
<p><b>MOBILITA' SOSTENIBILE</b></p>	<p>Regolamentazione sosta e parcheggi.          Piste ciclabili.</p>
<p><b>SICUREZZA</b></p>	<p>Servizio di polizia stradale e infortunistica.          Segnaletica stradale.          Servizio di polizia amministrativa e giudiziaria.          Servizi ausiliari di pubblica sicurezza.          Videosorveglianza territoriale.          Protezione Civile.</p>
<p><b>SPORTELLI</b></p>	<p>Uffici demografici (anagrafe, stato civile, elettorale).          Dall'11 dicembre 2014 l'Ufficio di Stato civile, ai sensi della legge 162/2014, è competente anche in materia di accordo separazione, di divorzio o di modifica delle precedenti condizioni di separazione o di divorzio.          Protocollo.          Ufficio tributi .          Ufficio servizi cimiteriali.          Ufficio commercio.          Ufficio segreteria.          Ufficio cultura, eventi e welfare.          Biblioteca Civica.          Ufficio mercato c/o la Polizia Locale.          Ufficio servizi sociali.          Sportello unico attività produttive (SUAP).          Sportello unico edilizia (SUE).</p>

L'organizzazione, la gestione e l'erogazione dei numerosi servizi sopra enumerati, tuttavia, non sarebbe possibile se gli amministratori e i dipendenti addetti non fossero supportati da servizi interni o di staff, dei quali è doveroso fare menzione.

Ci riferiamo in particolare:

1. all'area segreteria e affari generali
2. all'ufficio ragioneria
3. all'ufficio personale
4. all'ufficio economato.

Per concludere sembra utile fornire anche i seguenti dati statistici.

**Servizi al cittadino** (Trend storico e programmazione. Sono inclusi anche servizi offerti da istituzioni private sostenute da contributi del Comune)

<b>Denominazione</b>	<b>dati</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Asili Nidi Integrati (pubblici)		--	--	
Asili Nidi Integrati (privati)	(num.)	3	3	3
	(posti)	54	46	64
Scuole materne pubblica	(num.)	1	1	1
	(posti)	107	110	115
Scuole elementari	(num.)	3	3	3
	(posti)	614	615	626
Scuole medie	(num.)	1	1	1
	(posti)	298	298	282
Strutture per anziani	(num.)	2	2	2
	(posti)	125	125	125

<b>Altre dotazioni</b>				
Farmacie comunali	(num.)	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	2054	2054	2300
Rete gas	(Km.)	0	0	0
Mezzi operativi	(num.)	8	8	10
Veicoli	(num.)	7	7	8
Personal computer	(num.)	53	53	46

## 2.6-ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Come risulta dai dati che di seguito si riportano, l'economia insediata nel territorio comunale è sufficientemente diversificata.

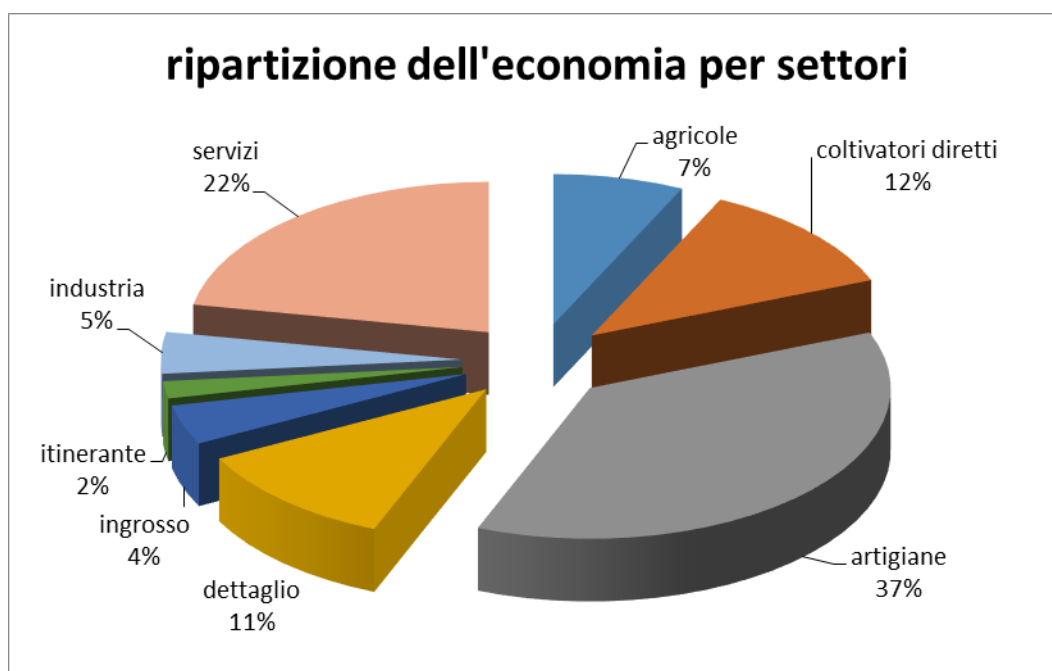
Negli ultimi anni, purtroppo, l'economia locale si è dovuta confrontare con la lunga e tuttora perdurante congiuntura che ha investito l'Italia e, più in generale, l'eurozona.

Purtroppo le turbolenze finanziarie e le incertezze legate all'uscita della Gran Bretagna dalla Comunità Europea non favoriscono segnali di ripresa significativi, anche se, nonostante tutto, l'imprenditoria locale con le sue note capacità organizzative e con tenacia non riduce il proprio impegno.

Di seguito, quindi, si riportano i dati relativi alle aziende insediate, anche qui con l'impegno ad integrarne l'esposizione, soprattutto con l'analisi del trend storico, nelle prossime versioni del DUP.

I dati sono riferiti al quinquennio 2011 - 2015. La fonte è il Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Vicenza:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Imprese agricole	80	78	76	79	79	76
Coltivatori diretti	159	155	144	141	141	129
Imprese artigiane	344	362	404	357	423	400
Commercio al dettaglio	104	102	98	125	128	122
Commercio al dettaglio itinerante	20	18	22	18	18	20
Commercio all'ingrosso	41	37	36	39	36	46
Industrie	48	48	44	49	43	48
Imprese di servizi	309	273	244	249	174	238
<b>Totale imprese</b>	<b>1105</b>	<b>1073</b>	<b>1068</b>	<b>1057</b>	<b>1042</b>	<b>1079</b>



I dati rilevati per l'anno 2016 evidenziano innanzitutto un lieve incremento del numero totale delle imprese.

Se i settori dell'agricoltura (imprese agricole e coltivatori diretti) e dell'artigianato hanno subito una flessione, le imprese industriali, del commercio e dei servizi sono invece in ripresa. In particolare colpisce l'aumento delle imprese operanti nell'ambito del commercio all'ingrosso (molto diffuso oggi quello in forma elettronica) e del settore terziario (soprattutto agenzie di rappresentanza, attività di consulenza, locazioni immobiliari). Tra le "neonate" meritano menzione tre società di *start-up innovative* di ricerca e sviluppo nel campo delle biotecnologie, nuove imprese organizzate generalmente in forma temporanea, con una quantità minima di capitale investito e quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Per quanto riguarda il commercio al dettaglio in sede fissa, nel corso del 2016 si sono registrate 5 nuove aperture (solo esercizi di vicinato con superficie di vendita fino a 250 mq) e 11 imprese cessate (4 esercizi di vicinato del settore non alimentare e 7 del settore non alimentare).

## **2.7-SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

### **Gli strumenti negoziali per lo sviluppo**

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento.

Obiettivi come lo sviluppo oppure il rilancio o la riqualificazione di una zona del territorio sono fondamentali per il sostegno e lo sviluppo dell'economia locale.

Per la loro concreta attuazione è necessario, però, agevolare e favorire gli strumenti di programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio.

In questa ottica, un ruolo crescente è stato assunto, negli ultimi anni, dalle forme di concertazione urbanistica, in vario modo favorite dalla normativa per l'attuazione, talora mediante apposite varianti al P.R.G., di interventi significativi e importanti per lo sviluppo del territorio pianificato in accordo con i privati interessati ad intervenire.

L'Amministrazione, anche in vista della formazione del PAT (Piano di assetto del territorio) intende proseguire su questa strada, utilizzando sia le procedure semplificate previste dalla L.R. 55/2013, sul SUAP (Sportello Unico Attività Produttive), sia dalla L.R. 11/2004 (in particolare gli artt. 6 e 7).

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE -  
LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)  
CONDIZIONI INTERNE**



### **3.1-ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE**

All'analisi delle **condizioni esterne**, condotta nei precedenti paragrafi, deve aggiungersi, per completare la Sezione strategica, la disamina delle **condizioni interne**.

Questa parte è dedicata innanzi tutto all'esposizione dei dati relativi agli organismi gestionali (essenzialmente società partecipate).

Segue, quindi, l'illustrazione delle **scelte di politica tributaria e tariffaria** che entro i limiti, piuttosto angusti, consentiti dalla legge di stabilità caratterizzano la manovra di bilancio sottoposta all'approvazione del Consiglio, con indicazioni di carattere generale sulle risorse destinate alla parte corrente e agli investimenti.

Per rendere ancora più chiara e compiuta l'analisi – richiamata nella parte introduttiva del DUP – dello stato di attuazione delle linee programmatiche approvate, uno specifico paragrafo è dedicato allo **stato di avanzamento delle opere in corso di realizzazione**.

La sezione strategica, quindi, si conclude con le linee generali **sull'organizzazione e la gestione delle risorse umane e delle altre collaborazioni**, aspetti che saranno poi approfonditi nell'ultima parte della Sezione Operativa del DUP, così come previsto dal più volte richiamato principio contabile.

## 3.2-ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

### La gestione di pubblici servizi

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti.

Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

La ricchezza dell'associazionismo locale e il significativo sviluppo di preziose forme di sussidiarietà orizzontale, giustifica il richiamo, in questa sede, anche di alcune convenzioni in atto per coprire le esigenze di vari settori.

### Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

		<b>2015</b>	<b>2016</b>
		Nella Media	nella Media
<b>Tipologia</b>			
Consorzi	(num.)	2	2
Aziende	(num.)	0	0
Istituzioni	(num.)	0	0
Società di capitali	(num.)	5	5

Le società di capitali alle quali partecipa il Comune sono quelle indicate nel Piano di razionalizzazione approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 23 marzo 2015.

In attuazione del D. Lgs. 175/2016, due di dette partecipate (Sibet srl e Sibet Acqua srl) nel 2017 saranno poste in liquidazione, per poi confluire, salvo imprevisti, in un più ampio disegno strategico di fusione societaria di due soggetti gestori (Acque Vicentine spa e AVS servizi spa) del servizio idrico integrato.

<b>Oggetto del contratto/convenzione</b>	<b>Contraente o soggetto convenzionato</b>	<b>Scadenza</b>
Accordo con la Casa di Riposo Panizzoni per utilizzo locali di Villa Giuseppina	CASA DI RIPOSO PANIZZONI	31.12.2017
Convenzione per la gestione campi tennis	S.S.D. TENNIS COMUNALI	30.06.2020
Convenzione per la gestione, sorveglianza e pulizia del palazzetto dello sport	PALLAMANO CAMISANO	31.08.2019
Convenzione con ASD Polisportiva per lo sviluppo dell'attività sportiva e gestione campo calcio parrocchiale	POLISPORTIVA AURORA '76	31/12/2017

Convenzione per lo svolgimento dell'attività sportiva	QWAN KI DO CAMISANO	31/12/2017
Convenzione per lo svolgimento dell'attività sportiva	PIEVE '98	31/12/2017
Convenzione per lo svolgimento dell'attività sportiva	PALLAMANO CAMISANO	31/12/2017
Convenzione per i servizi di pubblico interesse (nonni vigili)	PRO LOCO	31/12/2017
Convenzione per lo svolgimento dell'attività sportiva e gestione campo da calcio parrocchiale di Santa Maria	ASD CEREAL DOCKS CAMISANO	31/12/2017
Convenzione per gestione campi calcio capoluogo	ASD CEREAL DOCKS CAMISANO	31/12/2017
Convenzione per gestione area a parcheggio in via Stadio in occasione mercato settimanale	ASD CEREAL DOCKS CAMISANO	31/12/2017
Convenzione per uso della palestra parrocchiale di Santa Maria	PARROCCHIA DI SANTA MARIA	31/12/2017
Convenzione per utilizzo area a parcheggio	PARROCCHIA SAN NICOLO'	(di prossimo rinnovo)
Convenzione per la gestione del parco giochi di via Fogazzaro	A.S.D. BOCCIOFILA AURORA	31/12/2017
Convenzione per la gestione del centro sportivo Don Daniele Parlato	POLISPORTIVA RAMPAZZO	31/12/2017
Attività di collaborazione nel campo del volontariato	A.N.C. (Carabinieri)	06/04/2018
Convenzione per il servizio di preparazione pasti da consegnare ad utenti del servizio domiciliare comunale	CASA DI RIPOSO PANIZZONI	30/06/2018
Convenzione per l'affidamento attività gestionali del patrimonio e del demanio pubblico	PROTEZIONE CIVILE	31/03/2019
Convenzione per utilizzo locali ex segreteria della scuola primaria di Camisano	UNIVERSITA' A/A	31/12/2018
Convenzione tra il Comune e le scuole materne parrocchiali	3 SCUOLE MATERNE PARROCCHIALI	31/12/2017

Convenzione per la gestione parcheggio in via degli alpini in occasione del mercato domenicale	ASSOC. CONTRADEL DEL PALIO	31/12/2018
--	----------------------------	------------

### 3.3-OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

#### Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale, fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguente necessità di aggiornare il quadro economico mediante perizie di variante.

Il prospetto che segue riporta l'elenco delle principali opere programmate negli anni 2016 e precedenti, tuttora in corso di realizzazione, o con procedure tecnico – amministrative ancora in corso.

Oggetto	Importo e finanziamento	Stato di attuazione
Realizzazione percorsi naturalistici integrati all'interno dei Comuni aderenti al PIA-R della "Media Pianura Vicentina"	€ 1.959.000,00 € 643.000 contributo € 1.315.999 cofinanziamento Comuni (€ 434.979 a carico di Camisano)	L'opera è stata definitivamente conclusa e collaudata. E' stato definito e liquidato il credito residuo spettante alla ditta esecutrice, previa sottoscrizione accordo transattivo in data 29.10.2016. Si stanno valutando e definendo gli ultimi espropri, con coloro che non hanno sottoscritto l'accordo bonario.
Sistemazione fabbricato ex casa Trevisan – 1° stralcio	€ 950.000,00 € 250.000 oneri € 100.000 residui € 200.000 contributo reg.le € 400.000 avanzo	Nella seconda metà dell'anno 2016 è stata conclusa sia la posa del cappotto esterno sia la fornitura e posa di soglie su finestre e porte finestra; inoltre sono stati appaltati ed iniziati i lavori per la realizzazione degli impianti termico ed elettrico per l'intero piano terra. A fine anno sono stati aggiudicati anche i lavori di fornitura e posa dei serramenti. Nel 2017 verranno completati gli impianti termico ed elettrico, successivamente si provvederà alla posa dei sottofondi e massetti,

		all'intonacatura dei muri interni e alla posa di tutti i serramenti, pavimenti e rivestimenti, in modo da rendere agibile l'opera.
Opere di urbanizzazione area ex Consorzio	€ 595.587,50 residui	I tentativi finora compiuti per raggiungere un accordo con Unicredit e chiudere il contenzioso pendente al TAR dal 2013, non hanno ancora dato risultati concreti, né a questo punto è possibile fare previsioni sull'esito e sui tempi di conclusione del giudizio.  Pertanto, per sganciarsi da questa indefinita situazione di stallo, l'Amministrazione utilizzerà il finanziamento ancora disponibile per ultimare le opere di urbanizzazione e la pavimentazione dell'area ricompresa nell'ambito dell'ex Consorzio.
Realizzazione piattaforma sportiva polifunzionale	€ 180.000,00 € 75.000 oneri € 105.000 avanzo amm.ne	I lavori sono stati regolarmente eseguiti e nel mese di settembre è stato redatto il relativo certificato di regolare esecuzione.
Sistemazione viaria strade e marciapiedi vari	€ 120.000,00 avanzo amm.ne	I lavori sono stati regolarmente eseguiti e nel mese di settembre è stato redatto il relativo certificato di regolare esecuzione.
Realizzazione bacino di laminazione per area impianti sportivi	€ 50.000,00 avanzo amm.ne	I lavori sono stati aggiudicati definitivamente, ma non ancora iniziati.  Infatti, a seguito della modifica della distribuzione delle strutture sportive con previsione del nuovo campo da calcio, è stato necessario rivedere lo studio di compatibilità idraulica.  Dal documento di valutazione di compatibilità idraulica, redatto dal professionista incaricato, emerge la necessità di rivedere il progetto approvato.

<p>Realizzazione campo da calcio in erba sintetica con realizzazione percorsi su area sportiva</p>	<p>€ 800.000,00          € 76.200 oneri          € 485.500 vendita terreni          € 238.000 avanzo amm.ne</p>	<p>E' stata indetta una procedura negoziata, tramite la CUC di Torri di Quartesolo, tra n. 25 ditte specializzate.</p> <p>Non è pervenuta alcuna offerta e pertanto a fine anno, dopo opportune variazioni alla tipologia del finanziamento di tale opera, è stata indetta una nuova procedura negoziata invitando n. 32 ditte specializzate.</p> <p>La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata al 01/02/2017.</p>
<p>Rettifica, adeguamento e messa in sicurezza della strada comunale Via Cimitero Rampazzo – 1° stralcio</p>	<p>€ 450.000,00          € 54.000 oneri          € 234.000 vendita terreni          € 162.000 mutui</p>	<p>Nel mese di agosto 2016 è stato approvato il progetto definitivo, al fine di concorrere alla richiesta di contributo regionale.</p> <p>Finora non è pervenuto alcun riscontro.</p>
<p>Realizzazione spogliatoi per piastra sportiva polivalente</p>	<p>€ 200.000,00          vendita terreni</p>	<p>Nell'anno 2016 è stato approvato il progetto preliminare – definitivo al fine di richiedere un contributo regionale.</p> <p>In questi giorni la Regione Veneto ha comunicato che l'istanza, utilmente collocata in graduatoria, non risulta però finanziabile con le risorse dell'anno 2016.</p> <p>L'opera è stata riproposta per l'anno 2017, contemplando anche la copertura della piastra, per un importo totale di € 540.000,00.</p>
<p>Efficientamento illuminazione palazzetto sport – 1° stralcio</p>	<p>€ 28.000,00          oneri</p>	<p>I lavori sono stati aggiudicati nel mese di settembre 2016 e regolarmente eseguiti nel mese di novembre 2016.</p>
<p>Integrazione dotazioni e altre spese percorso naturalistico</p>	<p>€ 24.510,26          € 20.000 oneri          € 4.510,26 contributo</p>	<p>Opera attuata in parte, con la posa di segnaletica lungo il percorso.</p>

<p>Verifiche strutturali presso edifici scolastici</p>	<p>€ 31.000,00 € 18.600 oneri € 12.400 contributo ministeriale</p>	<p>La ditta incaricata ha regolarmente eseguito le verifiche previste. Nel mese di ottobre è stata redatto il relativo certificato di regolare esecuzione dell'incarico.</p>
<p>Sistemazione plessi scolastici – 2° stralcio</p>	<p>€ 474.000,00 € 1.019,15 oneri € 472.980,85 avanzo</p>	<p>E' stata indetta una procedura negoziata, tramite la CUC di Torri di Quartesolo, tra n. 30 ditte specializzate. Nel mese di dicembre 2016 l'appalto è stato aggiudicato definitivamente. I lavori verranno eseguiti nel periodo di chiusura estiva presso le scuole elementari di Camisano e scuola media. A breve verrà sottoscritto il contratto.</p>
<p>Altre opere antecedenti all'anno 2009</p>		<p>Si tratta di opere già ultimate per le quali devono essere solo definite le procedure espropriative</p>



## **3.4-POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA E ANALISI DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE**

Le nuove disposizioni in materia tributaria e tariffaria si possono così riassumere:

### **CONTENIMENTO DELLA PRESSIONE TRIBUTARIA**

Come previsto dalla legge di stabilità 208/2015 per l'anno 2016, e come confermato dalla Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) è sospeso anche per il 2017 l'aumento dei tributi e delle addizionali regionali e comunali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) e non agisce sulle entrate per servizi che prevedono tariffe.

### **MODIFICHE TRIBUTARIE – Legge di Stabilità 2016 e Legge di Bilancio 2017**

#### IMU

\*nuovo regime di esenzione dei terreni agricoli con riferimento alla Circolare del M.E.F. n. 9 del 14.06.1993

\*riduzione al 75% dell'imposta per immobili locati a canone concordato

\*riduzione del 50% dell'imposta per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

#### TASI

\*Modifica del presupposto impositivo costituito dall'anno 2016 dal possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

\*riduzione dell'aliquota allo 0,1 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

\* riduzione al 75% dell'imposta per immobili locati a canone concordato.

La sottostante tabella indica l'andamento dei tributi più significativi nel quinquennio 2013-2017:

	ACCERTATO 2013	ACCERTATO 2014	ASSESTATO 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
IMU	1.600.734,53	1.918.051,15	1.970.000,00	2.250.000,00	2.260.000,00
ADD.LE IRPEF	465.788,92	613.804,07	650.000,00	665.000,00	665.000,00
TA.S.I.	-	890.592,27	845.000,00		
TASSA RIFIUTI	881.807,24	861.185,28	965.000,00	925.000,00	925.000,00

### **ANDAMENTO DEI TRASFERIMENTI STATALI PERIODO 2013-2017**

	ACCERTATO 2013	ACCERTATO 2014	ASSESTATO 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017 (DATI PRESUNTI)
F.S.C.	283.813,05	58.227,70	-83.339,12	396.000,00	396.000,00

### 3.5-SPESA CORRENTE DIVISA PER MISSIONI DI BILANCIO

Per il 2017 la spesa corrente, divisa per missioni e raffrontata anche con i due anni precedenti, risulta così articolata:

<b>ANALISI DELLE SPESE</b>	<b>2015 previsione iniziale</b>	<b>%</b>	<b>2016 previsione iniziale</b>	<b>%</b>	<b>2017 previsione iniziale</b>	<b>%</b>
<b>PER MISSIONI</b>						
<b>Miss. 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1.729.180,00	28,55	1.734.408,00	29,27	1.788.388,00	30,04
<b>Miss. 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	257.394,00	4,25	257.585,00	4,35	265.157,00	4,45
<b>Miss. 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	595.411,00	9,83	549.818,00	9,28	481.982,00	8,10
<b>Miss. 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	126.346,00	2,09	121.336,00	2,05	123.396,00	2,07
<b>Miss. 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	135.740,00	2,24	141.329,00	2,38	135.898,00	2,28
<b>Miss. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	604.779,00	9,99	602.425,00	10,17	632.282,00	10,62
<b>Miss. 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	976.501,00	16,12	958.033,00	16,17	978.196,00	16,43
<b>Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>	714.800,00	11,80	494.800,00	8,34	0,00	0,00
<b>Miss. 11 - Soccorso civile</b>	17.500,00	0,29	12.500,00	0,21	15.500,00	0,26
<b>Miss. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	969.833,00	16,01	998.321,00	16,85	1.010.538,00	16,97
<b>Miss. 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	86.600,00	1,43	82.000,00	1,38	77.000,00	1,29
<b>Miss. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione profess.</b>	0,00	0,00	8.000,00	0,13	0	0,07
<b>Fondi e accantonamenti</b>	101.859,00	1,68	59.905,00	1,01	76.307,00	1,28
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	5.601.143,00		5.525.660,00		5.584.644,00	
<b>QUOTA CAPITALE MUTUI</b>	455.152,00	7,52	400.409,00	6,76	365.341,00	6,14
<b>SPESE IN C/CAPITALE FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI</b>	0		0	0,00	0	
<b>TOTALE GENERALE</b>	6.056.295,00	100	5.926.069,00	100	5.953.985,00	100

Per raggiungere il pareggio della parte corrente del bilancio è stato necessario destinare a spese correnti una quota (€ 150.000,00) dei proventi dei permessi di costruire (cd oneri di urbanizzazione).

### **3.6-ANALISI DELLE RISORSE PER GLI INVESTIMENTI E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO**

Le attuali limitazioni poste al ricorso all'indebitamento e alla possibilità di applicazione dell'avanzo di amministrazione alle quali non sono stati apportati sostanziali allentamenti, hanno indotto ad aggiornare il programma delle opere pubbliche come indicato nell'**allegato n. 1**.

Il suddetto programma è stato adottato dalla Giunta con deliberazione n. 166 in data 19.07.2016 e aggiornato con deliberazione n. 10 adottata nella seduta del 25.01.2017.

### **3.7-LA SPESA PER GLI INVESTIMENTI**

Si rinvia a quanto detto nel paragrafo precedente e a quanto riportato nell'allegato 1.

### 3.8-GLI EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA

Con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata vengono ridefiniti gli equilibri di bilancio nel modo seguente:

\*PAREGGIO FINANZIARIO DI COMPETENZA fra tutte le entrate e le spese, con inclusione dell'avanzo di amministrazione utilizzato, dell'eventuale recupero del disavanzo di amministrazione, degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato.

\*FONDO DI CASSA FINALE NON NEGATIVO

\*EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE IN TERMINI DI COMPETENZA FINANZIARIA

\*EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE IN TERMINI DI COMPETENZA FINANZIARIA

Le tabelle sottostanti esplicano più dettagliatamente la composizione dei predetti equilibri:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	
ENTRATA	SPESA
entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata)	spese correnti
contributi per rimborso prestiti	trasferimenti in c/capitale
avanzo di competenza di parte corrente	saldo negativo partite finanziarie (acquisto/aliquazione obbligazioni e concessione/riscossione crediti)
f.p.v. parte corrente	quote capitale rate amm.to mutui e altri prestiti
entrate in c/capitale destinate per legge a spese correnti	(con esclusione dei rimborsi anticipati di mutui e prestiti)

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	
ENTRATA	SPESA
entrate in c/capitale	spese di investimento
accensione di prestiti	
f.p.v. in c/capitale	
avanzo di competenza in c/capitale	
entrate correnti destinate per legge a investimenti	

<b>PAREGGIO FINANZIARIO DI COMPETENZA</b>	
ENTRATA	SPESA
tutte le entrate	tutte le spese
utilizzo avanzo di amministrazione	
utilizzi f.p.v.	

Con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata vengono ridefiniti gli equilibri di bilancio nel modo seguente:

\*PAREGGIO FINANZIARIO DI COMPETENZA fra tutte le entrate e le spese, con inclusione dell'avanzo di amministrazione utilizzato, dell'eventuale recupero del disavanzo di amministrazione, degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato.

\*FONDO DI CASSA FINALE NON NEGATIVO

\*EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE IN TERMINI DI COMPETENZA FINANZIARIA

\*EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE IN TERMINI DI COMPETENZA FINANZIARIA

Le tabelle sottostanti esplicano più dettagliatamente la composizione dei predetti equilibri:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	
ENTRATA	SPESA
entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata)	spese correnti
contributi per rimborso prestiti	trasferimenti in c/capitale
avanzo di competenza di parte corrente	saldo negativo partite finanziarie (acquisto/aliquazione obbligazioni e concessione/riscossione crediti)
f.p.v. parte corrente	quote capitale rate amm.to mutui e altri prestiti
entrate in c/capitale destinate per legge a spese correnti	(con esclusione dei rimborsi anticipati di mutui e prestiti)

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	
ENTRATA	SPESA
entrate in c/capitale	spese di investimento
accensione di prestiti	
f.p.v. in c/capitale	
avanzo di competenza in c/capitale	
entrate correnti destinate per legge a investimenti	

<b>PAREGGIO FINANZIARIO DI COMPETENZA</b>	
ENTRATA	SPESA
tutte le entrate	tutte le spese
utilizzo avanzo di amministrazione	
utilizzi f.p.v.	

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.237.725,44		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.799.985,00 0,00	5.842.720,00 0,00	5.845.646,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.584.644,00 0,00 41.798,00	5.525.604,00 0,00 47.621,00	5.530.646,00 0,00 47.621,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		365.341,00 0,00 0,00	317.116,00 0,00 0,00	315.000,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		150.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.251.250,00	925.000,00	1.665.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		150.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00



S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	300.000,00	0,00	300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.801.250,00 0,00	925.000,00 0,00	1.365.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	300.000,00	0,00	300.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	300.000,00	0,00	300.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **IL PAREGGIO DI BILANCIO**

La Legge di bilancio 2017, all'articolo 1, comma 465, ha previsto che gli enti territoriali concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni contenute nei commi da 463 e 484 del medesimo articolo 1.

A decorrere dal 2017, gli enti territoriali concorrono al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica con il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Veniva, inoltre, specificato che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza era considerato il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La recente Legge n. 164 del 12 agosto 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, ha apportato importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla Legge n. 243/2012 e che disciplinano il vincolo di finanza pubblica a partire dal prossimo esercizio finanziario. Il provvedimento ha allentato sensibilmente i vincoli di finanza pubblica andando di fatto a consolidare, seppure con alcune rilevanti distinzioni, il meccanismo di calcolo del saldo di bilancio utile ai fini del rispetto del pareggio di bilancio dell'anno 2016.

### **Le nuove regole**

L'art. 9 della Legge n. 243/2012 è fortemente ridimensionato dalla Legge n. 164/2016. Infatti spariscono i quattro vincoli di cassa e di competenza della parte corrente e in conto capitale delle entrate e delle spese finali, che ricordiamo sono rappresentate rispettivamente dai primi 5 titoli delle entrate e dai primi 3 titoli della spesa, che vengono sostituiti da un unico e più abbordabile obiettivo rappresentato dal valore non negativo in termini di competenza del saldo tra le entrate e le spese finali. Quindi vengono definitivamente abbandonati dei vincoli, mai entrati in vigore, che rischiavano di creare molti problemi ai Comuni.

Dal 2020 verrà considerato nei calcoli del pareggio di bilancio sia il fondo pluriennale vincolato - FPV di entrata (sia di parte corrente che in c/capitale), al netto della quota finanziata dall'indebitamento e dall'avanzo di amministrazione, che il FPV di spesa (correlato a capitoli di spese correnti e in c/capitale), mentre per il triennio 2017/2019 il FPV di entrata e di spesa, con la legge di bilancio, viene inglobato nei calcoli in questione "...compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale".

Per il 2017 questa probabilità è stata riconosciuta, il che ha offerto qualche possibilità in più agli investimenti degli enti locali.

### 3.9-PARAMETRI E INDICATORI FINANZIARI

Di grande utilità ed interesse per le valutazioni degli organi di governo del Comune è il sistema degli indicatori.

Si evidenzia di seguito l'andamento dei principali indicatori finanziari nel quinquennio 2012-2016:

		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b><u>Autonomia finanziaria</u></b>	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	<b>76,75%</b>	<b>95,14%</b>	<b>95,65%</b>	<b>93,32%</b>	<b>93,76%</b>
<b><u>Autonomia impositiva</u></b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	<b>60,77%</b>	<b>78,92%</b>	<b>79,32</b>	<b>76,54%</b>	<b>76,98%</b>
<b><u>Pressione tributaria</u></b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	<b>316,82</b>	<b>411,37</b>	<b>401,98</b>	<b>398,30</b>	<b>399,23</b>
<b><u>Intervento erariale</u></b>	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	<b>131,07</b>	<b>9,60</b>	<b>8,32</b>	<b>5,40</b>	<b>32,31</b>
<b><u>Intervento regionale</u></b>	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	<b>17,24</b>	<b>15,17</b>	<b>0,73</b>	<b>26,39</b>	<b>0,00</b>
<b><u>Indebitamento locale pro capite</u></b>	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	<b>378,18</b>	<b>330,58</b>	<b>288,23</b>	<b>255,30</b>	<b>222,37</b>
<b><u>Rigidità spesa corrente</u></b>	$\frac{\text{Spese personale} + \text{Quote amm.to mutui}}{\text{Totale entrate titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	<b>37,03%</b>	<b>36,04%</b>	<b>33,37</b>	<b>35,07%</b>	<b>34,98</b>

## Parametri di deficit strutturale

	DESCRIZIONE DEL PARAMETRO
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà;
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al <b>150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo</b> e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel);
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari);
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente.

Il Comune di Camisano Vicentino non si è mai trovato in condizioni di squilibrio avendo rispettato tutte le condizioni di cui alla su esposta tabella.

### 3.10-PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Si rappresenta di seguito l'evoluzione del patrimonio così come rinvenibile dallo stato patrimoniale allegato ai rendiconti degli esercizi 2012, 2013, 2014 e 2015:

#### CONTO DEL PATRIMONIO

	2012	2013	2014	2015
<b>ATTIVITA'</b>	<b>34.469.014,42</b>	<b>33.786.332,62</b>	<b>33.141.762,48</b>	<b>32.900.242,26</b>
<i>di cui:</i>				
Immobilizzazioni	26.273.335,24	26.067.219,50	27.111.170,41	27.530.511,04
Crediti	4.595.350,51	4.135.447,61	3.053.670,55	2.410.606,70
Disponibilità liquide	3.600.328,67	3.583.665,51	2.976.921,52	2.959.124,52
<b>PASSIVITA'</b>	<b>34.469.014,42</b>	<b>33.786.332,62</b>	<b>33.141.762,48</b>	<b>32.900.242,26</b>
<i>di cui:</i>				
Patrimonio Netto	18.268.862,93	18.444.573,02	18.565.205,69	18.934.175,23
Debiti per mutui e prestiti obbligazionari	4.596.240,40	4.132.040,19	3.658.826,38	3.203.674,99
Debiti di funzionamento	1.285.626,23	1.146.521,31	1.179.258,65	850.210,65
Conferimenti	10.176.629,49	10.002.453,77	9.682.970,12	9.778.628,70
Altri debiti	141.655,37	60.744,33	55.501,64	133.552,69

### **3.11-DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLE COLLABORAZIONI – RINVIO**

#### **COLLABORAZIONI**

Sul piano strategico lo sforzo dell'Amministrazione, come esposto già nella parte introduttiva, è orientato al contenimento della spesa per il personale e le collaborazioni, scelta, tra l'altro, imposta nell'ultimo decennio dal legislatore.

Peraltro va sottolineato ancora una volta che il Comune di Camisano Vicentino sotto questo profilo può a tutti gli effetti considerarsi virtuoso, ove si consideri che tra dipendenti di ruolo e dipendenti straordinari, in tutto risultano occupate **n. 38 persone**, con un rapporto di n. **3,42** dipendenti per ogni mille abitanti. Se consideriamo che secondo i dati IFEL lo stesso rapporto, nel 2013 era di **6,89** dipendenti ogni mille abitanti, a livello nazionale, e di **5,65** a livello di regione Veneto, c'è da restare impressionati <sup>1</sup>.

Per evitare ripetizioni, si rinvia all'ultimo paragrafo della Sezione operativa, nella quale sono esposti e commentati anche i dati relativi alla programmazione del fabbisogno di personale.

Relativamente al **Programma degli incarichi per collaborazioni**, si ricorda che l'Art.3, comma 55, della legge n. 244 del 2007 (finanziaria 2008), prevede che l'affidamento di incarichi di studio, ricerca ovvero di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione possa avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale.

Come chiarito dalla Funzione Pubblica con parere n. 31/2008, tra gli strumenti utilizzabili per la programmazione dei suddetti incarichi è possibile scegliere anche la relazione previsionale e programmatica, sostituita nel nuovo sistema contabile dal presente DUP.

Al riguardo va innanzi tutto premesso che per disciplinare compiutamente questo adempimento e gli eventuali successivi provvedimenti attuativi, finora il nostro Comune si è avvalso della possibilità offerta dal richiamato parere della Funzione Pubblica, dedicando sempre - direttamente o attraverso il richiamo alle considerazioni dell'anno precedente - un apposito paragrafo della relazione previsione e programmatica, nel quale venivano indicati i limiti al conferimento degli incarichi di cui trattasi e le fattispecie escluse dalla normativa sopra richiamata.

Per maggior chiarezza, il nostro Ente si è dotato di un apposito regolamento, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 209 del 18.11.2014, nel quale sono stati puntualmente indicati l'ambito di applicazione e, per converso, gli incarichi per i quali le disposizioni

---

<sup>1</sup> I dati sopra riportati sono tratti dalla pubblicazione "IFEL - I Comuni Italiani 2015 - Numeri in tasca", pag. 11. Il rapporto è stato calcolato su una popolazione di 11.115 abitanti al 31 dicembre 2015. Per completezza va anche detto che nel 2013 i dipendenti del Comune erano 39 e la popolazione ammontava a 10.949 unità. Con questi dati, il rapporto è pari a **3,56** su mille. Come si vede la situazione non cambia di molto.

regolamentari, secondo l'interpretazione consolidatasi nel corso di questi anni, non trovano applicazione.

Sulla base dei predetti orientamenti interpretativi, tra questi casi sono stati annoverati:

- a) gli incarichi conferiti ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione;
- b) gli incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, collaudi e prestazioni accessorie comunque connesse con la realizzazione e l'esecuzione delle opere pubbliche, oppure gli incarichi per la nomina dei componenti delle commissioni di concorso, nonché gli incarichi ex art. 53 del D.Lgs. 165/2001);
- c) gli incarichi conferiti per lo svolgimento di adempimenti o la resa di servizi, non aventi natura discrezionale in quanto obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- d) gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'ente;
- e) gli incarichi previsti dall'art. 90 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;
- f) gli appalti e gli incarichi per le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

Tra gli incarichi esclusi e non riconducibili alla richiamata normativa, ma a servizi specialistici parzialmente esternalizzati per provvedere ad adempimenti obbligatori, non risolvibili con le sole risorse interne, se ne segnalano due:

- ✓ uno presso l'area finanziaria a supporto della complessa mole di adempimenti richiesti anche quest'anno;
- ✓ l'altro a supporto del settore personale, per la complessa ed ultraspecialistica materia previdenziale (l'incarico è necessario per poter provvedere in modo corretto e tempestivo - evitando così anche responsabilità da ritardo - alla ricostruzione dei fascicoli personali dei dipendenti in servizio presso il nostro Comune e di quelli cessati che non abbiano ancora maturato il diritto al trattamento pensionistico).

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)-  
2017 – 2019  
SEZIONE OPERATIVA (SeO)**



## **I CONTENUTI E LA LOGICA ESPOSITIVA DELLA SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

Secondo il già richiamato principio contabile di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2001, la Sezione Operativa del DUP si compone di due parti:

- nella prima sono esposti gli obiettivi operativi previsti per le varie missioni di bilancio (istruzione, cultura, sport, ecc.) e per i vari programmi previsti all'interno di ciascuna missione;
- nella seconda, sono esposti:
  - a) il piano dei fabbisogni di personale dipendente;
  - b) il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche;
  - c) il piano di valorizzazione del patrimonio e delle alienazioni programmate.

Tutte le informazioni e tutti i dati sopra richiamati, essendo in misura più o meno accentuata, legati alle risultanze di bilancio, ora in fase di elaborazione, saranno forniti dal DUP nella sua versione definitiva, risultante dalla nota di aggiornamento.

**SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

**PARTE PRIMA**

**OBIETTIVI OPERATIVI.**

## **MISSIONE 01 – SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI**

<b><i>Programmi</i></b>	<b><i>Responsabile obiettivi operativi</i></b>	<b><i>Amministratore referente</i></b>
<i>01 Organi istituzionali</i>	<i>Segretario</i>	<i>Sindaco</i>
<i>02 Segreteria generale</i>	<i>Marinello</i>	<i>Sindaco</i>
<i>03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</i>	<i>Piccolo</i>	<i>Sindaco</i>
<i>04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>	<i>Piccolo</i>	<i>Sindaco</i>
<i>05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	<i>Piccolo</i>	<i>Sindaco</i>
<i>06 Ufficio tecnico</i>	<i>Segato</i>	<i>Ass. Lotto</i>
<i>07 Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e stato civile</i>	<i>Marinello</i>	<i>Sindaco</i>
<i>08 Statistica e sistemi informativi</i>	<i>Segretario</i>	<i>Sindaco</i>
<i>09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali</i>	<i>Segretario</i>	<i>Sindaco</i>
<i>10 Risorse umane</i>	<i>Segretario</i>	<i>Sindaco</i>
<i>11Altri servizi generali</i>	<i>Segretario</i>	<i>Sindaco</i>

### Contenuto della missione e relativi programmi.

La Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione, che per la spesa corrente è la più consistente, è articolata in dieci programmi, più un undicesimo, di carattere residuale, denominato, appunto, altri servizi generali.

Si descrivono di seguito gli obiettivi operativi previsti per ciascun programma, precisando – e questa puntualizzazione vale anche per tutte le altre missioni – che per qualche programma potranno anche non essere individuati obiettivi operativi nuovi, risultando già impegnativo assicurare il mantenimento dello standard qualitativo e quantitativo raggiunto.

### **PROGRAMMA 01 01 – Organi istituzionali**

N.	<b>Obiettivi operativi</b>
1	<p>Raccordo tra l'attività di indirizzo politico e l'attività gestionale attraverso la tempestiva e puntuale elaborazione e comunicazione di direttive, linee guida, indicazioni operative, supporto giuridico ed organizzativo mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conferenze specifiche o intersettoriali;</li> <li>- confronti diretti;</li> <li>- prescrizioni e raccomandazioni scritte;</li> <li>- altre modalità idonee ed efficaci .</li> </ul> <p>L'obiettivo per il 2017 è aumentare le conferenze di servizi tra responsabili di area.</p>
2	<p>Coordinamento nell'attività preparatoria delle sedute della giunta Comunale, del Consiglio Comunale e della conferenza dei capigruppo.</p> <p>L'obiettivo per il 2017 è mantenere lo standard attuale e, nei limiti del possibile, anticipare l'invio di documentazione relativa alle sedute consiliari.</p>
3	<p>Supervisione e controllo delle proposte di deliberazione dei responsabili di area e intervento diretto in quelle affidate alla competenza diretta o di maggiore difficoltà o complessità.</p> <p>L'obiettivo per il 2017 è ridurre i tempi medi di pubblicazione delle determinazioni.</p>
4	<p>Assistenza al Sindaco nell'attività istituzionale e nella predisposizione dei decreti e negli altri provvedimenti di competenza sindacale.</p>
5	<p>Coordinamento nella trasmissione delle informazioni e documenti agli organi istituzionali nel minor tempo possibile con utilizzo (che, se non esclusivo, dev'essere quanto meno prevalente) degli strumenti informatici, evitando o riducendo al minimo le copie in formato cartaceo e privilegiando la posta elettronica e la pec.</p>

### **PROGRAMMA 01 02 – Segreteria generale**

	<b>Obiettivi operativi</b>
1.	Presidiare il costante aggiornamento dell'albo pretorio on line e del sito, con particolare attenzione alla sezione amministrazione trasparente.
2.	Aggiornamento completo di tutti i regolamenti comunali vigenti, con la pubblicazione, ove mancante, sul sito (alla sezione amministrazione trasparente).
3.	Per l'ufficio protocollo, integrare progressivamente l'acquisizione e archiviazione di documenti, con scansione ottica.

### **PROGRAMMA 01 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

	<b>Obiettivi operativi</b>
--	----------------------------

1	Assistenza agli uffici nel corretto recepimento degli adeguamenti correlati al nuovo sistema contabile
2	Attivazione disposizioni per l'emissione degli ordinativi informatici
3	Monitoraggio degli adempimenti relativi al pareggio del bilancio 2017
4	Monitoraggio e certificazione finale del patto di stabilità interno 2016
5	Gestione delle operazioni finanziarie per creazione movimentazioni del conto economico-patrimoniale da nuova procedura Halley
6	Aggiornamento degli strumenti di programmazione in modo da massimizzarne la chiarezza e comprensibilità, predisponendo, ove necessario, anche documenti esplicativi o sintesi
7	Assistenza agli uffici nell'attività di utilizzo delle procedure Halley correlate alla contabilità finanziaria
8	Adesione al sistema dei pagamenti informatici per mezzo dell'infrastruttura denominata "Nodo dei pagamenti SPC" messa a disposizione dalla Regione del Veneto.

#### **PROGRAMMA 01 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

	<i>Obiettivi operativi</i>
1	Assistenza agli amministratori per l'elaborazione di una manovra tributaria fondata su proiezioni e previsioni di gettito tempestive e attendibili in modo da consentire l'approvazione del bilancio entro il termine di legge.
2	Applicazione del nuovo sistema di conteggio della TARI in funzione del nr. svuotamento bidoncini.
3	Modifiche ed integrazioni di regolamento per la IUC a seguito adempimenti Legge di stabilità 2016.
4	Assistenza all'utenza per il tempestivo e corretto adempimento degli obblighi fiscali.
5	Acquisizione del nuovo software gestione Cosap e suo utilizzo già entro l'anno.
6	Attività di accertamento per contrastare l'evasione o elusione dei tributi.

#### **PROGRAMMA 01 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Per gli obiettivi di questo programma anche per il 2017 riguarderanno soprattutto gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali e degli stabili comunali, entro i limiti delle risorse previste dall'elenco per lavori pubblici per l'anno 2016 al quale si rinvia.

## PROGRAMMA 01 06 – Ufficio tecnico

N.	<b>Obiettivi operativi</b>
<b>1</b>	Gestione e monitoraggio delle opere pubbliche in esecuzione e di quelle che saranno avviate in attuazione del programma triennale 2017-2019.
<b>2</b>	Progressivo ampliamento della gestione delle procedure di competenza con l'eliminazione di supporti cartacei e uniformità della modulistica.
<b>3</b>	<p>Altre attività ordinarie e, in particolare, le seguenti:</p> <p><i>a) pratiche di condono</i> Conclusione dell'istruttoria dopo il ricevimento dell'integrazione delle pratiche di Condono 2004, con calcolo delle oblazioni e degli oneri.</p> <p><i>b) Pratiche Edilizie(Permessi di Costruire – DIA – SCIA-Attività Edilizia Libera)</i> Istruttoria delle pratiche che verranno presentate all'ufficio durante l'anno 2017 e rilascio degli atti autorizzativi. Analisi delle richieste di ampliamento ai sensi della legge relativa al Piano Casa e risposta alle richieste statistiche di Camera di Commercio e Regione Veneto.</p> <p><i>c) agibilità</i> Istruttoria delle istanze presentate con verifica d'ufficio o con sopralluogo sul territorio.</p> <p><i>d) abusi edilizi</i> Analisi delle segnalazioni di irregolarità edilizie pervenute all'ufficio con sopralluoghi e verifiche. Stesura e verifica dell'applicazione delle ordinanze inerenti gli abusi.</p> <p><i>e) commissione Edilizia Comunale</i> Convocazione della Commissione Edilizia Comunale e partecipazione alla stessa per l'analisi e lo studio dei casi sottoposti ad istruttoria. Redazione degli atti conseguenti (verbali – pareri ecc.)</p> <p><i>f) certificati di Destinazione Urbanistica</i> Verifica estratto di mappa e sovrapposizione al Piano Regolatore Generale per giusta collimazione dei punti e rilascio certificato</p> <p><i>g) certificati idoneità alloggio per extra comunitari</i> Verifica agibilità e salubrità dei locali. Verifica della idoneità dell'alloggio ad ospitare il numero di persone richieste, secondo le indicazioni stabilite nella deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 11.04.2000.</p> <p><i>h) ISTAT</i> Verifica modifiche ed aumenti di volume degli edifici nel territorio comunale con invio dei dati statistici rilevati mensilmente alla Camera di Commercio di Vicenza</p> <p><i>i) accesso agli atti</i></p>

	Sostegno informativo ai cittadini e ai professionisti che ricercano vecchie e nuove pratiche edilizie o che richiedono ricerche storiche. Ricerche al computer e in archivio cartaceo. Fotocopia dei documenti di cui viene fatta richiesta attraverso apposito modulo da compilare con eventuale interpello dei controinteressati.
--	---

### **PROGRAMMA 01 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile**

N.	<i>Obiettivi operativi</i>
1	Regolari e tempestivi gli adempimenti richiesti per le eventuali consultazioni elettorali. L'obiettivo è in fase di realizzazione e comunque merita una specifica segnalazione.
2	Mantenimento dello standard qualitativo e quantitativo dei servizi in atto, con la conferma dell'apertura al sabato mattina (ad eccezione del mese di Agosto e Festività Natalizie), servizio molto apprezzato e sicuramente utile per l'utenza, com'è dimostrato da numero di utenti che ne usufruiscono.

### **PROGRAMMA 01 08 – Statistica e sistemi informativi**

N.	<i>Obiettivi operativi</i>
1	Adesione al programma di dematerializzazione promosso dalla Regione e puntuale attuazione delle varie misure previste.
2	Integrazione dell'acquisizione digitale di atti e documenti in entrata e in uscita dal protocollo.

### **PROGRAMMA 01 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**

Non sono previste attività riconducibili a questo programma.



## PROGRAMMA 01 10 – Risorse umane

N.	<i>Obiettivi operativi</i>
1	Elaborazione ed attuazione del piano dei fabbisogni 2017 – 2019 (e successivi aggiornamenti) coerente con i limiti assunzionali e di bilancio
2	Definizione, entro la prima metà dell'anno, del nuovo accordo decentrato sulla base del piano dei fabbisogni e del piano della performance che saranno approvati dalla Giunta.
3	Formazione e aggiornamento in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, con il coinvolgimento dei responsabili di area attraverso l'inserimento di questo obiettivo nel piano della performance individuale.

## PROGRAMMA 01 11 – Altri servizi generali

N.	<i>Responsabile obiettivi operativi</i>
1	<p><b>1. Comunicazione</b></p> <p>La partecipazione del cittadino all'attività amministrativa rappresenta uno degli obiettivi dell'Amministrazione che intende svolgere tale attività mediante un dialogo ed un'informazione sempre più ricchi e puntuali. Obiettivo nel 2017 sarà l'attivazione ottimale della newsletter su richiesta da parte del cittadino. L'Assessorato intende a tal fine promuovere il costante aggiornamento del sito istituzionale dell'Ente e fare proprie le numerose possibilità offerte dalle nuove tecnologie e da internet. Queste ultime permetteranno anche di incrementare la conoscenza delle iniziative, delle manifestazioni e delle varie proposte non solo da parte dei camisanesi ma anche di coloro che del nostro Comune fanno centro dei loro interessi. L'ottica del marketing anche nella promozione del territorio non potrà che avvantaggiarsi dall'uso delle tecnologie informatiche che permetteranno di raggiungere in maniera più significativa anche i Comuni limitrofi. I tabelloni luminosi ad esempio sono già diventati un punto di riferimento per la cittadinanza. Nel corso del 2017 verrà poi riattivato il servizio di speakeraggio durante il mercato domenicale, in collaborazione con la Pro Loco, data la richiesta che ne viene fatta sia dagli operatori economici sia dal mondo dell'associazionismo oltre ad essere un importante opportunità per l'Amministrazione. Il semestrale "Camisano Oggi", pubblicato grazie alle sponsorizzazioni, che rappresenta assieme all'annuale Assemblea Pubblica la voce dell'Amministrazione Comunale.</p>

2	<p><b>2. Pari opportunità'</b></p> <p>La "<b>Festa della donna</b>" è la manifestazione principale realizzata dell'Assessorato alla Pari Opportunità che quest'anno continua a puntare sulla musica proponendo attraverso il concerto di Bruno Conte una passeggiata tra i brani del repertorio musicale italiano fino ai giorni nostri. Cercherà poi di ampliare i momenti dedicati alle donne attraverso altri eventi e incontri che facciano riflettere sulle varie tematiche collegate.</p>
---	---

## **MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

Non sono previste attività riconducibili a questa missione.

## MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

<b><i>Programmi</i></b>	<b><i>Responsabile obiettivi operativi</i></b>	<b><i>Amministratore referente</i></b>
<i>01 polizia locale e amministrativa</i>	<i>Polato Marco</i>	<i>Carretta Marco</i>
<i>02 sistema integrato di sicurezza urbano</i>	<i>Polato Marco</i>	<i>Carretta Marco</i>

### **Contenuto della missione e relativi obiettivi**

I recenti attentati avvenuti in paesi esteri, quali la Francia e la Germania, hanno visto coinvolti, con esiti anche mortali, cittadini italiani che ivi si trovavano per lavoro, studio o vacanza.

Le modalità di questi attentati, i luoghi colpiti e la presenza di nostri connazionali, hanno ridotto drasticamente quello spazio indefinibile che divideva la nostra vita quotidiana da questi fatti, visti nel passato dal normale cittadino come un "problema" lontano dalla propria realtà.

Gli atti di terrorismo di matrice islamica fondamentalistica, i crescenti problemi legati all'immigrazione e all'integrazione nelle comunità dei migranti, hanno generato una diversa percezione della sicurezza nel cittadino, che in questo particolare momento storico ha visto un rapido mutamento in senso negativo della qualità di vita.

La percezione è di non sentirsi più sicuri nel proprio territorio, nelle normali attività quotidiane come fare una passeggiata al mercato, ascoltare un concerto o partecipare a una festa paesana.

A ciò va aggiunto l'aumento della criminalità predatoria, il degrado ambientale, la maleducazione, l'inciviltà, la violazione di norme del vivere civile; in questo contesto il cittadino si sente abbandonato dalle istituzioni che dovrebbero invece garantire il rispetto dei diritti costituzionali.

La sicurezza reale, in tutta la società contemporanea, ha acquisito importanza crescente nella vita quotidiana delle persone, di fronte a fenomeni sociali che hanno provocato rapidi mutamenti, segnalato problematiche e disagi, talvolta messo in discussione la coesione sociale, che ha storicamente rappresentato garanzia di stabilità e di equilibrio per il territorio.

Il contesto di intervento della polizia locale, peraltro, si sta evolvendo e lo stesso Ministro dell'Interno ha recentemente sollecitato una più proficua collaborazione con le forze di polizia statali per un migliore e più capillare controllo del territorio.

E' evidente che per il cittadino comune la repressione degli illeciti costituisce motivo di sicurezza, la certezza che le istituzioni sono presenti sul territorio.

Pur in presenza di una situazione d'organico carente, ci si prefigge comunque l'obiettivo di assicurare standard di buon livello per quei servizi di particolare interesse per la

sicurezza urbana quale il controllo dell'idoneità d'alloggio, il controllo delle attività commerciali particolarmente a rischio, i servizi specifici durante la realtà del mercato domenicale, i servizi generali di polizia giudiziaria, ecc. ecc..

Per il perseguimento delle suindicate finalità e l'attivazione delle attività repressive e preventive, nella circostanza si ricorda l'importanza della creazione dei gruppi di controllo del vicinato, si auspica un incremento della sicurezza effettiva e percepita.

In questi spazi dovrà operare il personale della polizia locale che per assicurare la realizzazione del presente obiettivo e dei correlati indicatori, pur nelle difficoltà di recupero delle ferie pregresse degli operatori, cercherà di garantire, nei suoi punti più rilevanti, l'orario di servizio attualmente adottato.

Non meno importanti per soddisfare le esigenze soprarichiamate sono le forme di collaborazione con i Comandi di altri Enti.

Come detto, di recente sono stati avviati contatti con il vicino Comune di Piazzola sul Brenta per attivare forme di collaborazione flessibili su obiettivi e progetti specifici (ad esempio servizi di pattuglia, potenziamento dei servizi in occasione del mercato, gestione condivisa di attività amministrative di competenza della Polizia Locale, ecc.).

Tra breve sarà quindi i rispettivi esecutivi definiranno un protocollo d'intesa al quale faranno poi seguito accordi attuativi sui predetti progetti mirati.

Se queste collaborazioni daranno i risultati sperati, non è escluso che si arrivi ad una forma più strutturata e stabile. Contatti analoghi saranno avviati anche con altri Comuni.

In questo quadro si inseriscono gli obiettivi operativi che di seguito si espongono.

N.	<b>Obiettivi operativi</b>
<b>1</b>	<p><b>Sicurezza stradale</b></p> <p>L'alta velocità, l'inosservanza della segnaletica e dei tempi di riposo da parte degli autotrasportatori, l'assunzione di sostanze alcoliche e psicotrope, il mancato rispetto delle norme sulla revisione dei veicoli, l'utilizzo del cellulare durante la guida, sono alcune tra le cause principali della sinistrosità stradale.</p> <p>A ciò deve aggiungersi altresì la mancata copertura assicurativa che tanti danni economici produce, non solo ai cittadini, ma anche agli operatori economici del settore.</p> <p>Da quanto premesso, nasce la conseguente necessità di incrementare i controlli specialistici atti a tutelare, in primis, il cittadino utente della strada, contrastando i predetti fenomeni con l'ausilio delle strumentazioni tecniche.</p> <p>Il comando, già in possesso dal passato di Velomatic 512 e Telelaser, recentemente è stato dotato di Etilometro e sistema Targha 193 mobile, quest'ultimo in grado di verificare in tempo reale se un veicolo risulta assicurato, revisionato, sottoposto a fermo/sequestro amministrativo, rubato o inserito in black list.</p>

Con il perseguimento di queste azioni si auspica una sensibile riduzione dei gravi comportamenti appena evidenziati.

Parimenti strategico anche il controllo della circolazione statica nel territorio comunale, in particolare nel centro storico, nelle piazze e nelle zone densamente abitate, finalizzato a incrementare la sicurezza stradale, ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, contenere i consumi energetici, facilitare la mobilità veicolare, dei pedoni e degli altri utenti deboli.

Azioni	Tempistica	Indicatori di attività/risultato
<p>Controlli stradali di natura specialistica mediante l'utilizzo delle apparecchiature tecnologiche in dotazione al comando quali ad esempio il Targha193, il telelaser, l'etilometro e il Velomatic512.</p> <p>Controllo della circolazione statica nella zona urbana e del centro storico.</p>	ENTRO IL 31.12.2017	<p>N° ore di servizio effettivamente svolte nell'anno 2017.</p> <p>N° 300 ore di servizio specialistico e di controllo della circolazione statica.</p>
<p>Servizi serali in orario 20:00-02:00 finalizzati al controllo del territorio e alla prevenzione e accertamento di violazioni al Codice della Strada, con particolare riguardo alla velocità e all'abuso di alcool</p>	ENTRO IL 31.12.2017	<p>N° di servizi serali svolti nell'anno 2017.</p> <p>N° 8 servizi serali in orario 20:00-02:00 con controllo di almeno 30 veicoli e relativi conducenti con verifica del tasso alcolimetrico.</p>

Spesa del progetto: € 1.600,00

## **Sicurezza mercato**

- 2** Il mercato di Camisano Vicentino è una realtà che ha creato nel tempo un'attrattiva commerciale conosciuta anche oltre i confini regionali grazie all'offerta e ai servizi forniti dagli operatori su area pubblica e da quelli in sede

fissa.

La possibilità di passeggiare con la propria famiglia all'interno di un "centro commerciale all'aperto" nel giorno di domenica, fa del mercato camisanese un'entità unica nel suo genere, che l'Amministrazione Comunale ha tenacemente tutelato nel corso di questi anni.

Il recente attentato che ha colpito un mercatino di Natale in Germania ha drammaticamente dimostrato la difficoltà nel combattere una forma di terrorismo che non si serve solo di armi ed esplosivi per compiere le proprie efferatezze, ma anche di un qualsiasi autocarro lanciato contro persone inermi che vivono nella consueta tranquilla quotidianità.

Alla luce di quanto sopra saranno attivati contatti con le forze di polizia statali (Carabinieri e Polizia di Stato) finalizzati a valutare opportuni accorgimenti idonei a prevenire situazioni di potenziale pericolo per operatori commerciali e visitatori.

Proseguirà anche nel 2017 la presenza, durante il mercato, di almeno quattro volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri per un maggiore e più ampio servizio di osservazione e segnalazione, a integrazione dei servizi svolti dalla Polizia Locale.

Azioni	Tempistica	Indicatori di attività/risultato
Gestione della convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri per un maggiore e più ampio servizio di osservazione e segnalazione	ENTRO IL 31.12.2017	N° ore di servizio svolte nell'anno 2017 in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri.  N° 30 ore di servizio degli agenti della polizia locale in coordinazione con personale A.N.C..  Risultato rapporto = $\geq 0,8$

Costo del progetto: € 3.600,00

Ogni domenica, durante il mercato, saranno in servizio almeno due agenti di Polizia Locale per la gestione di tutte le incombenze annonarie (assenze, spunta, assegnazioni, riscossione canone cosap, controlli sul rispetto del regolamento per il commercio su aree pubbliche), nonché attività di contrasto ai venditori abusivi e alle varie forme di mendicizia molesta. Sarà garantita l'assistenza alle vittime di furto con ricezione della denuncia e aiuto nelle prime incombenze per il blocco di bancomat e carte di credito.

Verranno effettuati controlli alle attività presenti nel mercato che utilizzano

bombole di GPL e generatori elettrici per prevenire situazioni di pericolo.		
Azioni	Tempistica	Indicatori di attività/risultato
Controllo sulle corrette modalità di vendita da parte degli operatori presenti al mercato, in particolare sul rispetto del Regolamento comunale del commercio su aree pubbliche.	ENTRO IL 31.12.2017	N° di controlli effettuati nell'anno 2017  N° 20 controlli di attività commerciali durante il mercato  Risultato rapporto = $\geq 0,8$
Controlli sulle attività commerciali che utilizzano bombole di GPL e generatori elettrici	ENTRO IL 31.12.2017	N° di controlli effettuati nell'anno 2017  N° 8 controlli di attività che utilizzano bombole di GPL e generatori elettrici  Risultato rapporto = $\geq 0,8$
Identificazione dei posteggi del mercato sulla pavimentazione stradale e apposizione dei chiodi di delimitazione mancanti	ENTRO IL 31.12.2017	N° di posteggi da verificare  N° 209 posteggi da verificare  Risultato rapporto = $\geq 0,8$
Miglioramento della sicurezza durante la circolazione nei quartieri e nelle strade adiacenti il centro storico durante il mercato domenicale	ENTRO IL 31.12.2017	Formulazione di una proposta alla Giunta Comunale per migliorare la viabilità in un'area adiacente il mercato domenicale  Presentazione del progetto alla Giunta Comunale  Risultato rapporto = $\geq 0,8$
Spesa del progetto: € 7.800,00		
<b>3</b>	<b>Sicurezza pubblica</b> La sicurezza è un diritto di ogni cittadino: vivere in un ambiente sicuro e poter uscire di casa senza la paura che possa succedere qualcosa a se stessi o alla propria famiglia è un diritto che l'Amministrazione comunale deve contribuire	



a garantire.

L'obiettivo prevede azioni volte a presidiare il territorio nelle zone maggiormente degradate, davanti alle scuole, nelle aree dismesse, aumentando, per quanto possibile, la presenza della polizia locale nei vari quartieri per contrastare le attività e i comportamenti illeciti, gli abusi e le infrazioni.

Incrementare l'attività ispettiva di pubblica sicurezza finalizzata al controllo delle idoneità d'alloggio e delle dichiarazioni di ospitalità.

Controllare, anche con il coinvolgimento dei proprietari, delle associazioni, degli amministratori di condominio, siti ed edifici disabitati o inattivi dove si potrebbero verificare insediamenti irregolari e le unità abitative e gli spazi comuni delle case di edilizia pubblica per individuare utilizzi abusivi e impropri delle strutture.

Aumentare l'attività di prevenzione e repressione delle situazioni che possano pregiudicare la convivenza civile, il decoro dell'ambiente, la qualità della vita locale, che non siano riservate alla competenza esclusiva delle forze di polizia dello stato.

Attivare specifici servizi di controllo all'ingresso e all'uscita delle scuole, oltre che nei luoghi di aggregazione dei giovani.

Collaborare e dialogare con le altre forze di polizia dello stato per una maggiore razionalizzazione dei servizi di controllo del territorio, al fine di evitare, ove possibile, inutili sovrapposizioni.

Azioni	Tempistica	Indicatori di attività/risultato
Attività ispettiva di pubblica sicurezza: <ul style="list-style-type: none"><li>• controlli sulle idoneità d'alloggio;</li><li>• controlli sulle dichiarazioni di ospitalità;</li><li>• altri controlli di natura amministrativa e di pubblica sicurezza, anche su richiesta delle forze di polizia statali.</li></ul>	ENTRO IL 31.12.2017	N° controlli svolti  N° 20 controlli ipotizzati Risultato rapporto = $\geq 0,8$

Garantire alla cittadinanza, durante particolari servizi programmati, controlli delle zone residenziali, artigianali e industriali finalizzati a prevenire attività illecite, in particolare modificando la turnazione e ampliando l'orario serale

fino alle ore 24:00.

Azioni	Tempistica	Indicatori di attività/risultato
Servizi programmati in orario 18:00-24:00 per tre giorni alla settimana con spostamento turno ordinario del mattino	ENTRO IL 31.12.2017	N° servizi settimanali svolti  N° 5 servizi settimanali con spostamento del turno ordinario del mattino dalle ore 18:00 alle ore 24:00  Risultato rapporto = $\geq 0,8$

Costo del progetto: € 1.000,00

In Italia, nel luglio 2013, è stata fondata l'Associazione Controllo del Vicinato, realtà nata attorno agli anni 60/70 negli Stati Uniti (Neighbourhood Watch), approdata nel continente europeo, e più precisamente in Gran Bretagna, nell'anno 1982.

I primi gruppi si sono formati nel nostro paese già a partire dal 2008 in Provincia di Varese, testimoniati anche dall'apparizione dei primi cartelli gialli indicanti una zona in cui i vicini si sono organizzati per controllare il proprio quartiere.

La costituzione di un'associazione nazionale ha fornito ai gruppi già esistenti la possibilità di scambiarsi informazioni, documenti e buone pratiche di prevenzione per affrontare il problema dei furti nelle case, oltre ad adottare un unico standard. In questi anni l'Associazione è diventata rapidamente un punto di riferimento per le Amministrazioni comunali e le associazioni di cittadini desiderose di implementare il programma nel proprio comune.

Il programma di Controllo del Vicinato si è diffuso in Italia in modo lento ma costante, soprattutto attraverso il passaparola tra le varie Amministrazioni comunali, tanto che nell'anno 2015 sono 110 i Comuni che lo hanno già adottato e circa 220 i Comuni che hanno manifestato l'intenzione di adottarlo nel corso del 2016.

L'Amministrazione comunale intende promuovere l'adesione all'associazione controllo di vicinato, per creare un contesto di sicurezza integrata dove venga rafforzato il modello collaborativo, attraverso il quale le forze dell'ordine, istituzioni pubbliche e soggetti privati, si mobilitino in sinergia per salvaguardare i cittadini. Il programma prevede l'organizzazione tra vicini per controllare l'area intorno alla propria abitazione. Questa attività è segnalata tramite la collocazione di appositi cartelli. Lo scopo è quello di comunicare a chiunque passi nell'area interessata al controllo che la sua presenza non passerà inosservata e che il vicinato è attento e consapevole di ciò che avviene all'interno dell'area. Un insieme di piccole attenzioni fa sì che i molti

occhi di chi abita il quartiere rappresentino un deterrente per chi volesse compiere furti o altro genere di illeciti "da strada" come graffiti, scippi, truffe, vandalismi, ecc.. La collaborazione tra vicini è fondamentale perché si instauri un clima di sicurezza che venga percepito da tutti i residenti e particolarmente dalle fasce più deboli come anziani e bambini. Ci si prefigge pertanto di pubblicizzare la proposta nel sito comunale, dove i singoli cittadini, anche organizzati, che desiderano impegnarsi sul tema della sicurezza a beneficio della propria comunità, possono inviare la propria disponibilità compilando un modulo elettronico, per essere successivamente contattati dai referenti. Dopo la costituzione dei gruppi di vicinato i volontari saranno invitati a partecipare a incontri informativi con amministratori comunali, rappresentanti delle forze dell'ordine, associazioni locali per illustrare il programma di controllo del vicinato.

Azioni	Tempistica	Indicatori di attività/risultato
Promozione sul sito web comunale del programma di Controllo del Vicinato	ENTRO IL 31.12.2017	N° gruppi di Controllo del Vicinato attivati
Promozione nei quartieri del Controllo del Vicinato.		N° 5 gruppi di Controllo del Vicinato attivati
Costituzione dei gruppi di Controllo del Vicinato e nomina del Coordinatore.		Risultato rapporto = $\geq 0,8$

Le manifestazioni cittadine, in ogni loro forma ed espressione, siano esse di memoria, religiose, fieristiche, commerciali, musicali, sportive, culturali, rappresentano il momento di massima aggregazione sociale e garantirne lo svolgimento nel pieno rispetto delle regole di civile convivenza rappresenta un punto molto importante del benessere sociale cui l'attività dell'Amministrazione comunale deve tendere. Il servizio di polizia locale deve rendere possibile il loro svolgimento in piena armonia tra i partecipanti e non. Per raggiungere lo scopo è necessario garantire un servizio straordinario con un numero congruo di personale direttamente proporzionato alla portata di ogni evento, proprio per sostenere la giusta possibilità del paese di avere momenti di socializzazione e benessere.

Azioni	Tempistica	Indicatori di attività/risultato
Per il regolare svolgimento delle varie manifestazioni organizzate nel corso dell'anno, garantire la presenza degli agenti fuori dal normale orario di lavoro	ENTRO IL 31.12.2017	N° interventi in occasione di manifestazioni  N° 10 interventi in occasione di manifestazioni

		Risultato rapporto = $\geq 0,8$						
<p>Costo del progetto: € 2.400,00</p> <p>Gestione, in collaborazione con la Pro Loco, dell'attività del servizio di pubblico interesse prestato dai "nonni vigili" all'esterno dei plessi scolastici negli orari di ingresso e uscita degli alunni.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Azioni</th> <th>Tempistica</th> <th>Indicatori di attività/risultato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>Gestione sistema di liquidazione compensi tramite Voucher in collaborazione con la Pro Loco.</p> <p>Organizzazione oraria dei servizi presso i vari plessi scolastici.</p> <p>Supplenza della polizia locale in caso di assenza per malattia o altro dei volontari.</p> </td> <td> <p>ENTRO IL 31.12.2017</p> </td> <td> <p>N° Voucher rilasciati</p> <p>N° 40 Voucher rilasciati nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Risultato rapporto = <math>\geq 0,8</math></p> </td> </tr> </tbody> </table> <p>Costo del progetto: € 7.000,00</p>			Azioni	Tempistica	Indicatori di attività/risultato	<p>Gestione sistema di liquidazione compensi tramite Voucher in collaborazione con la Pro Loco.</p> <p>Organizzazione oraria dei servizi presso i vari plessi scolastici.</p> <p>Supplenza della polizia locale in caso di assenza per malattia o altro dei volontari.</p>	<p>ENTRO IL 31.12.2017</p>	<p>N° Voucher rilasciati</p> <p>N° 40 Voucher rilasciati nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Risultato rapporto = <math>\geq 0,8</math></p>
Azioni	Tempistica	Indicatori di attività/risultato						
<p>Gestione sistema di liquidazione compensi tramite Voucher in collaborazione con la Pro Loco.</p> <p>Organizzazione oraria dei servizi presso i vari plessi scolastici.</p> <p>Supplenza della polizia locale in caso di assenza per malattia o altro dei volontari.</p>	<p>ENTRO IL 31.12.2017</p>	<p>N° Voucher rilasciati</p> <p>N° 40 Voucher rilasciati nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Risultato rapporto = <math>\geq 0,8</math></p>						
4	<p><b>Polizia amministrativa</b></p> <p>Assolvere a tutte le funzioni di polizia amministrativa assicurando una corretta vigilanza sulle attività produttive, edilizie, commerciali e di tutela ambientale nell'ambito territoriale.</p> <p>Fornire ausilio agli uffici comunali per le attività di loro competenza prestando servizio di accertamento e di informazione.</p> <p>Tutelare la sicurezza del consumatore e delle attività commerciali, contrastando l'abusivismo commerciale.</p> <p>Aumentare i controlli nei cantieri edili, sia per combattere il fenomeno degli "abusi edilizi" sia per contribuire alla riduzione del numero di infortuni sul lavoro.</p> <p>Aumentare i controlli sul rispetto delle norme a tutela dell'ambiente, contro</p>							

l'inquinamento del suolo e del sottosuolo, sullo smaltimento dei rifiuti con particolare attenzione al rispetto delle norme regolamentari.

Azioni	Tempistica	Indicatori di attività/risultato
Controlli dell'attività urbanistico – edilizia con modalità prefissate, d'iniziativa o su esposto	ENTRO IL 31.12.2017	N° controlli di cantieri edilizi  N° 3 controlli di cantieri edilizi  Risultato rapporto = $\geq 0,8$
Controlli sulle attività commerciali e gli esercizi pubblici presenti nel territorio comunale	ENTRO IL 31.12.2017	N° controlli di attività commerciali/esercizi pubblici  N° 3 controlli di attività commerciali/esercizi pubblici  Risultato rapporto = $\geq 0,8$
Controlli sull'abbandono dei rifiuti su area pubblica e sul rispetto delle corrette modalità di smaltimento	ENTRO IL 31.12.2017	N° controlli sull'abbandono dei rifiuti su area pubblica  N° 5 controlli sull'abbandono dei rifiuti su area pubblica  Risultato rapporto = $\geq 0,8$

Il comando dispone di due autoveicoli: una Fiat Punto acquistata nell'anno 2011 e un Fiat Scudo acquistato nell'anno 2003.

Si rende necessario per l'anno in corso indire la procedura per l'acquisto di un nuovo autoveicolo in sostituzione del Fiat Scudo che ha raggiunto i 400.000 Km di percorrenza.

L'acquisto dovrà avvenire tramite il portale del mercato elettronico, previa individuazione della tipologia di veicolo e della ditta fornitrice tra quelle accreditate nel MEPA.

Azioni	Tempistica	Indicatori di attività/risultato
Attivare la procedura per l'acquisto tramite il portale del mercato elettronico (MEPA) di un autoveicolo	ENTRO IL 31.12.2017	Definizione procedura d'acquisto di un autoveicolo  Acquisto di un autoveicolo nel MEPA  Risultato rapporto = $\geq 0,8$



## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

<i>Programmi</i>	<i>Responsabile obiettivi operativi</i>	<i>Amministratore referente</i>
<i>01 istruzione prescolastica</i>	<i>Marinello</i>	<i>Frigo</i>
<i>02 altri ordine di Istruzione non universitaria</i>	<i>Marinello</i>	<i>Frigo</i>
<i>03 edilizia scolastica (solo per le regioni)</i>	<i>/</i>	<i>/</i>
<i>04 – istruzione universitaria</i>	<i>/</i>	<i>/</i>
<i>05 istruzione tecnica superiore</i>	<i>/</i>	<i>/</i>
<i>06 servizi ausiliari all'istruzione</i>	<i>/</i>	<i>/</i>
<i>07 diritto allo studio</i>	<i>Marinello</i>	<i>Frigo</i>

### PROGRAMMA 04 01 – Istruzione prescolastica

N.	<i>Obiettivi operativi</i>
<b>1</b>	<p><b>1. Contributi alle scuole dell'infanzia parrocchiali.</b></p> <p>Con deliberazione consiliare n. 8 in data 22.02.2016 è stata approvata la convenzione con le scuole materne paritarie, per il biennio 2016 – 2017, e confermato l'intervento finanziario annuale pari ad € 135.000,00.</p>

### PROGRAMMA 04 02 – Altri ordini di Istruzione non universitaria

N.	<i>Obiettivi operativi</i>
<b>1</b>	<p><b>1. Piano Offerta Formativa (P.O.F.)</b></p> <p>L'Amministrazione già da diversi anni sostiene la spesa per i programmi e progetti che le autorità scolastiche inseriscono nel P.O.F e meglio descritti nella deliberazione della giunta comunale n. 261 del 7.12.2016.</p> <p>Per l'a.s. 2016/17 è stato stanziato un contributo di € 14.000,00 da favore</p>

	dell'Istituto Comprensivo.
--	----------------------------

### **PROGRAMMA 04 03 – Edilizia scolastica (solo per le regioni)**

Non sono previste attività riconducibili a questo programma.

### **PROGRAMMA 04.04 – Istruzione universitaria**

Non sono previste attività riconducibili a questo programma.

### **PROGRAMMA 04.05 – Istruzione tecnica superiore**

Non sono previste attività riconducibili a questo programma.

### **PROGRAMMA 04 06 – Servizi ausiliari all'istruzione**

Per il 2016 la gestione dei servizi tradizionalmente offerti agli utenti viene confermata con alcune modifiche che saranno operative dall'anno scolastico 2016 – 2017.

N.	<i>Obiettivi operativi</i>
1	<p><b>Servizio di Car Pooling 2016/2017- 2017/2018</b></p> <p>La Giunta Comunale con deliberazione n. 69 in data 22.03.2016 ha approvato, in via sperimentale, la realizzazione del servizio di CAR POOLING per l'anno scolastico 2016/2017.</p> <p>Il Car Pooling scolastico, nato da qualche anno, è una forma di organizzazione dell'accompagnamento a scuola degli alunni, da parte di genitori che condividono il passaggio in auto fra almeno due famiglie, a seconda dell'esigenza ed i bisogni di ciascuna.</p> <p>Per attivare detto servizio è stato necessario incaricare una ditta specializzata che presenti lo stesso ai genitori e alla scuola, raccolga con un questionario le disponibilità ed i bisogni di trasporto di tutti gli alunni interessati per poi formare gli equipaggi e fornire al Comune un sistema informatico che permetta di verificare in tempo reale su piattaforma web ed un software specifico per l'andamento del progetto e degli equipaggi.</p> <p>Anche per l'a.s. 2017/2018 si continuerà con questo servizio alternativo al trasporto scolastico promuovendo anche il PEDIBUS definendo delle linee di percorso e organizzando la squadra di genitori volontari.</p>



<b>2</b>	<p><b>Mensa scolastica</b></p> <p>Servizio affidato in concessione, dopo espletamento apposita gara, alla ditta Euroristorazione srl di Torri di Quartesolo per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019.</p>
<b>3</b>	<p><b>Centri Estivi</b></p> <p>La gestione dei centri estivi, come gli anni scorsi, verrà realizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale di Camisano Vicentino e il Comitato Genitori onlus. Il numero dei bambini iscritti è positivo ed incoraggiante.</p> <p>Viene inoltre proposta un'attività settimanale estiva a favore dei bambini diversamente abili presso le scuole elementari di Santa Maria proposta dall'associazione ABAUT.</p>
<b>4</b>	<p><b>Personale ausiliario A.T.A.</b></p> <p>Per lo svolgimento delle funzioni miste (assistenza durante la refezione, attività pre e post scuola, uso delle strutture scolastiche in periodi di interruzione delle attività didattiche es. Centri estivi o consultazioni elettorali) l'Amministrazione confermerà anche per il 2017 lo stanziamento € 12.420,85.</p>

## **PROGRAMMA 04 07 – Diritto allo studio**

N.	<i><b>Obiettivi operativi</b></i>
<b>1</b>	<p><b>Libri di testo a favore delle scuole primarie</b></p> <p>Rimane confermata la fornitura gratuita dei libri di testo a favore degli alunni delle scuole primarie con una spesa a carico del bilancio stimata in circa € 20.000,00.</p>
<b>2</b>	<p><b>Contributo per acquisto materiale didattico</b></p> <p>Si tratta di uno stanziamento che l'Amministrazione eroga all'Istituto Comprensivo (€ 23.000,00 anno 2016) per l'acquisto di sussidi audiovisivi, materiale didattico o per attività amministrativa, materiale di pulizia e</p>

	sanitario.
<b>3</b>	<p><b>Iniziativa "Compagno da ricordare"</b></p> <p>Consiste nella premiazioni di un alunno per ogni sezione della classe terza media, segnalati dai propri compagni e dagli insegnanti, ai quali viene consegnata una pergamena ed un buono per l'acquisto di materiale scolastico (€ 100,00 circa ) per il primo classificato.</p>
<b>4</b>	<p><b>Attività extrascolastiche</b></p> <p>Si tratta di attività ricreative, compresa la visione di film o teatro a tema ben specifico, rientranti nei programmi ministeriali per tutte le scuole presenti nel territorio. L'onere a carico del Comune è quantificato in € 1.500,00.</p>
<b>5</b>	<p><b>Festa dei diplomati "R. da Piazzola"</b></p> <p>L'Amministrazione Comunale sostiene la Festa dei diplomati organizzata dall'istituto Rolando da Piazzola con un contributo di € 10,00 a ragazzo.</p>
<b>6</b>	<p><b>Università Adulti Anziani</b></p> <p>L'iniziativa giunge quest'anno alla venticinquesima edizione.          Gli iscritti sono circa 240.          Le lezioni si tengono sempre presso i locali della scuola primaria di Camisano.</p>

## MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

<b><i>Programmi</i></b>	<b><i>Responsabile obiettivi operativi</i></b>	<b><i>Amministratore referente</i></b>
<i>01 valorizzazione dei beni di interesse storico</i>	<i>Segato</i>	<i>Lotto</i>
<i>02 attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale</i>	<i>Marinello</i>	<i>Agostini</i>

### **PROGRAMMA 05 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Non sono previste attività direttamente riconducibili a questo programma.

### **PROGRAMMA 05 02 – Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale**

L'Amministrazione comunale considera fondamentale l'impegno in favore della Cultura.

Le Manifestazioni e le numerose iniziative organizzate in tale ottica favoriscono e vivacizzano l'interesse e le opportunità di incontro tra i cittadini favorendo la promozione del territorio.

L'Assessorato promuove quindi, anche in sinergia con altre associazioni e/o enti, tutte quelle iniziative che aderiscano alle reali necessità e aspettative della cittadinanza al fine di coinvolgere il maggior numero di utenti. Detto scopo si ottiene anche tramite la concessione di patrocinio ad eventi ritenuti significativi per i quali possono essere attivate anche forme specifiche di collaborazione.

L'attenzione al rapporto costi-benefici, sia in fase di programmazione, sia in fase di realizzazione dei vari progetti è elemento caratterizzante del processo attuativo e prevede anche l'utilizzo delle numerose possibilità comunicative che le moderne tecnologie consentono, al fine di garantire il massimo coinvolgimento e la massima pubblicità di ogni iniziativa.

L'Ufficio Cultura cura i rapporti con i vari partecipanti ai progetti culturali, a vario titolo coinvolti: promotori, artisti, tecnici, esperti ecc. Si occupa inoltre dei rapporti con gli Enti e le Associazioni, in primis con la Pro Loco con la quale collabora anche nella gestione amministrativa e economica delle varie iniziative. In seno all'ufficio anche la cura della pubblicità degli eventi ed il rapporto con l'utenza coinvolta anche per gli eventi proposti da altri assessorati.

#### **Obiettivi operativi:**

## Obiettivi operativi:

N.	<i>Obiettivi operativi</i>
1	<p><b>Rassegna Piccoli Spettatori Crescono</b></p> <p>La tradizionale rassegna dedicata ai più giovani è un appuntamento consolidato nel panorama culturale camisanese. Quest'anno sono previsti 3 spettacoli domenicali, a partire da gennaio con la presenza sul palco di compagnie professioniste e non, di comprovata esperienza, sicuramente gradite al pubblico dei più giovani.</p>
2	<p><b>"La Grande Guerra"</b></p> <p>Dopo il positivo riscontro, sia in termini di qualità delle proposte che in termini di partecipazione e gradimento del pubblico, degli eventi proposti in collaborazione con le Associazioni d'arma e combattentistiche, anche quest'anno saranno dedicati momenti di approfondimento per commemorare il Centenario della Prima Guerra Mondiale.</p> <p>L'Amministrazione intende far sì che le nuove generazioni possano, con la partecipazione a queste proposte, fortificarsi nei valori della pace, della libertà e del rispetto della Patria per i quali tanti giovani hanno donato la propria vita.</p>
3	<p><b>Eventi artistici</b></p> <p>La sinergia con associazioni locali permetterà anche il ripetersi di eventi artistici con respiro regionale quali il 2° Simposio del Legno che verrà riproposto all'interno della tradizionale Fiera di Primavera. Detto evento permette di approfondire questa attività artistico-artigianale tradizionale attraverso il backstage dal vivo durante la realizzazione di una scultura in legno per ciascun partecipante all'eventi. Tecniche e modalità diverse di lavorazione del legno partendo dal tronco per arrivare all'opera artistica finale.</p>
4	<p><b>Estate camisanese</b></p> <p>Nel corso del 2016 è stato impegno dell'Assessorato cercare di diversificare le proposte culturali estive e, approfittando della bella stagione anche la dislocazione territoriale degli spettacoli al fine di coinvolgere un pubblico sempre più ampio nella fruizione.</p> <p>L'obiettivo per l'anno in corso è pertanto quello di continuare nella diversificazione delle iniziative offerte alla cittadinanza, affiancando ai più tradizionali appuntamenti teatrali e concertistici attività ludiche e laboratori interattivi rivolti alle diverse età. L'accurata scelta degli eventi che verranno proposti, consentirà di accrescere il livello qualitativo e soddisfare le diverse fasce di pubblico pur nella necessità di contenere le spese.</p>

5	<p><b>Rassegna "Stasera a teatro"</b></p> <p>La sinergia con il GAT Veneto e la FITAVeneto hanno permesso di attuare nella stagione 2016/17 una rassegna qualitativamente interessante e varia con l'offerta di un maggior numero di spettacoli senza aumento di costi rispetto alla stagione precedente.</p> <p>Si intende programmare la rassegna 2017/18 nel corso dei mesi autunno-invernali, da ottobre a febbraio con una pausa a dicembre, garantendo un'accurata scelta degli spettacoli proposti e con obiettivo costante di accrescere la qualità dell'offerta culturale, al fine di soddisfare le diverse fasce di pubblico.</p>
6	<p><b>Serate culturali a tema</b></p> <p>L'Amministrazione, intende proseguire l'impegno avviato nella programmazione di appuntamenti culturali a carattere musicale, storico, scientifico, antropologico, medico, oltre che allo studio e all'approfondimento di temi legati alla storia locale, alle nostre radici e tradizioni.</p> <p>Sono previste quindi serate culturali a tema finalizzate alla conoscenza e approfondimento di argomenti particolari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Salotti finanziari;</li> <li>• lezioni concerto;</li> <li>• serate in preparazione di visite guidate e/o partecipazione ad eventi particolari;</li> <li>• presentazione di pubblicazioni di particolare interesse;</li> <li>• incontri di formazione e approfondimento su tematiche socio-sanitarie;</li> <li>• approfondimento delle tematiche relative la ricerca di lavoro e sul patto sociale per il lavoro vicentino;</li> <li>• incontri di approfondimento sportivo o con autori ed esperti del settore;</li> <li>• temi d'attualità;</li> <li>• celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra in collaborazione con le Associazioni d'Arma e combattentistiche;</li> <li>• Giornata della Memoria in collaborazione con ANEI di Vicenza il 27 gennaio 2016;</li> <li>• Giornata del Ricordo con il Prof. Stefano Zecchi e la presentazione del libro "Rose bianche a Fiume" il 22 marzo 2016.</li> </ul>
7	<p><b>Collaborazione con altri Comuni in campo culturale, sociale, educativo.</b></p> <p>Camisano Vicentino intende promuovere, in ambito non solo culturale, la collaborazione con i Comuni limitrofi di Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse e Torri di Quartesolo per coordinare e ampliare la proposta di ciascun Ente coinvolto, attraverso la promozione di sinergie e collaborazioni nell'organizzazione di spettacoli, incontri ed eventi.</p> <p>Obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire la crescita culturale e la riflessione favorendo l'aggregazione e lo sviluppo sociale dei cittadini;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• consentire la riflessione su identità individuali e collettive, innescando nuove modalità di relazione tra singoli e gruppi;</li> <li>• attivare il recupero di tradizioni;</li> <li>• accogliere istanze anche contraddittorie di una società complessa come quella contemporanea, stimolando nel contempo la nascita di nuove professionalità e divenendo quindi indispensabile per la vita sociale delle comunità.</li> </ul>
8	<p><b>Spettacoli musicali e concerti</b></p> <p>L'Amministrazione comunale sostiene e incoraggia l'approfondimento e la divulgazione di iniziative musicali, dando la possibilità ai cittadini di partecipare a manifestazioni culturali che vedano protagoniste le numerose realtà associative locali e diano l'opportunità ai giovani di esibirsi e confrontarsi con il pubblico. Tale obiettivo viene attuato anche coinvolgendo le realtà musicali locali nelle iniziative in essere o collaborando alle iniziative proposte dalle associazioni stesse.</p> <p>Sono previsti in particolare appuntamenti musicali e concerti in momenti significativi per la comunità, ad esempio in occasione del restauro dell'organo della parrocchiale di S. Nicolò, come avvenuto nel corso del 2016 per il concerto del coro gospel United Singers, in occasione dell'accensione delle luminarie natalizie, e del concerto con l'Orchestra Filarmonia Veneta del 28/12/16 che hanno ottenuto un notevole gradimento da parte del pubblico.</p>
9	<p><b>Danza</b></p> <p>La valorizzazione delle risorse locali è uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione. La collaborazione con le scuole di danza presenti nel territorio si attua mediante il loro coinvolgimento all'interno delle attività ed eventi organizzati dall'Assessorato o attraverso il patrocinio e il sostegno ad iniziative da esse stesse proposte.</p>
10	<p><b>Visite a mostre e appuntamenti culturali al di fuori del Comune</b></p> <p>La realtà culturale vicentina e veneta in generale offre numerose opportunità culturali di elevato livello artistico. Per questo l'Amministrazione intende farsi promotrice della partecipazione quanto più estesa dei cittadini alle mostre, eventi e appuntamenti musicali offerti dai vari Enti e Fondazioni presenti sul territorio.</p> <p>L'organizzazione di gruppi e la collaborazione con altri Comuni consente di usufruire delle agevolazioni nell'acquisto dei biglietti di ingresso e di abbattere i costi di trasporto per i singoli partecipanti.</p>

## **BIBLIOTECA CIVICA "LIDUVINA GRISOTTO"**

N.	<b><i>Obiettivi operativi</i></b>
<b>1</b>	<p><b>Corsi di approfondimento culturale</b></p> <p>Continua l'impegno, ormai consolidato, di attivare vari corsi di divulgazione o approfondimento culturale, quali le lingue straniere, la pittura e il disegno. Da sottolineare l'interesse per le attività di sperimentazione artistica intorno alle quali si è formato un gruppo di lavoro molto creativo e motivato. Ormai collaudata anche la proposta di pittura e disegno rivolti ai ragazzi.</p> <p>Prosegue, infine, con molto interesse e un'ottima affluenza, anche il corso di yoga, attivato per la prima volta lo scorso anno.</p> <p>La gestione amministrativa e economica dei corsi, da qualche anno, è a carico di un'Associazione Culturale esterna, mentre la Biblioteca cura la pubblicità, il rapporto con l'utenza e la disponibilità dei locali</p>
<b>2</b>	<p><b>Gruppo LibraVoce</b></p> <p>La Biblioteca ha sostenuto la formazione di un gruppo di lettori volontari, chiamato "LibraVoce", che ha potuto maturare e approfondire la propria preparazione attraverso appositi corsi organizzati dall'Ente stesso.</p> <p>Il gruppo ora collabora attivamente con quest'ultimo realizzando vari interventi di lettura rivolti a bambini, adulti, anziani, associazioni, gruppi, ecc.</p> <p>Da sottolineare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la creazione di eventi - spettacolo (reading) con parole, musica e immagini rivolti agli adulti;</li><li>• animazioni e letture per i bambini accompagnate da giochi o laboratori;</li><li>• percorsi di lettura per gruppi, come ad esempio gli ospiti della casa "Il Sogno", che settimanalmente vengono intrattenuti dai volontari del gruppo.</li></ul> <p>Allo scopo di sostenere e potenziare l'attività del gruppo, si sta valutando la possibilità di un laboratorio teorico-pratico su espressività corporea e uso della voce (Il Gesto e la Parola) che potrebbe essere aperto anche a nuovi volontari</p>
<b>3</b>	<p><b>Maggio dei Libri, Festa del Libro e del Lettore GML</b></p> <p>Ogni anno, in occasione del GML (Giornata Mondiale del Libro, promossa dall'UNESCO), tra aprile e maggio, la biblioteca attiva eventi, iniziative e appuntamenti incentrati sulla lettura (incontri con l'autore, reading di poesia e musica, mostre, letture animate, scambialibro, aperitivi letterari, ecc).</p> <p>In particolare, da un paio d'anni, si ripete il gradito appuntamento con le "Pagine del cuore", serata di letture libere (poesie, citazioni, brevi testi,</p>





	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>"La storia del leone che non sapeva scrivere"</i> per supportare l'approccio dei bambini più piccoli verso le nuove competenze scolastiche.</li> <li>• <i>"Gabriele che non vola"</i> e <i>"Una buffa bambina"</i> storie e pensieri adatti ai più piccoli per promuovere la crescita di tutti i bambini e, in particolare, quelli che presentano bisogni speciali</li> <li>• <i>"...ma tu lo conosci Roald Dahl ?"</i> Un'avventura avvincente e divertente tra i libri di Roald Dahl, autore tra i più amati dai ragazzi, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita.</li> <li>• <i>"Incontro con l'autore : Pino Costalunga racconta ..."</i> L'attore e scrittore Pino Costalunga proporrà i suoi "giochi letterari", alla scoperta di autori famosi che hanno saputo accendere la fantasia dei ragazzi</li> <li>• <i>Per la Scuola Secondaria di 1° grado</i> – Verranno proposti percorsi di lettura a tema, presentazione di libri, letture ad alta voce, il più possibile suggestivi e coinvolgenti, per stimolare la curiosità dei ragazzi, potenziando al tempo stesso le capacità di lettura e comprensione del testo. Tra questi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>"Esercizi di stile su Cappuccetto Rosso"</i> Il testo narrativo, i personaggi, le inesauribili possibilità di riscrivere le storie . Un gioco divertente che è anche una provocazione alla scrittura.</li> <li>• <i>"Storie fantastiche: dall' Orlando furioso di Ariosto al Cavaliere inesistente di Calvino"</i> - Lo stupore, la magia, l'avventura, nei testi di grandi autori italiani</li> <li>• <i>" La valigia di Hana"</i> Lettura scenica con immagini e musica basata sulla vera storia di Hana Brady, morta a 13 anni nel campo di Auschwitz. Per risvegliare nei ragazzi la consapevolezza che la "memoria" aiuta a capire meglio anche il mondo di oggi</li> <li>• <i>"I promessi sposi": perché (non) leggerli?"</i> Il primo grande romanzo italiano, proposto nella rilettura ironica e appassionante di Umberto Eco. Per raccontare in un linguaggio accessibile e coinvolgente, storie che non vanno dimenticate</li> <li>• Da segnalare, infine, l'iniziativa <i>"Il teatro nello zaino"</i>, festa del teatro per la scuola, realizzata nel dicembre scorso con il Gruppo "Stivalaccio Teatro" che ha proposto gli spettacoli <i>"Don Chisciotte"</i> e <i>"Tutti giù dal muro!"</i> -L'esperienza è stata molto positiva e accolta dai ragazzi con grande coinvolgimento ed entusiasmo.</li> </ul> </li> </ul>
7	<p><b>Nuovo polo provinciale vicentino "RBV"- Rete Biblioteche Vicentine</b></p> <p>Strumento fondamentale per la cooperazione interbibliotecaria dell'area vicentina è il <i>Progetto di Rete Unica</i> del Servizio Bibliotecario Provinciale di Vicenza.</p> <p>Il progetto, dopo un lungo percorso di proposte, valutazioni, analisi da parte di amministratori e tecnici, è approdato, per decisione comune, a unificare il sistema vicentino all'interno di <i>"Biblioinrete"</i> il più esteso circuito interbibliotecario a livello provinciale, che raccoglie la quasi totalità delle biblioteche vicentine e permette il potenziamento dei servizi di interconnessione con il maggior numero delle altre strutture della provincia. La Biblioteca di Camisano, che già da anni è integrata nel progetto</p>

	<p><i>"Biblioinrete"</i>, attualmente potenziato e consolidato come <i>"Rete Unica delle Biblioteche Vicentine"</i>, continua a offrire, proprio grazie ad esso, interessanti opportunità ai propri utenti, quali ad es. l'accesso on line al catalogo, la prenotazione dei libri da remoto, il controllo del proprio profilo utente ecc.</p> <p>In sinergia con tale percorso, il Sistema Bibliotecario Provinciale, a seguito di accordo condiviso tra i vari Comuni, ha costituito un gruppo di lavoro, formato da amministratori e tecnici e coordinato dalla Provincia, che lavorerà sul futuro della cooperazione vicentina, individuando le nuove linee progettuali e operative che formeranno le basi del nuovo Servizio Bibliotecario Provinciale.</p>
--	---

## MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

<i>Programmi</i>	<i>Responsabile obiettivi operativi</i>	<i>Amministratore referente</i>
<i>01 sport e tempo libero</i>	<i>Marinello</i>	<i>Sindaco</i>
<i>02 giovani</i>	<i>Marinello</i>	<i>Agostini</i>

### PROGRAMMA 06 01 – sport e tempo libero

#### SPORT

N.	<i>Obiettivi operativi</i>
<b>1</b>	<p><b>Tornei sportivi</b></p> <p>Anche nella stagione sportiva in corso è molto sentita e apprezzata l'organizzazione di vari tornei sportivi (calcio, minivolley, tennis tavolo pallamano, gare di ginnastica artistica e altro) da parte delle associazioni sportive nel territorio comunale o in collaborazione con gli Enti vicini, con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport. Di seguito ne citiamo alcune:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gara PGS Ginnastica artistica Don Bosco cup;</li> <li>- Challenge di Pallavolo Città di Torri;</li> <li>- Trofeo di calcio Città di Camisano;</li> <li>- Torneo estivo Volley;</li> <li>- Trofeo tennis tavolo memorial Stefano Rigoni;</li> <li>- Trofeo di calcio memorial Aldo Dal Maso;</li> <li>- Torneo di basket femminile regionale;</li> <li>- 10 Miglia dell'Aurora Trofeo Ada.</li> </ul>
<b>2</b>	<p><b>Gestione piscina comunale</b></p> <p>Con contratto Rep. n. 838 è stata affidata la gestione delle piscine comunali fino alla stagione estiva 2019 (sei anni) all'Associazione Sportiva Aquarea, a fronte della realizzazione di interventi straordinari (realizzazione vasca di compensazione) fino al raggiungimento del valore di € 35.000,00, con possibilità di aggiunta di un ulteriore anno a uno (5+1) se si raggiungeranno i 40.000,00 euro di interventi migliorativi. La società si è impegnata all'esecuzione di alcune opere di miglioria, comprensive anche dell'eventuale acquisto di nuove attrezzature atte a migliorare la ricettività dell'impianto, nonché opere di manutenzione straordinaria formalmente proposte per un valore stimato in € 38.135,16 più IVA.</p>
<b>3</b>	<p><b>Gestione e utilizzo palazzetto dello sport e palestre scolastiche</b></p>

	<p>Le palestre scolastiche di Camisano e Rampazzo, la palestra parrocchiale di Santa Maria e il palazzetto dello sport vengono utilizzate dalle varie associazioni sportive, in orario extrascolastico, al fine di offrire alla comunità molteplici discipline sportive.</p> <p>Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 28.06.2016 si è provveduto ad approvare la convenzione tra questo Comune e l'A.S.D. PALLAMANO CAMISANO per la gestione del servizio di pulizia/custodia e sorveglianza della Palestra Polifunzionale di Via Stadio per la durata di tre anni decorrenti dal 1° settembre 2016 al 31 agosto 2019.</p>
<p><b>4</b></p>	<p><b>Convenzioni con associazioni sportive per promozione sport</b></p> <p>Con le seguenti associazioni sportive sono state approvate le convenzioni in essere per lo svolgimento dell'attività sportiva (per il triennio 2015 / 2017) con uno stanziamento complessivo pari ad € 21.000,00.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Polisportiva Aurora '76</li> <li>2. Polisportiva A.S.D. Rampazzo</li> <li>3. Pallamano Camisano</li> <li>4. A.S.D. Cerealdocks Camisano</li> <li>5. G.S. Pieve '98</li> <li>6. Qwan Ki Do</li> </ol> <p>Per quanto concerne l'A.S.D. Cerealdocks Camisano viene assicurato, per il triennio 2015/2017, un intervento finanziario pari ad € 12.000,00.</p> <p>Invece per la Polisportiva A.S.D. Rampazzo, la convenzione per la gestione del centro sportivo "Don Daniele Parlato" prevede, sempre per il triennio 2015/2017, un intervento finanziario di €. 3.000,00.</p> <p>Per consentire lo svolgimento di attività sportive sono state rinnovate, per il triennio 2015/2017, le seguenti convenzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- convenzione con Polisportiva Aurora '76 per gestione e manutenzione campo da calcio c/o parrocchia S. Nicolò;</li> <li>- convenzione tra Comune e Parrocchia di Santa Maria per uso strutture parrocchiali per il gioco del calcio.</li> </ul> <p>Con deliberazione consiliare n. 6 del 02.02.2015 è stata approvata la convenzione tra Comune, Parrocchia di S. Nicolò e Circolo bocciofilo per gestione parco giochi via Fogazzaro (fino al 31.12.2017).</p> <p>Con deliberazione consiliare n. 4 del 23.03.2015 è stata approvata la convenzione con la Parrocchia Santa Maria per l'uso della palestra parrocchiale con un adeguamento del contributo di € 5.000,00 annuo fino al 31.12.2017.</p>

<b>5</b>	<p><b>Festa delle associazioni sportive</b> Verrà programmata all'inizio della stagione sportiva 2017/18, di concerto con le associazioni sportive la tradizionale "<i>Festa dello sport</i>": giornata dedicata alla promozione sportiva ed alla presentazione delle varie discipline di tutte le associazioni del territorio.</p>
<b>6</b>	<p><b>Gestione campi tennis</b> La gestione è stata affidata, dopo apposita gara, alla Società Sportiva Dilettantistica "S.S.D. Tennis Comunali Vicenza srl" con sede a Vicenza, per cinque anni, verso il canone annuo di € 18.200,00.</p>
<b>7</b>	<p><b>10 miglia dell'Aurora e altre manifestazioni podistiche</b> Anche per il nuovo anno è prevista l'organizzazione della gara podistica in collaborazione con la Polisportiva e inserita nel circuito Vicentia Running, che coinvolge atleti da tutta la Regione. Sono inoltre confermate numerose marce e passeggiate nel nostro territorio organizzate in collaborazione con l'Associazione Pro Loco.</p>
<b>8</b>	<p><b>Incontri di approfondimento sullo sport e la salute</b> Sono previsti alcuni appuntamenti rivolti agli sportivi e a tutta la cittadinanza di approfondimento dei valori dello sport (es. Incontro con il campione Gelindo Bordin) e di conoscenza delle tematiche relative il benessere e la salute (alimentazione e postura corrette, adeguato utilizzo degli integratori e prevenzione degli infortuni).</p>

### TEMPO LIBERO

N.	<b>Obiettivi operativi</b>
<b>1</b>	<p><b>Calendario delle manifestazioni</b> Nell'anno in corso verrà migliorato il calendario delle manifestazioni che consente ai cittadini, singoli o associati, di conoscere in qualsiasi momento quali siano le iniziative proposte e realizzate nel territorio comunale. E' in programma la redazione della Check-list delle manifestazioni, una guida pratica e concreta contenente tutta la modulistica, le richieste da presentare agli Uffici e le tempistiche di presentazione, al fine di agevolare chiunque volesse organizzare manifestazioni ed eventi nel territorio comunale.</p>

<b>2</b>	<p><b>Carnevale dei bambini</b></p> <p>In occasione del martedì grasso l'Assessorato propone una festa in maschera dedicata ai bambini e alle famiglie, con spettacoli, intrattenimenti, attività ludiche, trucca bimbi e buffet con dolci a tema curato dai volontari della Pro Loco.</p>
<b>3</b>	<p><b>Carnevale, Cena Medievale e Palio delle Contrade</b></p> <p>L'Amministrazione Comunale collabora all'organizzazione della sfilata dei carri allegorici e del Palio delle Contrade.</p> <p>Quest'anno l'Associazione delle Contrade del Palio ha optato per il posticipo della sfilata dei carri di Carnevale a fine marzo.</p> <p>Come per il 2016, il Palio verrà arricchito di eventi collaterali collegati, come la Cena Medievale, con cibo ed intrattenimento in tema.</p>
<b>4</b>	<p><b>Halloween a Camisano</b></p> <p>La serata del 31 ottobre è ormai un appuntamento molto atteso dai bambini che desiderano festeggiare questo evento della cultura anglosassone.</p> <p>Al fine di offrire uno spazio riscaldato e protetto, l'Amministrazione organizza la festa in maschera con intrattenimenti ludici, laboratori di creatività a tema e truccabimbi.</p>
<b>5</b>	<p><b>Eventi solidali</b></p> <p>L'Amministrazione patrocina e collabora ad eventi che permettano una maggiore conoscenza di tematiche sociali e agevolino la sensibilizzazione e la solidarietà (es. AperAUTismo, Momenti di speciale normalità, iniziative pro zone terremotate, Asta online Regala un sogno).</p> <p>Altre manifestazioni saranno concordate con le Associazioni, i commercianti e gli esercenti.</p>
<b>6</b>	<p><b>Fiera di Primavera</b></p> <p>La tradizionale Fiera di Primavera, dato il positivo riscontro delle variazioni apportate intende mantenere il format e gli spazi sperimentati lo scorso anno apportando correttivi ove si sono verificate delle criticità.</p> <p>La Fiera si terrà dal 6 al 14 maggio 2017 ed al suo interno, oltre ad ospitare eventi culturali più recenti quali il simposio Sculture in piazza, si intende confermare la premiazione del Camisanese dell'Anno, in occasione della cerimonia di inaugurazione, la giornata dedicata alle discipline sportive, la mostra artigianale commerciale, gli eventi musicali: con l'esibizione di orchestre e gruppi dal liscio al rock e gli approfondimenti dedicati all'identità veneta. Verrà inoltre riproposto il raduno di auto e moto d'epoca eventualmente affiancato da iniziative collaterali.</p>

## PROGRAMMA 06 02 – Giovani

N.	<i>Obiettivi operativi</i>
1	<p><b>Finanziamenti rivolti al settore delle Politiche giovanili</b></p> <p>La positiva partecipazione dell'Amministrazione all'ultima edizione del bando "<b>Giovani Cittadinanza Attiva e Volontariato</b>" dal titolo "<b>Fotogrammi Veneti</b>" ha permesso il coinvolgimento di tre ragazzi nella promozione del territorio ed in particolare del percorso PIAR, mediante l'aggiornamento del materiale informativo (sito e mappe) e attraverso l'organizzazione di eventi in collaborazione con gli altri comuni partner del bando.</p> <p>E' prevista l'adesione a progetti dedicati alla promozione dell'occupazione giovanile, in sinergia con Enti ed Associazioni che si avvarranno anche di fondi stanziati a livello regionale, nazionale ed europeo.</p>
2	<p><b>Meno alcool, più gusto</b></p> <p>La campagna dell'ULSS "<b>Meno alcool, più gusto</b>", che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani al consumo consapevole degli alcoolici, incoraggiando la possibilità di scegliere aperitivi e cocktails analcolici insieme ai tradizionali alcoolici.</p> <p>E' obiettivo dell'Assessorato coinvolgere gli esperti dell'ULSS per proporre iniziative mirate sul territorio.</p>
3	<p><b>Incontro con i diciottenni</b></p> <p>L'incontro è dedicato ai giovani che nel corso dell'anno acquisiscono la maggiore età, con la finalità di illustrare loro quali sono i loro nuovi doveri e le loro nuove possibilità, come ad esempio il bonus cultura.</p> <p>Il 20 gennaio di quest'anno sono stati invitati a partecipare i ragazzi del 1998 e del 1999. È stata illustrata l'articolazione degli uffici, le funzioni e i ruoli delle diverse figure che operano in ambito amministrativo e i servizi offerti ai cittadini dall'Ente comunale; inoltre, si è parlato del bonus cultura destinato ai diciottenni, fornendo importanti indicazioni sull'iniziativa.</p>
4	<p><b>Giornata di orientamento post diploma</b></p> <p>E' previsto il rinnovarsi di un appuntamento rivolto ai neodiplomati per conoscere le Università presenti nel territorio della nostra regione e quali sono i corsi di laurea da esse proposti anche mediante la distribuzione di materiali informativi forniti dalle stesse Università.</p> <p>Relatori dell'incontro saranno alcuni studenti universitari che con la propria esperienza illustreranno le prospettive offerte e le eventuali difficoltà incontrate nel percorso universitario.</p>

## **MISSIONE 07 – TURISMO**

Anche se Camisano Vicentino non è un comune turistico nel senso classico del termine, l'Amministrazione Comunale si sforzerà di sviluppare tutte le strategie e le iniziative per promuovere l'immagine e l'attrattività del paese.

Quindi, pur non essendo previste attività riconducibili al turismo in senso stretto, vanno comunque considerate le altre iniziative (culturali, sportive, relative al tempo libero e, soprattutto al mercato domenicale), descritte in programmi delle altre missioni, in grado di raggiungere le finalità sopra indicate.



## MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

<i>Programmi</i>	<i>Responsabile obiettivi operativi</i>	<i>Amministratore referente</i>
<i>01 urbanistica e assetto del territorio</i>	<i>Segato</i>	<i>Lotto</i>
<i>02 Edilizia Residenziale Pubblica e Locale e Piani di Edilizia Economico popolare</i>	<i>Segato / Marinello</i>	<i>Lotto</i>

### PROGRAMMA 08 01 - Urbanistica e assetto del territorio

N.	<i>Obiettivi operativi</i>
<b>1</b>	<p><b><i>Redazione del PAT (Piano di Assetto del Territorio)</i></b></p> <p>A seguito dell'adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 19/12/2016, si procederà con le scelte condivise e concertate in copianificazione con la Provincia di Vicenza fino al completamento dell'iter di formazione del PAT (fasi di deposito, pubblicazione, incontri pubblici, esame delle osservazioni, formulazione controdeduzioni, acquisizione pareri e approvazione).</p> <p>Durante la fase conclusiva dell'iter del PAT verrà attivato in parallelo anche il lavoro propedeutico per il Piano degli Interventi.</p> <p>Continueranno i contatti con progettisti e specialisti fornendo agli stessi tutta la documentazione in nostro possesso.</p> <p>Continueranno i contatti con gli enti competenti in materia ambientale (Soprintendenza, Consorzio, Autorità di Bacino, ULSS, ARPAV, Genio Civile) e con i gestori dei sottoservizi.</p> <p>L'Ufficio Tecnico Comunale continuerà a svolgere un ruolo di coordinamento tra le varie figure e i vari enti coinvolti.</p>
<b>2</b>	<p><b><i>Piano degli Interventi</i></b></p> <p>Verranno iniziate le attività propedeutiche e preliminari per la redazione del PI (trasposizione cartografica del PRG vigente e dei contenuti strutturali del PAT dal supporto C.T.R.N. al D.B.G.T., aggiornamento speditivo del D.B.G.T. anni 2010/2015, trasposizione cartografica della SAU, elaborazione dimensionamento P.I.)</p> <p>Verrà redatto il Documento Programmatico Preliminare sulla base del quale viene programmata la redazione completa del piano degli Interventi e delle prime fasi. Saranno anche definite le linee guida per la formulazione delle manifestazioni di interesse e i criteri generali per la presentazione e</p>

	<p>valutazione degli accordi pubblico-privato (bando di raccolta delle proposte di accordi pubblico-privati). Verranno attivate forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici, associazioni economiche e sociali. Verrà avviata la verifica e l'istruttoria delle manifestazioni di interesse e relativa compatibilità con il PAT. Verrà predisposto il Documento Definitivo del Sindaco per il Piano degli interventi. Continueranno i contatti con progettisti e specialisti fornendo agli stessi tutta la documentazione in nostro possesso.</p>
<b>3</b>	<p><b><i>Piani di Lottizzazione e Piani di Recupero</i></b>  Si continuerà a seguire il procedimento degli strumenti urbanistici attuativi il cui iter è in corso (Piani di Lottizzazione "D1b 103", "D1b 106", "D1b 107", "C2a 68" Malaman, "Margherita 3" – Piani di Recupero "Coima-Abbadese" – "Saggin", "Fabris" nonché le relative varianti).</p>
<b>4</b>	<p><b><i>Varianti allo Strumento Urbanistico Vigente</i></b>  Entro l'anno saranno valutate le varianti allo Strumento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/10 e s.m.i. e dell'art. 4 L.R. 55/2012 attraverso lo Sportello Unico per le Imprese, ovvero attraverso il piano delle valorizzazioni.</p>
<b>5</b>	<p><b><i>Programma di Urbanistica e collegamento al SUAP</i></b>  A seguito dell'attivazione della gestione telematica delle pratiche edilizie, verranno completati gli aggiornamenti e le implementazioni del software gestionale "GATE 2002" collegato alla piattaforma SUAP, già in uso nel Comune di Camisano.</p>

**PROGRAMMA 08 02** - Edilizia Residenziale Pubblica e Locale e Piani di Edilizia Economico popolare

Non sono previste attività riconducibili a questo programma

## MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

<i><b>Programmi</b></i>	<i><b>Responsabile obiettivi operativi</b></i>	<i><b>Amministratore referente</b></i>
<i>01 difesa del suolo</i>	<i>Segato</i>	<i>Borgo</i>
<i>02 tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	<i>Segato</i>	<i>Borgo</i>
<i>03 rifiuti</i>	<i>Segato</i>	<i>Borgo</i>
<i>04 servizio idrico integrato</i>	<i>Segato / Segretario</i>	<i>Borgo / Segretario</i>

### **PROGRAMMA 09 01 – Difesa del suolo**

Non sono previste attività riconducibili a questo programma, a parte attività ordinarie ricomprese in altri stanziamenti di bilancio.

### **PROGRAMMA 09 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

N.	<i><b>Obiettivi operativi</b></i>
<b>1</b>	<p>Scopo dell'Amministrazione è portare avanti con impegno l'attività di sensibilizzazione dei cittadini verso i grandi temi ambientali, sia attraverso iniziative che coinvolgono le persone in modo diretto, sia ricorrendo a campagne di informazione e di comunicazione ambientale per la diffusione di modelli comportamentali virtuosi.</p> <p>Significativa la partecipazione ad eventi globali quali M'illumino di meno e Earth Hour (<i>Ora della Terra</i>).</p> <p>Nel 2015 sono stati ultimati i lavori relativi ai percorsi naturalistici del PIAR, utile strumento per la valorizzazione ambientale e turistica del territorio, e per la diffusione della mobilità sostenibile.</p>

## PROGRAMMA 09 03 – Rifiuti

N.	<i>Obiettivi operativi</i>
<b>1</b>	<p>Si conferma l'attuale sistema di gestione dei rifiuti con la società Soraris Spa nostra partecipata.</p> <p>Per quanto attiene alla tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017, si rinvia alle determinazioni conseguenti all'approvazione dell'apposito piano finanziario.</p> <p>A partire dal secondo semestre del 2015 è stato introdotto, per le utenze domestiche, il meccanismo di tassazione correlato al numero degli svuotamenti del bidoncino per la raccolta del rifiuto secco indifferenziato.</p> <p>Nell'anno 2015, la percentuale di raccolta differenziata è aumentata, con effetti positivi sulle quantità di rifiuto riciclabile inviato al recupero, e diminuzione della frazione indifferenziata da conferire in discarica; nell'anno 2016, invece, tale percentuale è passata dall'81,40 del 2015 al 77,47 del 2016.</p> <p>Nel corso del 2017 dovremo intensificare l'attività di sensibilizzazione, soprattutto tra i nuovi iscritti all'anagrafe.</p>

## PROGRAMMA 09 04 – Servizio idrico integrato

N.	<i>Obiettivi operativi</i>
<b>1</b>	<p>Mentre la gestione del servizio da parte di Acque Vicentine spa prosegue regolarmente, decisamente complessa è la questione della titolarità delle reti acquedottistico fognarie.</p> <p>Attualmente il nostro Comune detiene una partecipazione in due società cosiddette patrimoniali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- in SIBET srl, titolare della proprietà del depuratore ex consortile in Comune di Grisignano di Zocco e dei relativi collettori di collegamento del nostro e dei Comuni di Grumolo delle Abbadesse, Grisignano di Zocco e Torri in Quartesolo, parte in sinistra Tesina;</li><li>- in SIBET Acqua srl, titolare della proprietà al 100% (cento per cento) delle reti di distribuzione, degli altri impianti minori (serbatoi pensili, etc.) degli allacciamenti e dei contatori insistenti sul territorio dei Comuni soci e comproprietà al 50% (cinquanta per cento) degli</li></ul>

impianti costituiti dalle Centrali di Abbadia Polesine e di Riviera Berica, dei relativi impianti ed opere di prelevamento idrico, del serbatoio di Villa Guiccioli, della Galleria Valmarana nonché dei tratti delle condotte adduttrici.

Secondo il d. lgs. 175/2016 entrambe le società devono essere sciolte perché, tra l'altro, prive di dipendenti.

Attualmente si sta lavorando ad una fusione tra Acque Vicentine spa e AVS (Alto Vicentino Servizi) spa, due dei quattro soggetti gestori del servizio idrico integrato che operano nell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) Bacchiglione (gli altri due sono L'Acegas Aps Amga spa, per la città di Padova, Abano Terme e i Comuni del Piovese e Centro Veneto Servizi, per i Comuni della bassa padovana e del basso vicentino).

La fase successiva a questa fusione dovrebbe attuarsi con l'incorporazione delle società patrimoniali titolari delle reti e degli impianti, tra le quali le nostre due Sibet.

Gli sviluppi saranno tempestivamente illustrati al Consiglio.

## MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

<i>Programmi</i>	<i>Responsabile obiettivi operativi</i>	<i>Amministratore referente</i>
<i>01 sistema di protezione civile</i>	<i>Polato</i>	<i>Borgo</i>
<i>02 intervento a seguito di calamità naturali</i>	<i>Segato</i>	<i>Sindaco</i>

### PROGRAMMA 11 01 – sistema di protezione civile

N.	<i>Obiettivi operativi</i>
<b>1</b>	La Protezione Civile locale rimane una realtà da tutelare per valorizzare in modo adeguato l'impegno, la capacità operativa, la prontezza di intervento e la disponibilità del gruppo di volontari che ne fanno parte, come è stato dimostrato nelle varie occasioni in cui il gruppo locale è dovuto intervenire.

### PROGRAMMA 11 02 – interventi a seguito di calamità naturali

N.	<i>Obiettivi operativi</i>
<b>1</b>	Gli eventi di queste ultime settimane inducono a potenziare soprattutto l'attività di prevenzione, a cominciare dalle operazioni più semplici, come la pulizia delle caditoie o altri interventi utili per attrezzare ed organizzare le squadre di pronto intervento. Per interventi di carattere più organico e duraturo è stata avviata un'indagine per monitorare le situazioni più a rischio e impostare una gerarchia di priorità

## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

<b>Programmi</b>	<b>Responsabile obiettivi operativi</b>	<b>Amministratore referente</b>
<i>01 interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	<i>Marinello</i>	<i>Deluca</i>
<i>02 interventi per la disabilità</i>	<i>Marinello</i>	<i>Deluca</i>
<i>03 interventi per gli anziani</i>	<i>Marinello</i>	<i>Deluca</i>
<i>04 interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	<i>Marinello</i>	<i>Deluca</i>
<i>05 interventi per le famiglie</i>	<i>Marinello</i>	<i>Deluca</i>
<i>06 interventi per il diritto alla casa</i>	<i>Marinello</i>	<i>Deluca</i>
<i>07 programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali</i>	<i>Marinello</i>	<i>Deluca</i>
<i>08 cooperazione e associazionismo</i>	<i>Marinello</i>	<i>Deluca</i>

### PROGRAMMA 12 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

<b>N.</b>	<b>Obiettivi operativi</b>
<b>1</b>	<p><b>Servizio educatore professionale</b>                      E' un progetto svolto con la collaborazione di n. 2 educatori socio assistenziali in sostegno delle famiglie. Viene fornito il servizio di educatore domiciliare con professionisti per il sostegno dei nuclei con minori a rischio di allontanamento o per disagio conclamato.</p>
<b>2</b>	<p><b>Centro Diurno per minori "Il Volo"</b>                      Si tratta di un centro aggregativo, di socializzazione e sostegno extrascolastico per ragazzi di scuola secondaria inferiore, per ragazzi dagli 11 ai 14 anni, con apertura per due pomeriggi settimanali. Il servizio viene gestito da educatori specializzati per un sostegno extrascolastico e guida alla socializzazione.</p>
<b>3</b>	<p><b>Ricovero minori in strutture specializzate</b>                      Inserimento e collocazione extra familiare a seguito di intervento di Autorità Giudiziaria.</p>

<b>4</b>	<p><b>Sportello scolastico</b></p> <p>Presso le scuole secondarie di primo grado viene realizzata apertura settimanale dello sportello di ascolto psicologico e l'educazione all'affettività per tutte le classi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>.</p>
----------	---

## **PROGRAMMA 12 02 - Interventi per la disabilità**

N.	<i><b>Obiettivi operativi</b></i>
<b>1</b>	<p><b>Abbattimento barriere architettoniche</b></p> <p>Si tratta di un contributo regionale volto alla promozione di iniziative ed interventi atti a garantire alle persone con disabilità, la fruibilità degli edifici pubblici e privati e degli spazi aperti al pubblico, e a favorire la vita di relazione attraverso anche il finanziamento di interventi volti all'adeguamento dei mezzi di locomozione e all'acquisto di attrezzature e arredi che consentono alla persona con disabilità la pratica delle funzioni quotidiane. Il Comune interveniva come sportello operativo per conto della Regione.</p>

## **PROGRAMMA 12 03 - Interventi per gli anziani**

N.	<i><b>Obiettivi operativi</b></i>
<b>1</b>	<p><b>Servizio assistenza domiciliare</b></p> <p>E' un servizio affidato alla Casa di Riposo "S. Panizzoni" dal 1 luglio 2015, tramite un Accordo ex art. 15 Legge 241/1990, che fornisce i professionisti, assicura assistenza a domicilio alle persone parzialmente o non autosufficienti attraverso la cura della persona, l'igiene ambientale, il trasporto, il sostegno psicologico e la gestione generale della vita quotidiana, sulla base di progetti individualizzati creati in équipe. Il servizio è realizzato da due Operatori Socio Sanitari per circa 53 ore settimanali e da un'Assistente Sociale a copertura di circa 24 ore settimanali. La finalità del servizio è di evitare l'istituzionalizzazione delle persone sole o non autosufficienti, garantendo la permanenza e l'assistenza nel proprio contesto di vita; inoltre ha lo scopo di sostenere i care-giver nella cura dei familiari e di accompagnare le persone in difficoltà nella gestione del quotidiano.</p>



2	<p><b>Pasti caldi a domicilio</b>  E' un servizio gestito affidato con convenzionamento diretto, dal 1 agosto 2013, alla Casa di Riposo "S. Panizzoni". Consiste nella fornitura di un pasto caldo a domicilio al giorno, prevalentemente agli anziani soli e/o alle persone in difficoltà nella gestione del quotidiano. La finalità del servizio è quella di garantire sostentamento alle persone non in grado di provvedere autonomamente al vitto e di supervisionare le situazioni di fragilità.</p>
3	<p><b>Casa di Riposo "S. Panizzoni"</b>  E' un Centro Servizi Residenziale con posti in convenzione per non autosufficienti (96). L'ingresso avviene con valutazione distrettuale (Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale - U.V.M.D.), con la partecipazione dell'Assistente Sociale del Comune, per l'inserimento in graduatoria ULSS. Possibili accoglimenti anche privati.</p>
4	<p><b>Casa di Riposo "P. Bonaguro"</b>  E' un Centro Servizi Residenziale con posti in convenzione per non autosufficienti (22). L'ingresso avviene con valutazione distrettuale (Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale - U.V.M.D.), con la partecipazione dell'Assistente Sociale del Comune, per l'inserimento in graduatoria ULSS. Possibili accoglimenti anche privati.</p>
5	<p><b>Integrazioni di rette per strutture socio sanitarie</b>  Inserimento in centri diurni, di persone residenti. Il Comune provvede al pagamento dell'integrazione al reddito per le rette in strutture adeguate, quali Case di Riposo, residenze sanitarie assistenziali protette e tutti i centri di servizio residenziali autorizzati nei casi di persone prive di parenti tenuti agli alimenti.</p>
6	<p><b>Progetto Anchise</b>  Viene realizzato l'accompagnamento di anziani soli e bisognosi a visite mediche e sanitarie con la collaborazione di circa n. 10 volontari gestiti dalla Cooperativa incaricata tramite affidamento diretto.</p>
7	<p><b>Telesoccorso e Telecontrollo</b>  Il servizio è organizzato dalla Regione Veneto ed è rivolto ad anziani che vivono soli o che si trovano in precarie condizioni di salute. L'età minima per accedere è di 60 anni, fatti salvi i casi di persone più giovani con problematiche sanitarie rilevanti. L'obiettivo principale è quello di consentire a soggetti a rischio Socio-Sanitario di rimanere il più a lungo possibile al proprio domicilio ritardando la loro eventuale istituzionalizzazione.</p>

<p><b>8</b></p>	<p><b>Impegnativa di Cura Domiciliare "ex assegno di Cura"</b></p> <p>E' un contributo economico regionale destinato alle persone non autosufficienti di qualsiasi età, ma soprattutto anziani, che vivono a casa propria. Ha come obiettivo prioritario quello di sostenere le persone nella scelta di continuare a vivere nel proprio ambiente familiare e affettivo oltre a quello di sostenere la famiglia nel proprio carico di cura della persona non autonoma.</p> <p>E' un contributo economico regionale destinato alle persone non autosufficienti di qualsiasi età, ma soprattutto anziani, che vivono a casa propria. Ha come obiettivo prioritario quello di sostenere le persone nella scelta di continuare a vivere nel proprio ambiente familiare e affettivo oltre a quello di sostenere la famiglia nel proprio carico di cura della persona non autonoma.</p>
<p><b>9</b></p>	<p><b>Punti pubblici di accesso P3@Veneto</b></p> <p>Per l'anno 2017 proseguirà l'apertura del Centro pubblico di accesso denominato "Centro P3@ Camisano Vicentino", realizzato grazie al progetto "Attuazione del Programma Operativo Competitività Regionale ed Occupazione parte FESR della Regione del Veneto periodo 2007-2013 Asse 4 Azione 4.I.2" con l'intento di ridurre il "divario digitale" dei cittadini e delle famiglie e in particolare di anziani, disabili, disoccupati, immigrati ecc....</p> <p>Il Centro collocato dal settembre 2015 presso la biblioteca civica osserverà l'orario di apertura al pubblico della biblioteca</p>
<p><b>10</b></p>	<p><b>Attività a carattere ricreativo, festivo e riposante</b></p> <p>L'Assessorato agli Interventi Sociali è particolarmente sensibile alle iniziative dedicate alla terza età ed alla salute, pertanto proseguirà nell'organizzazione di cicli di fangoterapia e cure idroponiche unite a corsi di acquagym in acqua termale nonché i soggiorni estivi nelle varie località marine e montane (Gatteo Mare, Recoaro Terme e Fiera di Primiero)</p>
<p><b>11</b></p>	<p><b>Sportello Badanti</b></p> <p>La Cooperativa che propone il servizio si occupa di mettere in contatto badanti e persone che necessitano di questo tipo di servizi inoltre si occupa della formazione del personale da inserire nelle famiglie anche mediante l'organizzazione di corsi ad hoc</p>

## **PROGRAMMA 12 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Seguendo l'impostazione del bilancio dello scorso anno le attività riconducibili a questo programma sono contenute in altri programmi della missione.

## **PROGRAMMA 12 05 – Interventi per le famiglie**

N.	<i><b>Obiettivi operativi</b></i>
<b>1</b>	<p><b>Assistenza economica diretta ed erogazioni servizi volti a favore di residenti in grave stato di necessità</b></p> <p>Gli interventi si realizzano con il sostegno assicurato alle famiglie, agevolando e facilitando la risoluzione delle varie problematiche, sia nei momenti critici e di disagio, sia durante lo sviluppo ordinario della vita quotidiana ed attraverso erogazioni di contributi economici con finalità assistenziali.</p>
<b>2</b>	<p><b>Compartecipazione della spesa per gli interventi dell'Azienda ULSS</b></p> <p>Questa spesa è in costante incremento annuo e prevede a carico del Comune un costo per i seguenti servizi affidati:</p> <p>1. Tutela Minori: interventi in situazioni di grave disagio familiare anche con intervento dell'Autorità Giudiziaria. E' da ricordare che tutta l'attività riconducibile alla tutela minorile viene realizzata in stretta collaborazione con l'Ulss 8 Berica e i professionisti socio sanitari – psicologi, educatori e assistenti sociali specializzati - in virtù di apposita convenzione triennale. Dal 1 gennaio 2017 sono state riorganizzate le zone Ulss e la denominazione nuova è Ulss n. 8 Berica.</p> <p>2. Quota affido familiare o extrafamiliare: sostegno economico a nuclei che ospitano, anche temporaneamente minori che vivono in famiglie con grave disagio sociale. Altra attività molto importante è l'affidamento temporaneo di un figlio ad un'altra famiglia, per il tempo necessario a superare problematiche socio-relazionali accertate. Le famiglie affidatarie che generosamente mettono a disposizione cure e tutela di questi bambini bisognosi ricevono un contributo economico (di circa € 450,00, assegno calibrato sulla minima INPS in vigore) per far fronte alle spese necessarie. Tale importo viene solidarizzato in concertazione con i Comuni del Distretto socio sanitario EST.</p>
<b>3</b>	<p><b>Progetto "Attiviamo la Solidarietà"</b></p> <p>Prevede la consegna periodica di pacchi contenenti alimenti a lunga</p>

	<p>conservazione, previa richiesta d'aiuto da parte del cittadino. Tale progetto è realizzato tramite la nuova sezione della Caritas a Camisano Vicentino e prevede una integrazione economica dei servizi Sociali del Comune sotto forma di contribuzione. La finalità del progetto è di garantire un'assistenza continuativa a tutte quelle persone che si trovano in condizione di grave difficoltà economica, evitando l'emarginazione sociale.</p>
4	<p><b>Buono Libro</b></p> <p>E' un contributo in parte statale e in parte regionale rivolto alle famiglie con minori redditi, al fine di sostenere l'istruzione dei propri figli, per la copertura, totale o parziale, della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo indicati dalle Istituzioni Scolastiche e Formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime.</p>
5	<p><b>Fondo Sostegno Affitto</b></p> <p>E' un contributo statale disciplinato dalla Legge 431/98 art.11 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione al fine di sostenere le fasce sociali più deboli. La spesa prevista a carico del bilancio comunale è quella relativa al cofinanziamento al 50% dei casi seguiti e tutelati dai servizi sociali più una parte destinata al cofinanziamento generale del Fondo Affitti.</p>
6	<p><b>Bonus Gas</b></p> <p>E' una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e famiglie numerose, introdotto dal Ministero dello Sviluppo Economico e definito nelle modalità applicative dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas. Tale bonus vale esclusivamente per la fornitura di gas metano distribuito a rete (e non per il gas in bombola o per il GPL), per i consumi nell'abitazione di residenza.</p>
7	<p><b>Bonus Energia Elettrica</b></p> <p>E' un'agevolazione statale che ha l'obiettivo di sostenere la spesa energetica delle famiglie in condizione di disagio economico, garantendo un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica. Hanno inoltre diritto al "Bonus" tutte le famiglie presso le quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute, costretto ad utilizzare apparecchiature domestiche elettromedicali necessarie per l'esistenza in vita.</p>
8	<p><b>Bonus Famiglia</b></p> <p>E' un programma di interventi economici approvato dalla Regione che prevede a favore delle famiglie numerose con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro, un contributo economico una tantum.</p>

<b>9</b>	<p><b>Bonus di maternità</b> E' un assegno pagato dall'INPS che spetta, per ogni figlio nato, alle donne che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità (indennità o altri trattamenti economici a carico dei datori di lavoro privati o pubblici), o che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la quota differenziale).</p>
<b>10</b>	<p><b>Assegno per il Nucleo Familiare</b> E' un assegno pagato dall'INPS quale intervento di sostegno rivolto ai nuclei familiari con almeno tre figli minori e che dispongono di patrimoni e redditi limitati.</p>
<b>11</b>	<p><b>Progetti SIA Sostegno per all'Inclusione Attiva</b> L'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), al comma 386 ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un apposito fondo, al fine di garantire l'attuazione del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale; nel successivo comma 387, lettera a) è stata individuata come priorità del Piano l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà. Il nuovo intervento estende a livello nazionale, con alcune peculiarità, la Carta acquisti sperimentale di cui al D.L. n. 5/2012. L'ambito di operatività del SIA prevede infatti il coinvolgimento diretto di tutti gli oltre 8.000 Comuni italiani. Entrato in vigore a settembre 2016, la partecipazione del Comune di Camisano Vicentino, attuata tramite la firma di un protocollo d'intesa a livello con il Comune di Vicenza ed ha già avuto esito positivo per due dei casi segnalati..</p>

## **PROGRAMMA 12 06 – Interventi per il diritto alla casa**

Seguendo l'impostazione del bilancio dello scorso anno le attività riconducibili a questo programma sono contenute in altri programmi della missione.

## **PROGRAMMA 12 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

N.	<i><b>Obiettivi operativi</b></i>
	In questo programma l'intervento più rilevante è sicuramente rappresentato dal trasferimento di fondi (€ 297.000,00) all'ULSS per le funzioni delegate.

## **PROGRAMMA 12 08 – Cooperazione e associazionismo**

Seguendo l'impostazione del bilancio dello scorso anno le attività riconducibili a questo programma sono contenute in altri programmi della missione.

## **PROGRAMMA 12 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale**

N.	<i><b>Obiettivi operativi</b></i>
<b>1</b>	<p><b>Riscossione canoni illuminazione votiva</b></p> <p>Come ogni anno, per il mese di settembre si invierà agli utenti (più di 800) la richiesta di pagamento del canone di illuminazione votiva per l'anno 2017.</p>
<b>2</b>	<p><b>Verifica conservazione urne cinerarie</b></p> <p>Sono in programma alcuni sopralluoghi da effettuare presso le abitazioni di coloro che hanno chiesto l'affidamento delle urne cinerarie al fine di verificare e controllare le condizioni di conservazione delle urne.</p>
<b>3</b>	<p><b>Elenco concessioni scadute</b></p> <p>La revisione dell'elenco delle concessioni ha lo scopo di liberare i loculi i cui contratti siano scaduti oppure, su richiesta dei familiari, di rinnovare la concessione.</p>
<b>4</b>	<p><b>Aggiornamento applicativo per gestione del servizio di illuminazione votiva</b></p> <p>Dopo un paziente ed attento lavoro di ricerca è stato quasi ultimato il riordino dell'archivio delle utenze relative all'illuminazione votiva, il che rende possibile utilizzare a pieno il software per la gestione del servizio. Si procederà, quindi, con un costante aggiornamento.</p>

## **MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE**

Gli interventi per la tutela del diritto alla salute, che la nostra Costituzione riconosce come "diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività", sono di pertinenza del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e delle sue articolazioni territoriali.

Nondimeno il Comune di Camisano Vicentino riconosce importanza primaria a tutte le iniziative di competenza comunale in grado di concorrere alla tutela di questo diritto, sia attraverso i trasferimenti all'ULSS per le funzioni delegate, sia attraverso il sostegno ai cittadini che si rivolgono alle strutture socio sanitarie, sia attraverso la prevenzione e il contrasto di tutte le forme di inquinamento, mediante le strutture interne (ufficio ecologia) ed esterne (ARPAV, Provincia, ecc.).

Quindi, pur non essendo previste attività strettamente riconducibili a questa missione, vanno comunque considerate le altre iniziative descritte in altra parte del DUP o finanziate da altri aggregati di spesa del bilancio, in grado di raggiungere le finalità sopra indicate.

## MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

<i><b>Programmi</b></i>	<i><b>Responsabile obiettivi operativi</b></i>	<i><b>Amministratore referente</b></i>
<i>01 Industria - Artigianato</i>	<i>Marinello</i>	<i>Maddalena</i>
<i>02 Commercio – reti distributive – servizi – tutela dei consumatori</i>	<i>Marinello</i>	<i>Maddalena</i>
<i>03 ricerca e innovazione</i>	/	/
<i>04 reti e altri servizi di pubblica utilità</i>	/	/

### PROGRAMMA 14 01 – Industria e Artigianato

N.	<i><b>Obiettivi operativi</b></i>
<b>1</b>	<p><b>Progetto 3A (progetto sperimentale all'interno del mercato domenicale)</b></p> <p>Con deliberazione di Giunta comunale n. 260 in data 22.12.2015 il Progetto è stato prorogato a tutto il 2017 Continua la presenza del Consorzio tra produttori agricoli denominato "Agricoltura a chilometro zero per Camisano". Nel 2017, quindi, il Progetto continua con 20 posteggi per produttori agricoli in via Fogazzaro, due posteggi in Largo Giovanna Forestan e due in piazza del Vicariato Civile, rimangono invariate le altre aree.</p>

### PROGRAMMA 14 02 – Commercio - Reti distributive - Servizi - Tutela dei consumatori

N.	<i><b>Obiettivi operativi</b></i>
<b>1</b>	<p><b>SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive</b></p> <p>Attivato nel 2012, lo Sportello Unico per le Attività Produttive, ha visto un aumento esponenziale delle pratiche, passate da 41 nel 2012, a 141 nel 2013, 163 nel 2014 e 213 nel 2015 e 331 nel 2016. Ad oggi una consistente maggioranza dei procedimenti viene avviata sullo Sportello, anche su esplicita indicazione degli enti esterni, coinvolti nei vari procedimenti (la Provincia di Vicenza per il rilascio dell'AUA, l'Ulss per il rilascio dell'Attestazione di Registrazione, Avepa per l'approvazione del piano aziendale, ecc.). Considerata la crescente evoluzione del sistema di trasmissione telematica</p>



	<p>delle pratiche, urge un adeguamento dell'organizzazione interna all'Ente per assicurare una gestione efficiente, puntuale e conforme dei procedimenti. Per l'ottimale funzionamento del SUAP si attende, quindi, il coinvolgimento in toto del personale dell'Area Tecnica per il SUE e la nomina ufficiale del Responsabile SUAP.</p>
<b>2</b>	<p><b>Servizio di noleggio auto con conducente</b></p> <p>Rimane ancora da assegnare una "licenza" per l'esercizio dell'attività di noleggio auto con conducente. Dall'ultimo bando, concluso nel 2013, sono pervenute due manifestazioni d'interesse per il rilascio dell'ultima licenza. Verificata la disponibilità del personale della Provincia di Vicenza – Settore Trasporti, si procederà all'indizione di un nuovo bando.</p>
<b>3</b>	<p><b>L.R. 22/2002: Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali.</b></p> <p>Il settore socio-sanitario e sociale è caratterizzato da un andamento piuttosto costante scandito quasi esclusivamente dai rinnovi quinquennali delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività e dell'accreditamento istituzionale (validità triennale) della struttura (verifica del livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni). Ad eccezione di una nuova struttura sanitaria e di pochi casi di modifiche alle strutture esistenti, si procederà quindi, anche per il prossimo anno, ad esaminare pratiche di rinnovo prossime alla scadenza.</p>

### **PROGRAMMA 14 03 – Ricerca e innovazione**

#### **Obiettivi operativi:**

Non sono previste attività riconducibili a questo programma.

### **PROGRAMMA 14 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità**

#### **Obiettivi operativi:**

Non sono previste attività riconducibili a questo programma, a parte attività ordinarie ricomprese in altri stanziamenti di bilancio.

## MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

<i><b>Programmi</b></i>	<i><b>Responsabile obiettivi operativi</b></i>	<i><b>Amministratore referente</b></i>
<i>01 servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</i>	<i>Segretario / Marinello</i>	<i>Agostini / Deluca</i>
<i>02 formazione professionale</i>	<i>Segretario / Marinello</i>	<i>Agostini / Deluca</i>
<i>03 sostegno all'occupazione</i>	<i>Segretario / Marinello</i>	<i>Agostini / Deluca</i>

### PROGRAMMA 15 03 – Sostegno all'occupazione

N.	<i><b>Obiettivi operativi</b></i>
<b>1</b>	<p><b>Cercando il lavoro :</b></p> <p>Il progetto "Cercando il lavoro" si è sviluppato grazie ad una collaborazione tra 20 Comuni della Provincia di Vicenza con la creazione di una rete pubblico-privato per dare una risposta concreta alle richieste occupazionali di cittadini e aziende. Il progetto si propone di fornire alle <b>persone disoccupate, inoccupate o in mobilità in cerca di lavoro</b>, gli strumenti utili per una ricerca attiva ed alle <b>aziende in cerca di figure professionali</b>, la possibilità di conoscere, creare e trovare tali figure attraverso progetti e azioni dirette. I servizi erogati ai disoccupati sono gratuiti e il progetto "Cercando il lavoro" è caratterizzato da un volontariato intellettuale da parte di consulenti, formatori, selezionatori, manager e psicologi. Nel nostro Comune il progetto viene seguito con il supporto dell'Ufficio Cultura.</p>
<b>2</b>	<p><b>PATTO TERRITORIALE LAVORO ED INCLUSIONE SOCIALE DEL TERRITORIO VICENTINO e altre iniziative legate al lavoro</b></p> <p>A partire da primi mesi del 2016 è stato attivato per tutti i Comuni della Provincia di Vicenza, compresi, quindi, i 20 Comuni aderenti alla rete di <i>Cercando il lavoro</i> (<a href="http://www.cercandoillavoro.it">www.cercandoillavoro.it</a>), il progetto "Patto sociale per il lavoro vicentino". Al fine di permettere il prosieguo di iniziative che presuppongano la sinergia di partner pubblici e privati per le medesime finalità, attingendo a finanziamenti pubblici anche a livello europeo, il Comune di Camisano vicentino ha aderito al <b>"PATTO TERRITORIALE LAVORO ED INCLUSIONE SOCIALE DEL TERRITORIO VICENTINO"</b> nel testo approvato dalla Provincia di Vicenza con delibera del Consiglio provinciale n.</p>

	<p>26/2016. Precisato che detto accordo è espressione della volontà politica per favorire l'inclusione lavorativa e sociale per lo sviluppo della Comunità e che non vi sono stati oneri a carico dell'Amministrazione per la costituzione del PATTO che permetterà di mantenere elevato, in ogni fase, il livello di efficacia nella gestione amministrativa. Eventuali oneri potranno essere quantificati solo in fase di partecipazione a progetti specifici a cui il Comune potrà eventualmente aderire.</p>
3	<p><b>PROGETTO CITTADINANZE REINCONTRATE e altri progetti</b></p> <p>L'Assessorato intende promuovere altri interventi in favore dell'occupazione e dell'inclusione sociale aderendo a progetti sovra comunali, provinciali e regionali, primo fra tutti Cittadinanze Reincontrate con il quale è possibile riavvicinare al mondo del lavoro anche soggetti socialmente più fragili. Il progetto "RUI-Cittadinanze reincontrate" ha come obiettivo quello di incrociare la richiesta occupazionale dei cittadini senza lavoro con le esigenze lavorative delle imprese, favorendone la possibilità di inserimento. L'azienda, che sta valutando una potenziale assunzione, ha la possibilità di "provare" il lavoratore attraverso un tirocinio co-finanziato al 50% al termine dei quali l'azienda valuta (pur non avendone l'obbligo) una forma di assunzione.</p>
4	<p><b>PROGETTI RIVOLTI AI GIOVANI</b></p> <p>L'Amministrazione si attiverà al fine di favorire la partecipazione dei cittadini più giovani, sotto i 29 anni, promuovendo e facendo conoscere le opportunità lavorative a loro rivolte anche attraverso incontri ad hoc, come è stato per il progetto MobiPro di Apprendistato in Germania e il Progetto Garanzia Giovani.</p>

## **MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

Non sono previste attività riconducibili a questo programma, a parte attività ordinarie ricomprese in altri stanziamenti di bilancio.

## **MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Per quest'anno non sono previste attività riconducibili a questa missione.

## **MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

<b><i>Programmi</i></b>	<b><i>Responsabile obiettivi operativi</i></b>	<b><i>Amministratore referente</i></b>
<i>01 relazioni finanziarie con altre autonomie territoriali</i>	<i>Segretario</i>	<i>Sindaco</i>

La ricerca e attivazione di collaborazioni e sinergie con altri enti è continua e, in molti casi, si traduce in convenzioni, accordi operativi o protocolli d'intesa che interessano i diversi settori ai quali si è fatto riferimento nelle pagine precedenti: le attività culturali, gli interventi sociali (cercando lavoro, interventi assistenziali coordinati nell'ambito del distretto socio sanitario, ecc.), le problematiche e l'attività di indirizzo e controllo per le partecipazioni societarie a suo tempo promosse, soprattutto per la gestione in house di importanti servizi.

Nell'ultima parte del 2015 è stata attivata con il Comune di Torri di Quartesolo, come già ricordato, la CUC (Centrale Unica di Committenza) che sta operando con risultati decisamente soddisfacenti.

## **MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Non sono previste attività riconducibili a questa missione.

## **MISSIONE 20 – FONDI E ACCERTAMENTI**

**PROGRAMMA 20 01 – Fondo di riserva**

**PROGRAMMA 20 02 – Fondo svalutazione crediti**

**PROGRAMMA 20 03 – Altri fondi**

## **MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO**

## **MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

## **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI**

**PROGRAMMA 99 01 – Anticipazioni per il finanziamento del SSN**

**PROGRAMMA 99 02 – Servizi per conto terzi e partite di giro**

Le Missioni e i programmi sopra indicati hanno natura tecnico – finanziaria e finalità che si desumono dalla loro descrizione.

Per il 2016 i dati sono quantificati e previsti, entro limiti assolutamente fisiologici, nel bilancio di previsione, al quale si rinvia.

**SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA:**

- PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE**
- PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2016 - 2018**
- PIANO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO.**

## 6.1 Programmazione e fabbisogno di personale.

Il personale in servizio è formato da 38 unità, oltre al Segretario Comunale che opera in convenzione anche presso il Comune di Torri di Quartesolo.

I dipendenti di ruolo sono 37, così distribuiti tra le quattro aree operative in cui da oltre 15 anni è articolata la nostra struttura operativa:

AREA	DIPENDENTI A TEMPO PIENO	DIPENDENTI PART TIME	TOTALI
Segreteria Generale – Servizi demografici	11	3	14
Servizi Tecnici	12	1	13
Servizi Finanziari	4	1	5
Polizia Locale	5		5
TOTALI	32	5	37

Presso l'area segreteria è in servizio una dipendente con contratto a termine che, tuttavia, copre un fabbisogno che presso questa unità organizzativa, negli anni, è diventato un strutturale.

Un'altra unità straordinaria dovrà essere assunta nell'area tecnica, anche per sopperire alla mancanza di un dipendente di ruolo che, per esigenze al momento temporanee, presta servizio in comando presso un altro Comune (la relativa spesa è neutralizzata dal rimborso che il Comune riceve dall'Ente ove il dipendente presta servizio in comando).

Come si è già detto in altra parte del DUP, il Comune di Camisano Vicentino, nel rapporto tra i 38 dipendenti in servizio e numero di abitanti (**3,42** dipendenti ogni mille abitanti) è ampiamente sottodotato rispetto al parametro medio nazionale (**6,89** su 1.000 ab.) e regionale (**5,65** su 1.000 ab.).

Un altro dato generale molto significativo in tema di personale è l'andamento della spesa, che dal 2011 al 2015, in modo progressivo e costante nel periodo considerato, ha subito una **diminuzione di oltre € 140.000,00** (centoquarantamila euro).

Nello stesso periodo, però, non solo l'andamento demografico ha confermato la tendenza alla crescita, ma in più si sono notevolmente ampliati gli adempimenti e le incombenze a carico dei dipendenti.

L'elenco sarebbe lungo e rischierebbe anche di annoiare i non addetti ai lavori, ma il dato certo è che, in un modo o nell'altro, la struttura comunale per rispondere al maggior carico di lavoro

imposto ha dovuto migliorare la propria efficienza, senza trascurare precisione e accuratezza nelle attività svolte e nei provvedimenti perfezionati.

A conferma di quanto sopra si espongono i dati della spesa impegnata negli anni dal 2011 in poi evidenziandosi che sulla costante diminuzione non ha influito l'esternalizzazione del trasporto scolastico, avvenuta nel 2010, ma vari interventi correttivi, a partire dalla sensibile riduzione delle assunzioni straordinarie per sostituzione di personale assente anche per lunghi periodi o per altre esigenze straordinarie:

Anno	Spesa di personale impegnata	Spesa corrente impegnata	Rapporto % tra spesa personale e spesa corrente
2011	1.720.151,98	5.845.468,04	29,43
2012	1.696.895,30	5.488.385,24	30,92
2013	1.645.165,87	5.463.335,92	30,11
media triennio	<b>1.687.404,38</b>	5.599.063,07	<b>30,14</b>
2014	1.597.886,41	5.571.805,82	28,68
2015	1.582.696,96	5.317.120,89	29,77

Su questi dati è stata impostata la programmazione del fabbisogno per il triennio 2017-2019, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 271 del 27.12.2016, alla quale si rinvia.

Nel corso dell'anno ci sforzeremo di trovare risposte adeguate alle priorità indicate nella richiamata deliberazione, impresa tutt'altro che agevole alla luce della vigente normativa in materia di personale che la stessa Corte dei Conti non esita a giudicare confusa, con considerazioni che, a conclusione del presente paragrafo, riteniamo doveroso riportare integralmente, per fugare il dubbio di un eccesso di enfasi nelle valutazioni sopra illustrate.

Nella deliberazione n. 28 del 14 settembre 2015 la Sezione Autonomie della Corte dei Conti chiamata ad affrontare una delle tante questioni interpretative della recente produzione normativa, non può fare a meno di ribadire che *"il legislatore è recentemente più volte intervenuto in materia di spesa del personale e capacità di assunzione da parte degli enti locali non sempre in modo coerente ed utilizzando una tecnica di produzione delle norme spesso non aderente ai principi che dovrebbero prioritariamente caratterizzare la redazione delle stesse, quali, soprattutto, quelli della chiarezza e della precisione. Esempio in tal senso appare l'art. 1, comma 424, della legge n. 190/2014, il quale, nonostante l'intervento della "circolare" del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 1/2015, nonché di plurimi pareri forniti in merito dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, continua a suscitare negli enti locali dubbi ermeneutici e ad evidenziare difficoltà applicative. Inoltre, l'intero apparato normativo intervenuto a regolare la materia già dalla legge n. 190/2014 appare concepito senza una sufficiente preventiva valutazione degli effetti concreti sull'assetto giuridico di un settore per sua natura delicato."*

I problemi veri però li vivono quotidianamente le Amministrazioni Comunali che devono dare servizi e risposte concrete ai cittadini, sempre meno disposti a tollerare ritardi, inerzie o inefficienze dell'Amministrazione Comunale che rimane il primo e talora l'ultimo ente di riferimento.



## 6.2 Opere pubbliche e investimenti programmati

Il programma delle opere pubbliche per il triennio 2017 – 2019, inizialmente adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 166 del 19 luglio 2016, è stato poi aggiornato con deliberazione della Giunta n. 10 del 25 gennaio 2017, come riportato nell'allegato 1.

Ovviamente l'avvio delle opere programmate è legato all'accertamento dell'effettiva disponibilità dei mezzi finanziari previsti per ciascun investimento.

Delle modifiche apportate alla legge n. 243/2012, sugli equilibri di bilancio, e dei vincoli sugli investimenti previsti dalla legge di bilancio 2017 (n. 232/2016) si è già detto nei paragrafi precedenti.

Resta il fatto che anche con queste modifiche permangono le restrizioni sugli investimenti dei Comuni, il cui indebitamento complessivo, secondo i dati pubblicati dalla Banca d'Italia nel febbraio del 2016, è pari al 4,3 per cento dell'intero debito consolidato delle pubbliche amministrazioni <sup>(2)</sup>.

Come detto, questi meccanismi penalizzano i Comuni che, avendo gestito negli anni passati le risorse con attenzione ed equilibrio, hanno disponibilità che possono impiegare in misura limitata o in presenza di spazi finanziari straordinari, dei quali bisogna approfittare sempre con la massima tempestività, come abbiamo fatto finora.

---

<sup>2</sup> Nel Supplemento al Bollettino Statistico n. 12 del 29 febbraio 2016, la Banca d'Italia ha fornito informazioni di dettaglio sul debito (consolidato e non) delle Amministrazioni locali per gli anni 2010 – 2015. Premesso che il debito "non consolidato" fornisce una misura della situazione debitoria complessiva, indipendentemente dal soggetto creditore, dal documento della Banca d'Italia è emerso che, nel 2015, il debito "non consolidato" delle amministrazioni locali si è fermato a 139,9 miliardi, in calo rispetto al 2014. A fine dicembre, ancora, il numero degli enti con contratti derivati era pari a 130 (di cui 90 Comuni, 17 Province e 10 Regioni), 14 in meno rispetto a fine 2014. Sempre alla fine del 2015, il debito consolidato delle Amministrazioni locali (92,3 miliardi) era pari al 4,3 per cento del debito complessivo delle Amministrazioni pubbliche; rispetto al 2014, il debito è diminuito di 6,6 miliardi.

### 6.3 Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Il piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali, con possibilità di modifica della destinazione urbanistica dei beni in esso considerati, è stato introdotto dal D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, il cui art. 58, ai primi due commi, inizialmente disponeva quanto segue:

*"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.*

*2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente."*

Sulla normativa sopra richiamata è intervenuta la Corte Costituzionale, che con sentenza n. 340/2009 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 58, comma 2, precisando peraltro che *"Da tale declaratoria, tuttavia, resta esclusa la proposizione iniziale del comma 2, secondo cui «L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica».* Infatti, in primo luogo, la suddetta disposizione non risulta oggetto di specifiche censure. In secondo luogo, mentre la classificazione degli immobili come patrimonio disponibile è un effetto legale conseguente all'accertamento che si tratta di beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, la destinazione urbanistica va ovviamente determinata nel rispetto delle disposizioni e delle procedure stabilite dalle norme vigenti."

A seguito del pronunciamento della Corte Costituzionale, la Regione Veneto è intervenuta a sua volta con l'art. 35 della L.R. 11/2010, dettando, ai primi due commi, la seguente disciplina:

- 1. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del comune, di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito in legge con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e sia approvato dal consiglio comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale; la variante è approvata con le procedure di cui all'articolo 18, commi 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e, nel caso in cui comporti una modifica al PAT, con le*

*procedure di cui all'articolo 14, commi da 2 a 8 della medesima legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 .*

- 2. Per i comuni che non sono dotati di PAT, in deroga al comma 1, dell'articolo 48, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, le varianti allo strumento urbanistico generale di cui al comma 1, sono approvate dal comune con la procedura di cui ai commi da 4 a 8 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" ovvero con la procedura di cui ai commi da 9 a 14 del medesimo articolo 50 nel caso di varianti relative ai terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente o che comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.*

Per colmare il vuoto normativo determinato dalla pronuncia della Corte anche il legislatore statale ha introdotto apposita normativa, modificando (con l'articolo 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, legge n. 214 del 2011) il richiamato art. 58 del D.L. 112/2008, che ora risulta così formulato.

- 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*
- 2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'[articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#), anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il [comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#). Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del [comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#) e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.*

La completa e fedele ricostruzione delle norme sopra richiamate è apparsa opportuna per delineare in modo esaustivo il contesto di riferimento per scelte fondamentali nelle politiche di sviluppo del Comune che, anche dopo l'eliminazione del patto di stabilità e la sua sostituzione con i saldi finanziari della legge n. 243/2012, deve limitare sensibilmente il ricorso al credito per finanziare i propri investimenti.

Va anche chiarito che le più recenti disposizioni statali non hanno comportato l'abrogazione o la caducazione delle norme regionali sopra ritrascritte, alle quali pertanto l'Amministrazione Comunale ha già fatto e continuerà a fare riferimento.

Per l'anno 2017, infatti, si prevede di aggiornare il Piano approvato lo scorso anno inserendovi i beni per i quali non sono stati perfezionati atti di disposizione (eliminando pertanto l'area in via dell'artigianato che è stata alienata durante il 2016). Inoltre verrà aggiunto un'area di circa 1.700 metri quadrati che verrà ad avere destinazione residenziale ed accesso da via Baden Powell.

Più precisamente, il Piano che si proporrà al Consiglio Comunale per l'anno 2017 prevederà i seguenti beni immobili:

- i. un lotto edificabile in Piazza della Costituzione;
- ii. due lotti edificabili in Via Filanda;
- iii. tre lotti edificabili in area ex Consorzio Agrario, in Via Vittorio Veneto;
- iv. un'area oggetto di Piano di Lottizzazione ubicata ad est di Via Granatieri;
- v. due lotti edificabili di circa mq. 1.700 totali, in zona C1a – Zona Residenziale di completamento estensiva rada con accesso da via Baden Powell (lottizzazione Cà Alta), da ricavare frazionando una parte dell'area attualmente destinata a parcheggio.  
Per quest'ultima area dovrà essere adottata contestuale variante al P.R.G.